GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 12 LUGLIO 2019

€1,40 ANNO 74 - N° 164 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

EVASIONE FISCALE CON I BITCOIN

Finisce nei guai l'ex consigliere comunale udinese Luca Dordolo

ROSSO, SIMONCELLO, ZUCCHINI / PAGINE 2 E 3

CASO ORLANDI, COLPO DI SCENA VUOTE LE DUE TOMBE IN VATICANO

/ PAG. 8

ESPERIMENTO A UDINE

Sosta, si cambia: parcheggi interrati aperti 24 ore su 24

Comune e Ssm varano il nuovo piano. Dalle 18 alle 22 ingresso gratuito
La prova durerà un anno: si parte lunedì. Più facile lasciare l'auto in centro

Cambiano gli orari nei parcheggi in struttura di Udine. Da lunedì 15 luglio i park Andreuzzi, Caccia, Magrini, Tribunale, Moretti, Venerio, Primo Maggio, Bertaldia e Vascello resteranno aperti per 24 ore al giorno, sette giorni su sette, con una fascia gratuita tra le 18 e le 22. L'obiettivo è duplice: ridurre la "sosta selvaggia" e permettere ai residenti di disporre di un posto anche di notte.
CESARE / PAG. 18

IL PROGRAMMA

/ PAG. 19

MERCATOVECCHIO: LAVORI IN ANTICIPO

Fornì la dose che uccise Alice: condannato

Sei anni e sei mesi: è la pena per lo spacciatore che procurò la droga fatale alla sedicenne Alice Bros. DE FRANCISCO / PAG. 21

UDINE

Maxi appalto sui rifiuti ospedalieri: imprenditori assolti

/ PAG. 20

TRIVIGNANO

Il concorsone: per un solo posto fisso si presentano in 81

MICHELLUT / PAG. 34

Lignano, una piscina nella nuova Terrazza a mare

SIMONCELLO / PAG. 35

Scoppia l'incendio distrutto un capannone adibito a magazzino

/ PAG. 32

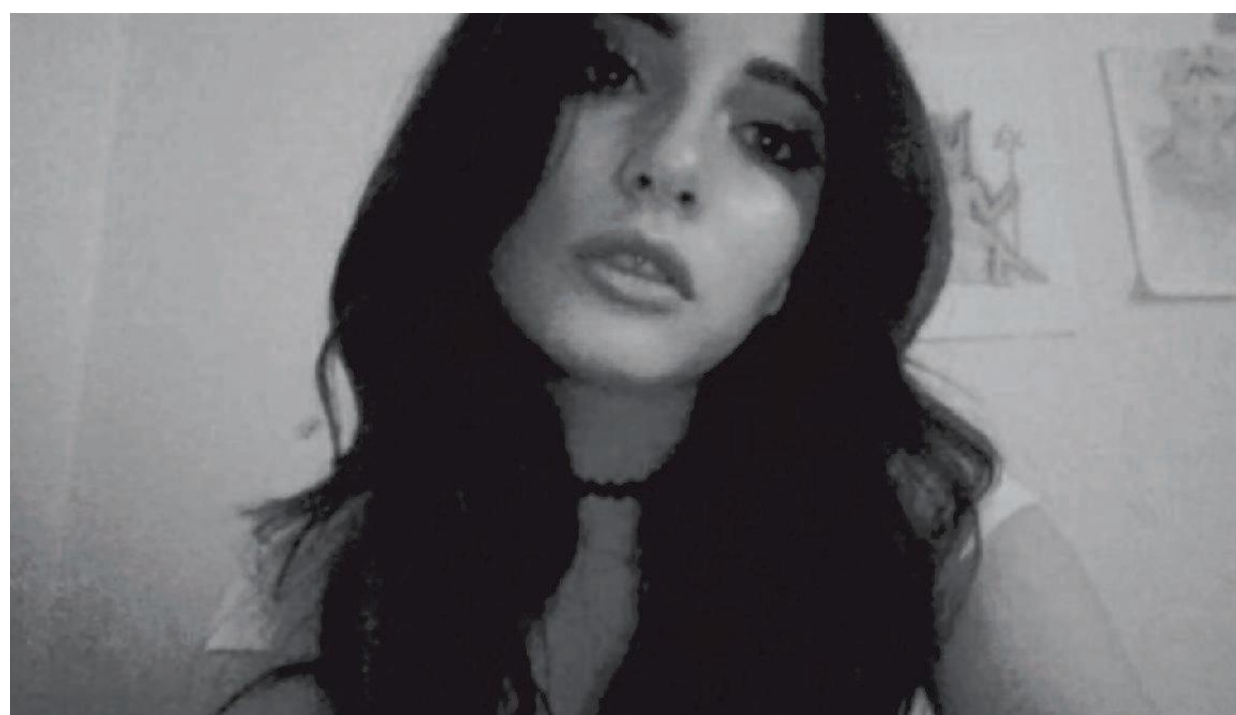
OCCUPAZIONE

In Fvg si cercano settemila tecnici ma la scuola non li prepara

Se qualcuno lo avesse scordato, per far crescere le imprese serve personale. Magari anche qualificato, o specializzato, o adeguatamente formato. A ricordarlo ci ha pensato l'altro ieri Giuseppe Bono, ad di Fincantieri, lanciando l'allarme sui 6 mila operai di cui il Gruppo avrebbe necessità e che non riesce a trovare. È un tema ricorrente, quello della carenza di manodopera, su cui spesso Confindustria si è spesa, e che trova conferma nel rapporto Excelsior di Unioncamere. Nel periodo giugno-agosto le imprese del Friuli Venezia Giulia ricercheranno oltre 23 mila 400 persone da assumere, di cui - mediamente - il 33,1% è di difficile reperimento.
DEL GIUDICE / PAG. 10

LA RICERCA

Migliora ed è promossa: sanità regionale quinta in Italia

Promossa. La sanità del Friuli Venezia Giulia supera con agilità l'esame del Consorzio per la ricerca economica applicata in sanità (Crea)-Università di Roma Tor Vergata che misura la soddisfazione sulle prestazioni del servizio rilevata da 96 esperti provenienti da cinque categorie di portatori di interessi. Preceduto da Provincia di Trento, Toscana, Bolzano e Lombardia, il Friuli Venezia Giulia migliora la performance di oltre otto punti rispetto a quella raggiunta lo scorso anno e mantiene la posizione nella cosiddetta area dell'eccellenza a pari merito con Emilia Romagna e Umbria, ma davanti a Veneto e Piemonte.
PERTOLDI / PAG. 15

CULTURE

Quando Rizzotto fece la Resistenza nella Val But

PAOLO MEDEOSSI

Placido Rizzotto era un sindacalista siciliano della Cgil. Venne rapito il 10 marzo del 1948 e ucciso dalla mafia per il coraggioso impegno a favore del movimento contadino.
/ PAG. 38

Pašovic: i friulani decidano cosa fare di Mittelfest

LUCIA AVIANI

«Femminista nell'animo», per innata attitudine, innamorato della Grecia, consapevole di «non essere una persona facile» così come «non lo sono i friulani».
/ PAG. 40

L'indagine

Evasione fiscale da 750 mila euro con i bitcoin: udinese nei guai

La Guardia di finanza ricostruisce incassi per 2,6 milioni
E 1,8 milioni erano stati spesi per acquistare criptovaluta

Il distributore (primo in Italia) di viale Palmanova e, sotto, la Guardia di finanza al lavoro

Anna Rosso

UDINE. Bitcoin ed evasione fiscale. La Guardia di finanza contesta all'imprenditore udinese Luca Dordolo – già consigliere comunale leghista – di aver nascosto al Fisco la somma di 750 mila euro. Il periodo finito sotto la lente degli investigatori è quello che va dal 2014 al 2018. In sostanza, secondo quanto è emerso dagli accertamenti del Nucleo di polizia economico finanziaria (guidato dal tenente colonnello Davide Cardia), l'imprenditore friulano non avrebbe dichiarato i redditi provenienti dalle provvigioni ottenute fornendo ai clienti il servizio di costituzione del cosiddetto portafoglio elettronico. Per questo è poi scattata la contestazione amministrativa.

VALUTA ELETTRONICA

I bitcoin sono una valuta elettronica, soldi che materialmente non esistono e che possono essere controllati e scambiati soltanto attraverso computer e server sparsi in Internet. Il sistema di pagamento si basa su database che sfrutta la crittografia: in sostanza le scritture relative alla proprietà delle somme e alle transazioni possono essere lette solo dalle persone autorizzate.

DISTRIBUTORE DI BITCOIN

Ma torniamo all'indagine delle Fiamme gialle udinese

Luca Dordolo: «Sono tranquillo, ho già chiarito quanto contestato»

che è partita dal distributore di bitcoin aperto anni fa da Luca Dordolo in viale Palmanova. Al civico 420, infatti, c'è "Bitcoin your future now" (come recita la scritta su sfondo arancione che campeggia in vetrina), un corner attrezzato in cui è possibile acquistare la famosa criptovaluta. Si tratta della prima struttura del genere in Italia e della terza in Europa, come ha sottolineato lo stesso proprietario.

L'INDAGINE

I finanzieri, come si legge in una nota diffusa ieri dal Comando provinciale di via Giusti, hanno rilevato che l'imprenditore udinese, presentandosi come "collezionista" di criptovalute, illustrava «le enormi opportunità di guadagno offerte dagli investimenti in bitcoin» e lo faceva sia a livello locale «con incontri ristretti e conferenza, sia «sulla rete, in blog e siti specializzati». È stata poi avviata «un'approfondita verifica fiscale preceduta da un'accurata analisi del complesso scenario giuridico relativo alla compravendita e al trattamento fiscale delle criptovalute».

LA CONTABILITÀ

«Determinante, per la ricostruzione della posizione fiscale, è stato il reperimento, nei dati informatici del suo computer, di un'accurata contabilità che riassumeva, dal 2014 al 2018, gli incassi ricevuti dai numerosi clienti, pari a circa 2,6 milioni di euro, e le uscite per gli acquisti di criptovaluta dalle società di collocamento, per 1,8 milioni di euro». Le Fiamme gialle hanno anche acquisito dichiarazioni da oltre cento clienti e hanno ottenuto importanti riscontri dalle Autorità fiscali della Slovenia. All'imprenditore udinese i finanzieri hanno poi attribuito «la veste giuridica di intermediario nella vendita di prodotti finanziari».

L'INTERMEDIAZIONE

A conclusione della verifica, «l'imprenditore è stato sanzionato per violazione dell'articolo 17 bis comma 8 del decreto legislativo 141/2010 per l'esercizio abusivo dell'attività di cambiavalute, recentemente estesa (dall'anno scorso, ndr) alle valute virtuali, attuata senza

«Ho sempre agito in piena trasparenza. Sono convinto che non ci sia nulla da nascondere»

la necessaria iscrizione al Registro tenuto dall'Organismo degli agenti e mediatori (Oam), previsto dal decreto legislativo 385 del 1993».

IL PROTAGONISTA

Dalla località in cui ieri si trovava in vacanza, Luca Dordolo, antesignano a livello nazionale e internazionale in materia di criptovalute, ha risposto al telefono con tono sereno e ha spiegato: «Sono partito per le ferie con il cuore in pace e dopo aver chiarito, inviando le mie osservazioni come previsto, tutto ciò che mi è stato contestato. Non vi è nulla in questa vicenda, se non il fatto, come ho detto, che collezioni bitcoin». «Nel corso degli anni – prosegue – ho approfondito le tematiche relative alle criptovalute confrontandomi con i migliori professionisti del mondo. Ho collaborato in più occasioni con le forze dell'ordine e in Friuli, e non solo, sono conosciuto per aver spiegato a molti che cosa sono i bitcoin e quali implicazioni comporta il loro utilizzo. Infine – conclude l'imprenditore –, per quanto riguarda l'Organismo degli agenti e mediatori, non è ancora stata creata la sezione speciale per le valute virtuali e il ministero non ha emanato i decreti attuativi. In generale, comunque, ho sempre agito in piena trasparenza. E sono stato uno dei primi e uno dei pochi che lo ha fatto perché sono convinto che non ci sia nulla da nascondere». —

A LIGNANO

Ombrellone e aperitivo con la nuova valuta

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Per prenotare l'ombrellone in spiaggia, ordinare un aperitivo al bar o fare il ticket per il parcheggio dell'auto, a Pineta basta un click e ti viene presentato il conto. Tramite un dispositivo mobile di cassa, il gestore presenta il QR code e il cliente, con il wallet del telefono, lo inquadra e il gioco è fatto: la transazione in bitcoin è eseguita. E senza alcun intermediario finanziario e tantomeno banche. Introdotta a maggio dello scorso anno, la possibilità di pagare in Bitcoin, la criptovaluta dal 2009 alla ribalta mondiale, è possibile grazie alla lungimiranza di Giorgio Ardito, presidente della Lignano Pineta spa, e di Marco Zuin, socio fondatore e ad della Triveneto servizi srl. Il litorale fronte Adriatico si è così trasformato nella innovativa "bitcoin bay".

«Abbiamo deciso di attivare questo servizio per offrire alla clientela un ulteriore sistema di pagamento. Nel comparto turistico è fondamentale rimanere al passo con le esigenze dei vacanzieri – ha spiegato Ardito –. Anche se all'estero la criptovaluta è più diffusa rispetto all'Italia e anche se è soggetta a fluttuazioni che hanno allontanato parecchie persone, si tratta di un nuovo mezzo di corresponsione. In questa prima annata non abbiamo avuto una gran richiesta di utilizzo ma penso ci voglia tempo, sia per fare pubblicità che per limare la diffidenza della gente». Una scelta, questa di Ardito, assunta per vincere le sfide della tecnologia. «Ormai – ha aggiunto – la vacanza è fatta dagli stabilimenti balneari con gli ombrelloni dotati di tutti i comfort alla possibilità di ordinare un aperitivo dal lettino sulla spiaggia tramite Whatsapp, e fino al wi-fi efficiente e al pagamento in bitcoin».

"Bitcoin accettati" recitano i cartelli esposti in vari punti di Pineta. È possibile pagare con la criptovaluta negli uffici spiaggia, in alcuni alberghi e nel porto turistico Marina Uno. Ma anche al Tenda bar e al Perbacco. Sull'onda lunga

di Ardito, anche la Frappa edilizia srl ha inserito l'utilizzo della criptovaluta tra le modalità di pagamento per il parcheggio Luna Blu.

Insomma, una evoluzione che sta contagiando sempre più operatori turistici, imprenditori ed esercenti. Domino cominciato dal presidente della Lignano Pineta a sua volta "contaminato" da Marco Zuin, che ha spiegato: «Il pagamento è sicuro poiché vagliato dalla blockchain, ma la somma arriva subito al destinatario (in bitcoin o in euro, è possibile scegliere) senza intermediari. E quindi senza ulteriori commissioni: questo è il vantaggio». All'estero funziona già. Il prossimo passo? «Coinvolgere l'amministrazione locale puntando sull'utilizzo di nuovi terminali poss, più smart che permettono di ricevere anche bitcoin», ha concluso Zuin. —

Da dieci anni sul mercato, si scambia soltanto in internet attraverso computer e server

Creato da un anonimo inventore è il denaro virtuale più diffuso

LA SCHEDA

STEFANO ZUCCHINI

Molti fanno ancora fatica ad utilizzare i bancomat preferendo la tradizionale moneta sonante. Altri stentano a capire la differenza tra carte di credito e di debito. Eppure, tutti questi sembrano ormai metodi di pagamento obsoleti, visto che stanno cedendo sempre più il passo alle "criptovalute" o "criptomonete". Addirittura una trentina circa, ognuna con diverse caratteristiche e controlli per lo più derivati o simili a quella più diffusa e conosciuta, il bitcoin. Ethereum, ripple, litecoin, monero, iota, cardano, stellar, bitcoin. Potrebbero sembrare nomi di nuove costellazioni, in realtà si tratta di valuta vera e propria, ma non nel senso in cui siamo abituati a pensarla e utilizzarla.

In estrema sintesi si tratta di moneta "nascosta", nel senso che è visibile e, quindi utilizzabile, solo conoscendo un determinato codice di accesso informatico. Si scambia per via telematica in modalità peer-to-peer, cioè tra due dispositivi - leggasi computer per semplificare - senza necessità di intermediari per acquistare beni e servizi, da un disco o a un paio di scarpe, al pagamento di una polizza assicurativa o di una semplice piega dal parrucchiere, fino alla prenotazione di un pranzo.

Le carte di credito stanno cedendo il passo alle criptomonete

Come accennato, la più diffusa e conosciuta è il bitcoin. I soldi materialmente non esistono e possono essere controllati e scambiati soltanto attraverso computer e server sparsi in internet. Il che li rende non tracciabili e immuni da sequestri, falsificazioni e distruzioni. Già la sua origine cela un velo di mistero, visto che 10 anni fa fu creata da un anonimo inventore noto con lo pseudonimo di Satoshi Nakamoto. A fine 2008 lo stesso Nakamoto presentò su internet la sua idea e l'anno dopo distribuì la prima versione del software. Per chi consultava ieri il web, un bitcoin valeva precisamente 11.760 dollari o 10.404 euro. Lo spirito insito in questo tipo di moneta è l'open source, ovvero la sua progettazione è pubblica, nessuno possiede o controlla bitcoin e tutti possono prendere parte al progetto, consentendo «utilizzi entusiasmanti – si legge sul sito internet ufficiale – che non potrebbero essere coperti da nessun altro sistema di pagamento precedente».

La "criptovaluta" da alcuni è vista positivamente come un mezzo per rendere più democratica la finanza internazionale. Altri analisti, invece, non vedono una piena legalità della valuta stessa al pari delle valute ufficiali nel mercato globale. Sta di fatto che sempre più utenti e sempre più colossi stanno per passare alle "criptomonete", uno tra tutti Facebook che ha già annunciato il lancio della sua moneta virtuale, "libra", per il prossimo anno. Nel mondo, stando a quando si legge su Coinmap, il sito dove è possibile scoprire dove pagare in bitcoin, si contano più di 14 mila attività commerciali. In Italia quelle recensite sono più di 700, in particolare a Trento, Milano e Roma. È anche possibile prelevare o versare contanti nel proprio conto bitcoin e i soldi verranno convertiti secondo il tasso di cambio vigente in quel momento. Il primo Batm, il bancomat di bitcoin, al mondo, fu installato a Vancouver in Canada nel 2013. E il primo in Italia? A Udine, nel 2014 in viale Palmanova. Un'altra prova di quanto il Friuli sia terra d'innovazione. —

IL MINISTRO

Governi e Banche centrali seguono anche la Libra

«È chiaro che tutti i Governi e le Banche centrali seguono attentamente le criptovalute». Così il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, rispondendo a domande sulla Libra, la criptovaluta lanciata da Facebook. «C'è un problema di regolamentazione – ha aggiunto – finora non ci sono violazioni di norme internazionali. Loro – ha aggiunto – stanno facendo un giro per confrontarsi con i regolatori dei principali Paesi per vedere di non infrangere norme».

«Non è ancora molto chiaro cosa essa sia» ha detto il Ministro, riferendo che c'è stato un incontro «informativo» qualche giorno fa. È stata «fatta un'associazione», che va oltre Facebook e punta a quota 100 associati, che la «dovrebbe emettere». La Libra «a differenza dei bitcoin avrebbe dietro riserve valutarie, dovrebbe essere pienamente convertibile, il rischio di cambio dovrebbe essere contenuto perché dietro, come riserva, ci sarebbe un paniere di monete che assorbirebbe i cambiamenti». Dai proponenti, ha proseguito «viene per ora presentata come un mezzo di pagamento comodo per le transazioni internazionali», come un «travel check di tipo moderno. È chiaro che la questione è abbastanza complessa perché è complesso il modo di emissione». —

I nodi del governo

L'autonomia si arena sulla scuola M5S: no agli stipendi su base regionale

Sull'idea della Lega l'ennesima frenata. E Salvini non si fida più del ruolo di mediatore di Conte. Vertice con i governatori

Alessandro Di Matteo

ROMA. Anche stavolta il vertice decisivo sulle autonomie sarà il prossimo, al quale ora Matteo Salvini vuole invitare anche i presidenti di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, le regioni che hanno chiesto l'autonomia rafforzata. La storia va avanti ormai da dicembre, è da fine 2018 che il presidente del Consiglio Giuseppe Conte annuncia che l'autonomia regionale chiesta è ormai quasi definita.

Ieri mattina l'appuntamento era alle 20.30, in teoria per definire gli «ultimi dettagli», dopo i vertici della settimana passata e di lunedì scorso. Ma prima ancora di cominciare la riunione i leghisti hanno capito che non si sarebbe chiuso l'accordo nemmeno stavolta. «I ministri del Movimento – racconta chi era al vertice – si sono visti con Conte prima iniziare la riunione. Sono usciti tutti dalla stanza del premier per venire al tavolo. Come ormai fanno ogni volta...».

Conte ha assunto un ruolo di mediatore, ma nella Lega sono convinti da tempo che il premier stia in campo più da giocatore che da arbitro. E per questo Matteo Salvini chiede che al prossimo incontro partecipino «anche i governatori, così chiariamo una volta per tutte». Il ministro dell'Interno e gli altri ministri della Lega temono quello che un esponente M5S raccontava qualche giorno fa: «Sull'autonomia si aprirà una tensione dentro la Lega». Un gioco che appunto si vuole smascherare invitando i presidenti al tavolo di governo.

Il vertice è stato una rissa, lo scontro - tecnicamente - è scoppiato sulla scuola, quando la ministra Erika Stefani ha spiegato che le Regioni chiedono di poter dare incentivi agli insegnanti per convincerli a restare sul territorio.

La Lega ha argomentato: «Dobbiamo anche tenere conto che il costo della vita in città come Milano o Roma non è lo stesso di altre città». Subito è scattato Luigi Di Maio. Il vicepremier grillino ha accusato la Lega di voler reintrodurre le «gabbie salariali», mentre Salvini ribatteva attribuendo ai 5 stelle una operazione di «sabotaggio» della riforma dell'autonomia.

Conte ha provato a calmare tutti, dicendo che l'autonomia va fatta «ma nel rispetto dell'unità del Paese e del dettato costituzionale». Insomma, niente "secessione dei ricchi", né «scuole di serie A e di serie B». I rispettivi staff di comunicazione, intanto, iniziavano la guerriglia mediatica, con la ministra 5 stelle Barbara Lezzi che accusava la Lega di voler riportare il Paese «indietro di 50 anni, alle gabbie salariali», la Stefani che negava tutto spiegando che si tratterebbe solo di usare «normative e incentivi già esistenti». Soprattutto, Salvini a un certo punto dichiarava all'agenzia Agi: «Così non si va avanti, non è possibile».

Una minaccia di rottura forse non troppo credibile, quando si è ormai quasi chiusa la finestra temporale per aprire la crisi e andare a votare a settembre prima della manovra. Ma di sicuro un pressing che ha spinto Conte a dare rassicurazioni. Il presidente del Consiglio prima ha ribadito che la scuola è un «pilastro» che non può essere messo in discussione, poi però è andato a Milano e ha incontrato il presidente della Lombardia Attilio Fontana, che insieme a Luca Zaia (Veneto) e a Stefano Bonaccini (Emilia Romagna) era ormai sul piede di guerra. Al termine il premier ha ribadito che «l'autonomia si farà e si farà bene. Ci siamo quasi. È un impegno preso da me personalmente». Fontana ha apprezzato: «Si troverà una sintesi sicuramente». Al prossimo vertice, o magari a quello dopo. —

FISCO

Imu e Tasi unificate nel progetto risparmi sugli immobili sfitti

Il taglio delle tasse potrebbe spingersi fino a limare l'Imu e la Tasi, che una proposta di legge della Lega intende unificare in un'unica imposta. Il progetto punta ad da alleggerire l'onere su stabili occupati, inagibili o sfitti. Tutto però gira intorno alle coperture, da trovare. A proposito di risorse, in vista della manovra il sottosegretario leghista al Mef, Massimo Bitonci, si aspetta di incassare almeno «21 miliardi di euro in cinque anni» dalla riedizione della pace fiscale, che includerebbe l'emersione del contante detenuto nelle cassette di sicurezza. Luigi Di Maio però torna a ribadire il no ai condoni. Una buona riserva potrebbe però arrivare dall'allentamento della tensioni sui mercati. Se lo spread si mantenesse attorno ai 200 punti, e a calcolarlo è l'Osservatorio guidato da Carlo Cottarelli, lo Stato potrebbe risparmiare circa 200 milioni di interessi nel 2019, che salirebbero a circa 1,6 miliardi nel 2020. Certo è che la partita sul fisco si gioca già su tanti fronti. E ora entrerebbero nel calderone, dopo flat tax e cuneo, anche due pilasti come Imu e Tasi.

La ministra Stefani all'uscita da Palazzo Chigi dopo l'incontro. In alto il presidente lombardo Fontana e Conte

LA TRATTATIVA

Benetton scende in campo per Alitalia Ma ora si va verso una nuova proroga

Nicola Lillo

L'operazione Alitalia si è sbloccata. Il consiglio di amministrazione di Atlantia, la holding della famiglia Benetton, ha dato mandato all'amministratore delegato Giovanni Castellucci «di approfondire la sostenibilità ed efficacia del piano industriale relativo ad Alitalia, inclusa la compagine azionaria e il team manageriale». È la prima mossa ufficiale della società, che in realtà è su questo dossier già da diverse settimane, seppur informalmente. La decisione è arrivata nel corso del cda di ieri pomeriggio e apre una nuova fase. Lunedì scade il termine ultimo per presentare un'offerta, ma è in realtà sempre più probabile che alla fine arrivi un'ulteriore proroga, sarebbe la quinta.

Al ministero dello Sviluppo economico sono contrari, il ministro Luigi Di Maio lo ha detto chiaramente. Lunedì è però possibile che le Ferrovie dello Stato – il perno dell'operazione – spieghino dopo un consiglio di amministrazione che ci sono le condizioni per chiudere il consorzio ma che servono altri giorni per trattare. Difficile a quel punto che il governo dica di no, facendo saltare tutta l'operazione. Fonti al lavoro sul dossier raccontano di uno scontro durissimo in atto tra gli attori di questa partita. C'è infatti chi non vuole Atlantia, chi vorrebbe ridimensionare la sua presenza nell'azionariato e chi invece punta tutto sulla holding dei Benetton. Una situazione di nervosismo che si evolverà nei prossimi giorni.

La società che controlla Aeroporti di Roma (Adr) ha chiesto ai suoi manager di valutare «gli opportuni e necessari interventi per un duraturo ed efficace rilancio di Alitalia, riferendo in una prossima riunione consiliare per le opportune valutazioni ed eventuali connesse deliberazioni».

Atlantia dovrebbe avere una quota del 35% della nuova compagnia, l'investimento dunque è di circa 300 milioni. La parte restante è in mano a Fs con un altro 35%, al ministero dell'Economia col 15% – portando così a una nazionalizzazione di fatto del vettore – e un altro 15% in mano a Delta, il colosso americano dei cieli.

Il vicepremier Di Maio potrebbe presto digerire dunque l'opzione Atlantia, dopo aver definito «decotta» la società, contro cui i grillini si scagliano dal crollo del Ponte Morandi, minacciando la revoca della concessione di Autostrade. Ora però la narrativa è cambiata e i grillini continuano a ripetere che le due partite sono separate. Su questo è intervenuto anche il premier Giuseppe Conte il quale confida di poter rispettare il termine del 15 luglio, portando avanti «una soluzione che sia di mercato e industriale».

Al fianco di Atlantia non è ancora chiaro se ci saranno altri partner, e cioè il gruppo Toto. Anche su questo punto verranno fatte le opportune valutazioni. Per lunedì comunque gli altri pretendenti in campo – il gruppo Toto, l'imprenditore Claudio Lotito e German Efromovich – dovrebbero inviare le loro offerte a Ferrovie. Mossa che potrebbe non servire. Si va ancora una volta ai tempi supplementari. —

Il ministro dell'Economia favorevole anche all'ingresso di Atlantia nell'ex compagnia di bandiera
«E siamo pronti ad allearci con Francia e Spagna per cambiare le regole sui conti pubblici»

Ma Tria è ottimista sull'accordo «Il compromesso è vicino»

L'INTERVISTA

Marco Bresolin

Sorride, Giovanni Tria. Sorride come non lo si vedeva fare da tempo. Seduto nel suo ufficio di via XX Settembre, dice che «sui mercati abbiamo riconquistato la fiducia». Che «in Europa il clima è cambiato». Che nel governo le cose vanno per il meglio perché «c'è convergenza» e lui «non ha avuto ostacoli» nel gestire la politica di bilancio. È convinto di poter fare altrettanto anche nel prossimo autunno: rispettare i vincoli Ue senza aumentare le tasse, ma solo con i tagli di spesa. E soprattutto annuncia che l'Italia è pronta a giocare un ruolo da protagonista a Bruxelles per cambiare le regole. A partire dal Fiscal Compact.

Ministro, cosa la spinge a essere così ottimista?

«Le priorità in Europa sono cambiate: in ottobre c'era chi sosteneva che si era in piena crescita e quindi serviva una politica fiscale restrittiva per prepararsi al futuro. Adesso il focus del dibattito è la crescita, il tono della discussione è diverso. C'è una convergenza sul fatto che bisogna rilanciare i grandi programmi europei di investimento. Fino all'anno scorso questo dibattito era molto difficile. Certo, anche oggi una parte dell'Europa non è d'accordo, ma l'Italia non è isolata. In questo contesto sarà possibile rilanciare il dibattito sul Fiscal Compact. Dobbiamo discutere su come cambiare queste regole».

Con quali alleanze?

«Le alleanze si fanno sui grandi temi. L'Italia sta accanto certamente a Francia, Spagna e in parte anche alla Germania. Ci sono i presupposti per cambiare le politiche economiche Ue. Come strutturare il bilancio dell'Eurozona, come mettere un accento sugli investimenti, sulle politiche industriali per accelerare la convergenza».

Il blocco dei Paesi del Nord, però, frena.

«Loro hanno posizioni che tendono a ostacolare l'integrazione europea. Ma ci sono grandi temi che non possono essere ignorati. La crisi della Germania è temporanea o strutturale? Gli allarmi arrivano da tutte le parti. Dobbiamo avere la capacità di salire a bordo di questo dibattito».

La revisione del Fiscal Compact sarà il punto di partenza?

«Può essere una conseguenza dell'adozione delle nuove politiche economiche europee. Fu adottato in un momento particolare di crisi, in parte fu presentato come condizione per far passare le politiche monetarie di Draghi. Ma ora siamo in una fase molto diversa. Oggi ci troviamo di fronte a tassi di interesse estremamente bassi a livello europeo. Il problema oggi è la mancanza di investimenti, non l'indebitamento. Non vedo una crisi dei debiti sovrani, ma problemi di crescita. Serve una gestione più discrezionale della politica economica, e non commissari vincolati da regole rigide».

In che direzione vanno cambiate?

«In Europa non c'è coordinamento tra politiche fiscali e monetarie. La Commissione raccomanda ai Paesi che hanno spazio fiscale di spendere di più, di ridurre gli squilibri macroeconomici, compresi i surplus. Ma non ci sono strumenti per attuare queste indicazioni, mentre ci sono maggiori vincoli dal lato dei saldi di bilancio. Non dobbiamo fare guerre, ma ragionare insieme sulle regole. Che sono strumenti per raggiungere gli obiettivi».

Lagarde guiderà la Bce in continuità con Draghi?

«Penso di sì. Ma poi le politiche dipendono anche dalle situazioni da affrontare».

Nella prossima Commissione l'Italia fa bene a puntare sulla Concorrenza?

«Penso sia un buon portafoglio, non potendo ambire a quello degli Affari economici per motivi ben noti. Ci sono anche altri portafogli importanti, soprattutto in prospettiva strategica: penso al Commercio, ma non solo».

È interessato a un ruolo a Bruxelles?

«Sto facendo il ministro dell'Economia. Il tema non è mai stato posto in discussione».

Lei ha affrontato situazioni molto difficili, due procedure sventate nel giro di sei mesi: lo considera un suo successo personale?

«È un successo del governo. Abbiamo approvato misure utili non solo a evitare la procedura, ma anche a ricostruire fiducia nella nostra politica fiscale. Ci si aspettavano politiche diverse da un governo così effervescente, ma di fatto la nostra è stata una politica molto prudente».

A ottobre però non sarà facile mantenere le promesse e rispettare i vincoli europei.

«Il Parlamento ha invitato il governo a rispettare gli obiettivi di finanza pubblica. Non attraverso un aumento delle tasse, ma con misure alternative. Il che significa tagli alla spesa. Siamo impegnati su questa linea. Vogliamo ridurre la pressione fiscale soprattutto a quelli che io chiamo ceti medi, che sono sottoposti ad aliquote disegnate per i ricchi con l'inflazione di 30 anni fa».

La rimodulazione delle aliquote non sarà finanziata da un aumento dell'Iva?

«Nei giorni scorsi le mie parole sono state male interpretate. Da un punto di vista teorico io ho sempre sostenuto la necessità di spostare l'imposizione fiscale da diretta a indiretta. Ma questo non vuol dire che lo applicheremo alla prossima manovra».

Quindi non aumenterà l'Iva? Dove troverete le risorse?

«Il Parlamento ha invitato il governo a non aumentarla. E c'è un impegno in quella direzione. Avremo dei risparmi sulle spese relative a reddito di cittadinanza e Quota 100. Poi c'è un aumento del gettito Iva, che stiamo analizzando: credo che l'effetto della fatturazione elettronica sia stato molto più forte di quanto ci potessimo aspettare».

Basterà?

«Poi ci sono le tax expenditures su cui operare, un perimetro sui 50 miliardi. È un lavoro complesso perché dietro ognuna ci sono interessi. Infine abbiamo 300 miliardi di spesa pubblica su cui si può intervenire. Si tratta di prendere delle decisioni politiche».

Il M5S preme per il salario minimo: lo introdurrete?

«Il vero problema è che noi purtroppo abbiamo ancora un'economia duale. Rischiamo di avere un impatto scarso o nullo nella parte più avanzata del Paese e un impatto più forte nel resto del Paese. Ma l'esigenza esiste e dovrà essere soddisfatta in modo equilibrato».

Un problema che ostacola anche la riforma delle autonomie: siamo a un punto morto?

«Non credo, c'è un dibattito molto politico. Ma l'accordo è possibile. Sul piano tecnico basta attenersi ad alcuni principi di fondo: la ripartizione delle risorse tra le Regioni deve avvenire attraverso la definizione dei fabbisogni standard che tengano conto di tutte le particolarità locali. Se ci si basa su questo principio credo che l'autonomia si possa attuare senza problemi di discriminazione».

Atlantia è pronta a entrare in Alitalia, ma nel M5S c'è scetticismo per gli strascichi della vicenda del Ponte Morandi.

«Penso che Atlantia sia un partner forte. E una sua partecipazione sarebbe auspicabile. D'altra parte la questione del ponte di Genova e delle concessioni va affrontata su un piano strettamente giuridico, da tenere separato. Anche perché Atlantia è in parte dei Benetton, ma in gran parte ha come azionisti grandi fondi internazionali. E quindi il rispetto delle norme è necessario per tutelare tutti gli azionisti».

Banca Carige potrà essere salvata o rischia di finire come le banche venete?

«Io sono ottimista su un possibile esito positivo. Si sta lavorando a un progetto che credo abbia possibilità di successo con una soluzione essenzialmente di mercato».

La Tav va avanti?

«Da quel che ne so io, sta andando avanti perché non c'è alcun blocco. Ci vorrebbe una legge del parlamento per poterla interrompere e non mi pare ci siano le condizioni politiche». —

Giovanni Tria, ministro dell'Economia del governo Conte

LA RIFORMA IN SENATO

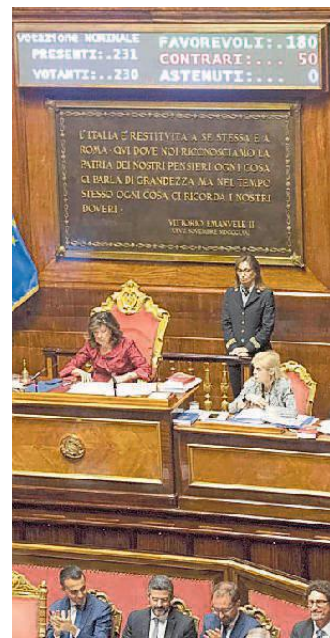
Verso il taglio dei parlamentari A Roma 345 poltrone in meno

**Terzo round su quattro superato
Dalla prossima legislatura previsti 600 deputati e senatori
Il testo passa con 180 sì e 50 no
Si prospetta il referendum**

ROMA. Ha superato il terzo, dei quattro round, la sforbiciata al Parlamento che dalla prossima legislatura conterebbe 600 fra deputati e senatori, ossia 345 poltrone in meno. Con 180 sì e 50 no e un testo blindato il Senato ha approvato la riforma costituzionale che taglia il numero dei parlamentari (contrari Pd, gruppo Misto e Autonomie; Forza Italia non ha partecipato al voto).

Un voto che mette in pista il referendum confermativo, visto che la riforma non ha ottenuto i due terzi dei voti parlamentari (e sicuramente non li otterrà nell'ultima lettura alla Camera) come stabilito dalla Costituzione, per evitare la richiesta della consultazione popolare. Tant'è che nei corridoi parlamentari inizia a circolare l'idea di un referendum da affiancare alle elezioni politiche, in primavera.

Un'ipotesi di election day che sarebbe accarezzata dai 5 Stelle, intrigati dall'idea – si ragionava nei capannelli formatisi in giornata in Transatlantico alla Camera e al Senato – di poter sfruttare il più possibile l'effetto traino della riforma da loro voluta. Un tema su cui la Lega non sembra, al momento, voler entrare in partita, ma che potrebbe diventare oggetto di confronto nella coalizione nei prossimi giorni. Come stabilisce la Costituzione, entro tre mesi dalla pubblicazione della legge, possono chiedere il referendum un quinto dei deputati o dei senatori o 500 mila cittadini o 5 Consigli regionali. Nel breve, il voto sul taglio dei parlamentari evidenzia di nuovo la debolezza della maggioranza al Senato. Acuita ora dal "distacco" di Forza Italia.

Su questo si accanisce il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Riccardo Fraccaro: «Prima delle Europee, Fi ha votato a favore, poi ha deciso di mollare. Altri sono stati più coerenti». Resta il fatto che su provvedimenti che richiedono la maggioranza qualificata i gialloverdi si sono fermati a quota 159, contro i 161 richiesti. E il soccorso annunciato di FdI è risultato determinate per raggiungere l'obiettivo.

A questo punto, per l'approvazione definitiva del provvedimento, resta solo l'ultimo miglio da percorrere alla Camera probabilmente a settembre. «Ci manca l'ultimo tempo per segnare il gol definitivo», gongola il vicepremier e leader del M5S, Luigi Di Maio, uscendo da Palazzo Madama. Giorgia Meloni fa pesare, nel giorno in cui Fi si sfila e non vota una «riforma parziale e fatta male», i suoi voti che si aggiungono ai sì isolati di Gaetano Quagliariello e Mariarosaria Rossi. —

Il voto in Senato

Alta tensione nel Carroccio

Fondi russi, Savoini indagato a Milano

L'ipotesi è corruzione internazionale. Spunta il manager Yakunin: è vicino a un legale che avrebbe ricevuto Salvini e Kozak

Paolo Colonnello
Amedeo La Mattina

MILANO. Può darsi che «né un rublo né un litro di vodka» siano mai arrivati alla Lega o a Salvini, come giura da due giorni il ministro dell'Interno (che anche ieri si è lamentato di come «ascoltando i tg e leggendo i giornali sembra di vivere in un altro pianeta»). Ma il fatto che la Procura di Milano da tempo si muova sottotraccia con un'inchiesta che prevede il reato di corruzione internazionale, a partire dalla vicenda dei rapporti intrattenuti dal suo uomo di fiducia Gianluca Savoini con alcuni manager russi, forse richiede qualcosa in più di una battuta di smentita.

Anche perché Savoini risulta indagato e non per un semplice «atto dovuto», come sostengono gli uomini del vicepremier, ma per un'indagine con un reato preciso cui potrebbe presto aggiungersi quello di finanziamento illecito. Secondo il sito americano BuzzFeed, che non spiega come ha avuto l'audio e da chi sia stato registrato, nel dialogo si cerca un accordo per far arrivare fino a 65 milioni di dollari alla Lega. «Non temo nulla – incalza Salvini – i nostri bilanci sono pubblici e trasparenti, mai preso soldi. Da Mosca ho portato in Italia solo matrioske, Masha e orso per i miei figli». Tutto ciò però non spiega la registrazione diventata nota al pubblico solo ieri, ma in mano ai magistrati da molto più tempo, acquisita dalla Gdf dopo che, a febbraio, sul settimanale l'Espresso era stata anticipata l'intera vicenda. Problema di Savoini, fanno sapere nell'entourage di Salvini; sarà lui a «dover spiegare e chiarire», dicono scaricando l'ex giornalista della Padania e presidente dell'associazione Lombardia Russia, (sede sul retro dell'edificio di via Bellerio, quartier generale della Lega) che il 4 luglio scorso sedeva al tavolo degli invitati ufficiali per l'arrivo di Putin a Roma.

Per i tre pm che indagano sul caso, l'aggiunto Fabio de Pasquale e i sostituti Sergio Spadaro e Gaetano Ruta, specializzati nelle inchieste Eni, la storia è ben più complessa. I fatti sono noti: una riunione nella hall dell'hotel Metropol di Mosca tra Savoini, un non meglio precisato avvocato italiano di nome Luca, un altro italiano di nome Francesco e tre russi tra cui, oltre al traduttore, spicca un certo Ylia Andreevic Yakunin, manager molto vicino a un avvocato moscovita che, la sera prima, avrebbe ospitato nel suo studio Salvini e il vicepremier russo delegato agli affari energetici Dimitry Kozak.

La combriccola, come scrisse all'epoca il settimanale e come rivelano gli audio dell'incontro, avrebbe concordato una commessa per una fornitura di gasolio all'Italia pari a 1,5 miliardi di dollari con una percentuale di ristorno sul prezzo d'acquisto, definita "sconto", tra il 6 e il 10%: 4% per la Lega, il resto per i russi. Il tutto con versamenti mensili estero su estero, grazie, sembra di capire dalla registrazione, anche al coinvolgimento di Banca Intesa Russia, che vede in consiglio d'amministrazione Andrea Mascetti, fedelissimo di Salvini. Chi dovrebbe farsi carico dell'acquisto e delle relative tangenti destinate, a quanto pare, ai funzionari della compagnia petrolifera di Stato russa Rosneft? Secondo voci circolate e il misterioso avvocato presente all'incontro, una possibile società potrebbe essere Eni. Che però ha già smentito. Non si sa se l'operazione alla fine sia stata portata a termine e da chi. Di sicuro, a corroborare l'inchiesta ci sono intercettazioni, foto e interrogatori svolti con assoluto riserbo. Le sorprese potrebbero non essere finite, con riflessi spiacevoli nei rapporti con gli Usa e sulle nomine a Bruxelles. «Vogliamo cambiare l'Europa». Diceva Savoini ai russi. A vedere questa storia, non si direbbe. —

Bruno Giancotti è l'imprenditore italiano che spesso a Mosca ha fatto da traduttore ai leghisti
Viene evocato nella trattativa avviata da Savoini e si difende: «Non so perché mi tirano in ballo»

«Io il Gianco di cui parlano ma sul resto non so nulla»

IL PERSONAGGIO

Gianluca Paolucci

«Sì, Gianco è come mi chiamano gli amici qua, ma di questa storia non so nulla», dice Bruno Giancotti, imprenditore italiano residente a Mosca e, a lungo, una delle figure di riferimento dei leghisti in Russia.

Nella trascrizione del colloquio all'Hotel Metropol di Mosca, pubblicata da BuzzFeed al centro caso Russia-Lega, Gianco – trascritto come Janko – è citato tre volte. Sono i tre russi non ancora identificati che, parlando tra loro in russo, fanno riferimento a quanto detto da «Gianco» in merito a una serie di tecnicalità dell'operazione.

Giancotti dice di non sapere nulla dell'incontro, di chi fossero i russi presenti e neppure di chi fossere i due italiani, Luca e Francesco, che hanno accompagnato Gianluca Savoini all'incontro. Ammette di aver incontrato Savoini il giorno precedente, durante l'assemblea di Confindustria Russia. E ammette anche di aver accompagnato spesso Savoini e il suo «socio» Claudio D'Amico – anche lui membro di Lombardia-Russia, attualmente consigliere di Matteo Salvini a Palazzo Chigi – a incontri con politici e imprenditori russi. «Sono qui da 33 anni, quando sono arrivato c'era ancora l'Urss, pensi un po'. È ovvio che conosco molta gente. Ieri parlavamo di Malofeev, (il riferimento all'articolo uscito ieri su questo giornale sui rapporti tra Salvini, Savoini e l'oligarca Konstantin Malofeev, *ndr*) quando l'ho conosciuto non era ancora ricco, si figuri».

Il vicepremier Matteo Salvini con il presidente russo Vladimir Putin

Ma di questo affare sul gasolio, che forse non è neppure andato in porto, ripete più volte di non sapere assolutamente niente. Eppure i tre russi si riferiscono a Gianco, sempre parlando tra loro in russo, quando c'è da chiarire passaggi diciamo «tecnici» dell'operazione. Ad esempio, discutendo di quale società interporre tra compratore (che nel colloquio sarebbe Eni, che però ha smentito, fin da febbraio scorso, di essere mai stata coinvolta in transazioni simili) e venditore per realizzare la transazione.

«Gianco dice che idealmente dovrebbe essere una società che è nell'Unione europea». Ancora, più avanti, l'argomento affrontato è come far arrivare il gasolio al compratore. Uno dei tre russi si rivolge agli altri due nella sua lingua madre e dice che «se il porto è Rotterdam, ci sarebbero dei costi più elevati a causa del fatto che ci sarebbe una commissione. Anche se Gianco dice che per loro il 4% va bene. Non ci sarebbero problemi». Subito il discorso va sulla necessità di fare in fretta, per far partire l'operazione di fornitura in tempi rapidi, magari prima delle elezioni europee di maggio scorso. È ancora l'individuo identificato come «Ru2» da Buzzfeed a parlare: «Secondo Gianco è meglio creare (incomprensibile, probabilmente la struttura societaria) fin dall'inizio».

«Magari è qualcuno che mi ha chiesto un consiglio su come fare certe operazioni ma così in generale», dice Giancotti. «Mi creda, non c'entro nulla con questa storia».

Il discorso va anche su argomenti non proprio d'affari, e qui Gianco non viene mai nominato. Come quando uno degli italiani, l'avvocato, dice che «se avete qualche gulag, possiamo mandarvi qualcuno dall'Italia. È uno scherzo. Per la rieducazione». «Riabilitazione», dice uno dei russi. «Riabilitazione mentale», dice un altro degli italiani. —

Punta alla Concorrenza come commissario. Tria e Moavero alternative
Al suo posto a Palazzo Chigi arriva Molteni, l'uomo dei decreti sicurezza

Giorgetti si arrende al pressing È lui il candidato dell'Italia all'Ue

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

La parola che meglio lo inquadra secondo i compagni della Lega? «Rassegnato». Giancarlo Giorgetti si è rassegnato all'idea di essere il candidato italiano alla commissione Ue. Lo chiede Matteo Salvini e lui, che è uomo di partito, sopravvissuto alle tante vite della Lega, sa che non può dire di no. «Giancarlo andrà a Bruxelles» va ripetendo Salvini. Giorgetti ha sciolto la riserva e ha ceduto. Si è messo il cuore in pace a tal punto che ha già cominciato a studiare, come confessava ieri a tutti i presenti, durante il burrascoso vertice sulle autonomie. Sì, a studiare, perché ogni candidato viene esaminato dalla commissione di riferimento. Un vero e proprio test.

Il governo gialloverde, come conferma il premier Giuseppe Conte, punta in alto: alla concorrenza. Giorgetti studia i dossier antitrust, le leggi, i regolamenti, le recenti sfide dell'Unione contro il far west del mercato, dove il più forte prevale sugli altri. Il numero due della Lega sa che la prova è ardua, anche perché la sua candidatura sconta l'handicap del partito di appartenenza che è inviso agli europei. Ma questo è un elemento che carica ancora di più la volontà di Salvini di puntare tutto sul suo braccio destro. «In Europa – diceva l'altro ieri – stanno assegnando poltrone a destra e manca. Pd, FI, 5S, FdI e presidenze e vicepresidenze a tutti, anche al M5S. L'unica forza esclusa è la Lega. Questo è razzismo, ed è vergognoso. Un insulto alla democrazia». Una ferita che si è aperta con l'elezione del grillino Fabio Massimo Castaldo alla vicepresidenza dell'Europarlamento e che agli occhi del vicepremier del Carroccio potrebbe essere sanata solo consegnando a Giorgetti un portafoglio economico di peso. Molto dipenderà dall'esito dell'esame europeo. Se tutto filasse liscio, al suo posto, come sottosegretario alla Presidenza del Consiglio - stando alle ultime notizie della Lega - andrebbe Nicola Molteni. È l'uomo dei decreti sicurezza di Salvini, suo luogotenente al Viminale, un leghista di estrema fiducia per il leader a cui lo accomuna anche una maggiore vicinanza generazionale rispetto a Giorgetti.

Martedì è il gran giorno del voto che decreterà la nomina o meno di Ursula von der Leyen. Le notizie che rimbalzano da Bruxelles di un possibile scambio tra il sì a Giorgetti e l'ok leghista alla tedesca hanno fatto storcere il naso al sottosegretario, consapevole che ci sono ancora un bel po' di ostacoli da superare e che anche all'interno del governo c'è chi spingerà fino all'ultimo per un'alternativa. Nella Lega e a Palazzo Chigi non si fa troppo mistero delle ambizioni del ministro degli Esteri Milanesi, che ha negoziato con l'Europa il posto d'onore dell'Italia per il via libera al pacchetto di nomine della Commissione Ue e della Bce.

Ma anche il ministro dell'Economia Tria resta una carta da spendere a sorpresa - e lui a domanda diretta non lo smentisce - se dovesse calare una bocciatura su Giorgetti. —

Chiesa e pedofilia

Stuprato dal prete Il calvario di Stefano quarant'anni dopo «La mia vita trafitta»

Savona, con altre quattro vittime ha chiesto i danni alla curia «Ho avuto gravi malattie e dipendenze, ora voglio ripartire»

Stefano Zanardi: all'epoca dei fatti aveva 9 anni, oggi ne ha 49. In alto don Nello sulla destra nella foto

dall'inviato
Niccolò Zancan

SAVONA. Quarant'anni non sono bastati per avere giustizia. «Era il 1979. Mio padre, un sorvegliante dello stabilimento Fiat di Mirafiori, fu trasferito in Liguria. Partimmo con lui. Ero un bambino di nove anni quando incominciai a frequentare la parrocchia di Spotorno affidata a don Nello Giraudo».

Ora tutto è scritto in una perizia. E quella perizia certifica la violenza subita, il disastro emotivo, i problemi psichici, l'impossibilità di ritornare a una vita normale fino ad oggi. Quella perizia incomincia spiegando i fatti, e poi quantifica il danno. «I primi approcci da parte di don Nello iniziavano con abbracci e toccamenti con cadenza almeno settimanale. Negli anni seguenti, dal 1981 al 1986, gli abusi del parroco diventavano più frequenti e gravi, arrivando alla penetrazione. Venivano realizzati anche in occasione dei frequenti campeggi organizzati dal gruppo parrocchiale presso la casa dell'Agesci a Garessio, Prati delle Manie, Dronero. Purtroppo, i comportamenti di don Nello si caratterizzavano anche per la violenza usata sull'allora minore Zanardi…».

VITA DI SOFFERENZE

«Questa è la mia storia», dice Stefano Zanardi che oggi ha 49 anni. «Non ho avuto altri rapporti sessuali fino a trent'anni. Mi sono drogato, mi sono disintossicato. Ho avuto un tumore al colon, improvvise crisi epilettiche del tutto inspiegabili. Ho perso il lavoro da elettricista. Ho impiegato molto tempo per cavare da me stesso tutto quello che mi era stato fatto». Ha fondato un'associazione che segue i casi italiani di vittime di abusi sessuali in ambito ecclesiastico. Ma, soprattutto, ha messo insieme le vittime dello stesso prete pedofilo che ha violentato lui: cinque casi. Chiedono in totale 4 milioni e 700 mila euro di risarcimento alla Chiesa cattolica italiana per i danni biologici accertati dai periti. Esiste un solo precedente analogo a Trieste: una donna, in quella circostanza, è stata risarcita. Ora la curia può cercare un accordo entro il 15 novembre, oppure affronterà il processo civile.

> Oggi quel sacerdote ha rinunciato ai voti Il silenzio dei religiosi: all'epoca tutti sapevano

IL DOLORE E LE FERITE

Sono vite distrutte. Tracolli. Malattie psicosomatiche. Bombe ad orologeria che si sono innescate, ogni volta, quando la vittima è riuscita a riconoscersi come tale. Un percorso tragico e molto lungo. I reati sono ormai prescritti. Solo un caso – il sesto – ha trovato ristoro nelle aule della giustizia penale.

In quel procedimento, Nello Giraudo ha patteggiato la pena. Ha firmato la riduzione allo stato laicale il 27 marzo 2010. Oggi il prete spretato vive a Savona al piano terra di un palazzo del centro storico, cura le piante. Non ha mai rilasciato dichiarazioni. Ma in un verbale datato 21 dicembre 2011, davanti al pm Giovanni Battista Ferro, qualcosa aveva detto: «In passato ho effettivamente affrontato serie problematiche della sfera sessuale con psicologi competenti… Effettivamente parlai dei miei problemi anche con i miei vescovi, ma lo feci in confessione».

A CONTATTO COI MINORI

Nato a Raccobrauna in provincia di Cuneo nel 1954, Nello Giraudo ha fatto il seminario a Savona. È stato ordinato sacerdote il 27 settembre 1980. Primo incarico: vice parroco a Valleggia. Ed ecco cosa c'era scritto in un rapporto sul suo sacerdozio firmato dal vicario generale, monsignor Andrea Giusto, trovato dagli investigatori nella cassaforte della curia: «Mentre don Nello era vice parroco a Valleggia si è verificato il primo serio inconveniente. È stato accusato da una mamma di atteggiamenti morbosi nei riguardi del suo bambino, tenuto sulle ginocchia e palpato in modo difficilmente precisabile».

Affidano proprio a lui una comunità per minorenni disagiati a Feglino. Seguono altre segnalazioni, altri sospetti. Ma don Nello Giraudo continua a stare a contatto con i bambini. Annota ancora monsignor Giusto: «Attualmente, estate 2003, nulla è trapelato sui giornali. Don Nello si è impegnato a incontrare un religioso psicologo che lo aiuti a leggere in se stesso nel tentativo di ritrovare un miglior equilibrio».

TUTTI SAPEVANO

Anche Papa Ratzinger era stato informato. Tutti sapevano. Lo sapevano dall'inizio, ma i bambini non sono mai stati messi al riparo. Una situazione che la gip di Savona Fiorenza Giorgi, firmando l'archiviazione di un caso per avvenuta prescrizione, ha riassunto con queste parole: «È triste dirlo, la sola preoccupazione dei vertici della curia era quella di salvaguardare l'immagine della diocesi piuttosto che la salute fisica e psichica dei minori che erano affidati ai sacerdoti della medesima».

Il nuovo vescovo di Savona, monsignor Gero Marino, sceglie di non commentare la notizia della richiesta di risarcimento danni. Due mesi fa ha attivato un centro di ascolto aperto anche ai minorenni: «Il desiderio è quello dell'assoluta trasparenza». Nessuno, però, ha ancora dato una risposta a Stefano Zanardi, violentato in parrocchia quando era un bambino di 9 anni.

LA SPERANZA

«Mi auguro che si possa trovare un accordo. Non ce l'ho con il vescovo, neppure con la Chiesa. Tutti noi, abusati da quel prete pedofilo, chiediamo soltanto di essere visti. Solo allora forse, dopo quarant'anni, potremmo incominciare finalmente una nuova vita». —

ATER DI TRIESTE
AVVISO DI GARA
E' indetto un dialogo competitivo per servizi assicurativi 2020-2024. Importo € 2.380.356,90. Ricevimento manifestazione di interesse 10/08/2019 ore 11.00. Bando e disciplinare su piattaforma telematica – eAppaltiFVG. Invio bando a UE 25/06/2019. Responsabile del procedimento sig. Francesco Villari.
Il direttore generale
Dott. Antonio Ius

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34143 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313

03/17 - S AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 7510109201

Si rende noto che la Procedura aperta, tenutasi nelle sedute pubbliche di data 07.08.2018, 18.09.2018, 15.10.2018, 16.10.2018, 18.12.2018 e 21.03.2019, per l'affidamento del "Servizio di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore", per l'importo complessivo a base di gara di € 795.498,00.- più I.V.A., è stata aggiudicata all'Operatore Economico S.I.N.A. Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. in R.T.I. con Archest S.r.l., Viale Isonzo, 14/1 20135 Milano (MI), per l'importo di netti € 457.203,59.- I.V.A. esclusa, giusta determina di data 15.04.2019.
L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 02/07/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 dd. 01/07/2019 e sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it, www.autovie.it e www.regione.fvg.it.
Trieste, 2 luglio 2019

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
(ing. Maurizio Castagna)

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34143 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313

01/18 - S AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 7691853DE2

Si rende noto che la Procedura aperta, tenutasi nelle sedute pubbliche di data 15/01/2019, 08/02/2019, 19/03/2019 e 20/03/2019, per l'affidamento del Servizio di elaborazione dati pedaggio e software controllo traffico", per l'importo a base di gara di € 1.950.000,00.- più I.V.A., è stata aggiudicata all'Operatore Economico Autostrade Tech S.p.A., con sede legale in Roma – Via Bergamini 50, per l'importo di netti € 1.451.970,00.- I.V.A., giusta determina di data 30.04.2019.

L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 02/07/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 76 dd. 01/07/2019 e sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it, www.autovie.it e www.regione.fvg.it.

Trieste, 2 luglio 2019

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
(ing. Maurizio Castagna)

Il caso

Orlandi, giallo senza fine Vuote le tombe in Vaticano

Sorpresa al cimitero Teutonico: non c'era nulla nelle bare delle due principesse
Sfuma la speranza del fratello di Emanuela. La Santa Sede: «Vicini alla famiglia»

Edoardo Izzo

ROMA. Doveva essere la giornata della svolta per la famiglia Orlandi, invece, purtroppo, l'apertura delle due tombe nel cimitero Teutonico, in Vaticano, non ha fatto altro che infittire il mistero.

Sì, perché all'interno non solo non è stata trovata traccia di Emanuela, scomparsa il 22 giugno 1983, ma non c'erano nemmeno le principesse Sophie von Hohenlohe e Carlotta Federica di Mecklemburgo, morte nella prima metà dell'800 e lì seppellite.

Tolta la lastra della prima tomba, gli operai hanno scavato per circa 30 centimetri e hanno scoperto che sotto c'era una stanza, ma incredibilmente vuota. Quindi si è passati alla seconda: una tomba a sarcofago per la quale serviva solo sollevare la lapide. Ma anche lì non vi era nulla.

L'apertura di due tombe nel cimitero Teutonico in Vaticano

Dopo una mezz'ora dalla fine dell'ispezione, nel comunicarne i risultati, il portavoce vaticano "ad interim", Alessandro Gisotti, ha sottolineato che «la Santa Sede ha sempre mostrato attenzione e vicinanza alla sofferenza della Famiglia Orlandi e, in particolare, alla mamma di Emanuela. Attenzione dimostrata anche in questa occasione nell'accogliere la richiesta specifica della famiglia di effettuare verifiche nel Campo Santo Teutonico». In realtà, il fatto che le tombe fossero vuote ha sorpreso tutti, a partire dai magistrati vaticani e dal comandante della Gendarmeria, Domenico Giani, che avevano convocato necrofori e medici legali. E nemmeno se lo aspettava Pietro Orlandi, fratello della giovane, che non riesce a nascondere la sua delusione. «Tutto mi aspettavo tranne le tombe vuote. Incredibile», dice uscendo dal Vaticano.

Una fonte anonima: «Effettuati lavori negli anni. I resti potrebbero essere altrove»

Erano le 12 di ieri e l'uomo aveva assistito per quattro ore alle operazioni che avrebbero dovuto fare luce sulla scomparsa della sorella. «Ma i familiari delle principesse sapevano che non sono più lì?», si chiede Pietro.

«Non c'è nulla di strano. Nel corso degli anni sono stati effettuati lavori di rifacimento ed è ragionevole pensare che i resti appartenenti alle due principesse siano stati portati altrove», spiega una fonte vaticana, aggiungendo: «Succede così in tutti i cimiteri, abbiamo già avviato una serie di verifiche di tipo documentale per capire dove siano finite».

«È stato fatto ciò che hanno chiesto, ma è la seconda volta che vengono aperte tombe su segnalazioni di fonti anonime e il risultato è sempre lo stesso», commenta un prelato, riferendosi all'apertura della tomba del boss della banda della Magliana, Enrico De Pedis, avvenuta il 14 maggio del 2012 nella chiesa di Sant'Apollinare. «Anche in quel caso una fonte anonima e, anche il quel caso, fu un buco nell'acqua», fa notare il monsignore che si domanda: «Sarà stato lo stesso mitomane?».

La missiva recitava: «Emanuela è sepolta là dove indica la statua dell'Angelo con in mano un libro con la scritta "Requiescat in pace"». E, per evitare fraintendimenti. ieri mattina hanno deciso di aprire anche la tomba vicina.

Per la famiglia, supportata dall'avvocato Laura Sgrò, si trattava di una pista credibile, visto che sulla lapide sembra che da anni qualcuno si recasse a posare fiori e candele. Nessuna meraviglia, invece, per chi conosce qualcosa dell'architettura funeraria, riguardo alla stanza di circa 16 metri quadrati disvelata dall'ispezione: spesso i monumenti sepolcrali vengono protetti con vani di questo tipo per evitare infiltrazioni e problemi statici dovuti al tipo di terreno sul quale insistono. —

ITALIA & MONDO

RIVIERA ROMAGNOLA

Spiagge riaperte subito dopo il tornado

Milano Marittima e Cervia tornano alla normalità in tempi record, dopo la tromba d'aria che mercoledì ha provocato ingenti danni: le prime stime parlano di 2 milioni di euro per la sola parte pubblica. In poche ore è stato risistemato tutto e le strutture sono ripartite con i bagnanti in spiaggia. Le foto che vedete a lato sono state scattate al bagno Rosen Beach di MIlano Marittima a distanza di 24 ore l'una dall'altra.

L'ACCORDO SU SAPPADA

Le sorgenti del Piave “salutano” il Veneto e passano in Friuli

Mattia Pertoldi

UDINE. Le sorgenti del Piave “salutano” il Veneto e – amministrativamente – si trasferiscono sotto il capello giuridico del Friuli Venezia Giulia. Nessuna novità potrà dire chi ricorda la legge approvata dal Parlamento, il 5 dicembre 2017, attraverso la quale si è sancito ufficialmente il ritorno di Sappada all'ex Provincia di Udine. In realtà, però, la situazione è leggermente diversa oppure un pochino più complessa per dirla alla Andreotti.

Il Friuli Venezia Giulia, infatti, ha siglato ieri a Belluno l'accordo con Veneto e Demanio con cui ha acquisito tutta la documentazione amministrativa e catastale relativa al territorio sappadino e grazie alla quale è stato dato avvio al trasferimento definitivo al demanio idrico regionale dei beni di proprietà statale ubicati nel Comune di Sappada. Il passaggio riguarda le pratiche afferenti alle “Concessioni/utilizzazioni di beni del demanio idrico interessanti anche il Comune di Sappada” (14 fascicoli) e le pratiche afferenti alle “Concessioni idrauliche” (una cinquantina). Le ulteriori pratiche afferenti sempre ai beni del demanio idrico oggetto del trasferimento e relative ad altre tipologie di utilizzo saranno invece trasferite successivamente secondo modalità autonome che verranno concordate tra l'Agenzia e le Direzioni centrali friulane.

Il Piave nasce in Comune di Sappada, comune passato al Friuli

Burocratese a parte, in ogni caso, questo significa che con il passaggio del demanio idrico al Friuli Venezia Giulia non soltanto si completa un tassello fondamentale nel percorso di trasferimento delle proprietà del Comune dolomitico, ma anche del “controllo” sulle sorgenti del Piave. Sì perché il luogo dove nasce il “fiume sacro alla Patria” è raggiungibile semplicemente completando un percorso di otto chilometri che parte da Cima Sappada e arriva in Val Sesis. Tutto, appunto, nel territorio del Comune di Sappada che poco più di un anno e mezzo fa, dopo una lotta durata quasi un decennio, ha ottenuto di dire addio al Veneto e di passare al Friuli Venezia Giulia.

Un braccio di ferro con Luca Zaia vinto, alla fine, dall'allora presidente Debora Serracchiani – grazie ai voti di un Parlamento in cui la maggioranza era in mano al centrosinistra –, ma che non è bastato a placare le polemiche. E non stiamo parlando soltanto di mal di pancia “di popolo”, ma anche – se non soprattutto – a livello istituzionale. D'altronde basta riavvolgere i nastri della memoria fino all'adunata interregionale degli alpini di Vittorio Veneto dello scorso anno per capirlo. In quell'occasione, infatti, Zaia riaprì la partita di Sappada con poche, ma chiare parole rivolte alle penne nere friulane. «Noi vi abbiamo dato Sappada – disse il governatore –, ma le sorgenti del nostro fiume Piave le rivogliamo indietro».

Frasi che non hanno sortito molti effetti con il passaggio di proprietà ufficializzato ieri a Belluno che segna, probabilmente, un punto di non ritorno. A meno che Zaia non decida di riprovarci ancora, magari telefonando al suo compagno di partito Massimiliano Fedriga, per quanto al momento il governatore veneto si sta giocando una partita molto più grande e complessa di quella per una porzione di terreno montano e cioè quella battaglia per l'Autonomia che a Roma – ormai è evidente – non vedono di buon occhio. Almeno nella metà “gialla” che siede al Governo del Paese. —

ECOMAFIE, REATI AMBIENTALI PER 16,6 MILIARDI IN UN ANNO

ALFREDO DE GIROLAMO

Il Rapporto annuale sulle “Ecomafie” che Legambiente pubblica ogni anno fa il punto sullo stato dei reati ambientali in Italia, con dati riferiti al 2018. Un'analisi che riguarda gli abusi edilizi, gli illeciti nel settore dei rifiuti e del maltrattamento agli animali, gli incendi dolosi, i reati nel settore agroalimentare, che sono i principali reati ambientali nel nostro Paese.

Nel complesso il 2018 conferma i dati del 2017. L'Italia si attesta da due anni ormai intorno ai 30.000 reati accertati, 35.000 persone denunciate e/o arrestate, 10.00 sequestri. L'anno scorso i reati accertati sono stati 28.137, qualcosa meno del 2017 (circa 30.000), ma questa diminuzione è in parte riconducibile al calo degli incendi dolosi, dovuto anche ad aspetti climatici specifici di quell'anno. Il 45% dei reati si concentra nel Mezzogiorno, nelle quattro regioni tradizionalmente a rischio mafia: Campania (3.862 illeciti, il 14,4% del totale), Calabria (3.240), Puglia (2.854) e Sicilia (2.641). Seguono Lazio, Toscana e Lombardia.

Il valore del fatturato stimato delle attività ambientali illecite è di 16,6 miliardi di euro l'anno, 2,5 in più rispetto all'anno predente. Il ciclo del cemento illegale sembra il settore di maggiore espansione (+68,3% rispetto al 2017), dato frutto anche della inclusione fra questo tipo di reati di quelli relativi al lavoro (sicurezza, appalti, caporalato). Sempre in testa alla classifica di questi reati la Campania (17,8% di tutti i reati nazionali). Purtroppo a seguito degli accertamenti di reato di abusivismo edilizio quasi mai si procede alle demolizioni degli edifici illegali, a causa di una normativa complessa e della scarsa volontà di molti amministratori locali di procedere in questo senso. Stabile la criminalità nel settore dei rifiuti – 8.000 reati contestati, 47 inchieste aperte e 1,2 milioni di tonnellate di rifiuti sequestrate – e del maltrattamento agli animali con circa 7.300.

In crescita i reati nel settore agroalimentare, oggetto di una speciale preoccupazione, visto che contraffazioni e sofisticazioni alimentari sembrano dilagare in una delle filiere produttive più importanti e qualificate per l'economia italiana: circa 45.000 infrazioni contestate, 26.000 persone denunciate, 158 arrestate, un business illegale che sfiora il valore di 1,5 miliardi l'anno. Quello che il Rapporto conferma è che la criminalità ambientale è una criminalità di impresa, promossa da imprese mafiose, che estendono il loro controllo (anche finanziario) su imprese normali. —

IN BREVE

Genova

Crac della Qui Group Arrestato il fondatore

Sei arresti per bancarotta fraudolenta, riciclaggio, autoriciclaggio e truffa aggravata: è l'esito delle indagini sul fallimento della società di buoni pasto “Qui! Group”. L'indagine dei finanzieri di Genova, ha portato all'arresto tra gli altri del fondatore Gregorio Fogliani. Le fiamme gialle hanno poi sequestrato beni e fondi per 80 milioni di euro. Tra i reati contestati, c'è l'omessa contabilizzazione di somme da pagare per oltre 179 milioni.

Francia

Lambert si è arreso dopo 11 anni di lotta

È morto Vincent Lambert, 42enne tetraplegico da oltre 11 anni e simbolo in Francia della lotta per il fine vita. I medici gli avevano sospeso cure e alimentazione da mercoledì scorso. I genitori avevano condotto una strenua battaglia legale per impedire lo stop a cibo e cure che lo tenevano in vita. La maggior parte degli altri familiari era invece schierata per l'arresto delle terapie. Per il Vaticano «la morte di Lambert e la sua storia sono una sconfitta per la nostra umanità».

Siria

Nel campo profughi muoiono 50 bambini

L'Ondus ha documentato la morte di 50 minori, tra cui figli di jihadisti morti o catturati di origine europea, nel campo profughi di al Hol, vicino al confine iracheno e dove sono ammassate più di 70mila persone per lo più provenienti da zone in passato controllate dall'Isis. Salgono così a 358 i minori morti dal dicembre scorso. La causa delle morti è dovuta alle disastrose condizioni umanitarie: mancanza di medicine e assistenza mediche, scarsità di acqua.

Innovazione a rilento

Occupazione, in regione si cercano 7 mila addetti che la scuola non forma

Le aziende non trovano informatici, tecnici sanitari e conduttori di impianti
Le stime dopo l'appello dell'ad di Fincantieri: entro agosto quasi 24 mila assunzioni

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Mesi di giugno, luglio e agosto 2019

	Giugno	Luglio	Agosto
	9.1.20	**8.650**	**5.640**
INDUSTRIA	2.930	2.890	2.000
Industria manifatturiera			
e Public utilities	2.360	2.280	1.580
Costruzioni	570	610	420
SERVIZI	6.270	5.760	3.650
Commercio	1.200	1.060	690
Servizi di alloggio e ristorazione			
servizi turistici	2.000	1.720	970
Servizi alle imprese	1.720	1.800	1.302
Servizi alle persone	1.350	1.180	850

Del totale assunzioni, per il **32%** si ricercano under **29** anni
Complessivamente il **33,1%** è di difficile reperimento;
→ di cui il **16,8%** non trova candidati
→ e il **13,1%** dei candidati non ha una preparazione adeguata

Le professioni più ricercate nel mese di giugno, con maggiore difficoltà di reperimento, sono:

	Assunzioni
Specialisti in scienze informatiche fisiche e chimiche	40
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	100
Tecnici della sanità, dei servizi sociali, dell'istruzione	160
Tecnici in campo informativo, ingegneristico e della produzione	370
Operatori dell'assistenza sociale	200
Operai specializzati e conduttori di impianti nelle az. Tessili	40
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	830
Operai specializzati att. Industriali	80

Elena Del Giudice

UDINE. Se qualcuno lo avesse scordato, per far crescere le imprese serve personale. Magari anche qualificato, o specializzato, o adeguatamente formato. A ricordarlo ci ha pensato l'altro ieri Giuseppe Bono, ad di Fincantieri, lanciando l'allarme sui 6 mila operai di cui il Gruppo avrebbe necessità e che non riesce a trovare. È un tema ricorrente, quello della carenza di manodopera, su cui spesso Confindustria si è spesa, e che trova conferma nel rapporto Excelsior di Unioncamere.

ASSUNZIONI

Nel periodo giugno-agosto le imprese del Friuli Venezia Giulia ricercheranno oltre 23 mila 400 persone da assumere, di cui - mediamente - il 33,1% è di difficile reperimento. Percentuale che vola sopra il 50% per specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche, per tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione, tecnici in campo informativo, ingegneristico e della produzione, ma anche operai specializzati e conduttori di impianti per le imprese del tessile e dell'abbigliamento, per operai da impiegare in attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche, per operai specializzati nelle attività industriali. Se poi parliamo di progettisti, ingegneri e professioni assimilate, si balza addirittura al 73%.

LA CAUSA

La causa di fondo è il cosiddetto "mismatch", ovvero il disequilibrio tra domanda e offerta di lavoro. Le aziende cercano tecnici, la scuola forma liceali. Le imprese chiedono ingegneri, l'università laurea esperti in scienze politiche. Ovviamente non è che non servano licei o esperti in comunicazione, ma se alla fine della carriera scolastica si punta ad avere un'occupazione, allora sarebbe preferibile orientare la formazione in quei settori in cui forte è la domanda e il trend è di crescita.

LE PREVISIONI

Sviluppatori software e app, specialisti di Big Data, machine learning, cybersecurity, intelligenza artificiale: sono solo alcuni dei profili digitali più richiesti dalle aziende, anche nell'industria, non solo Ict. Nel 2018-2020 la domanda in Italia sarà di 88.000 super-tecnici digitali (fonte: Osservatorio Competenze Digitali); il Nordest (dopo il Nordovest) fa la parte del leone con un fabbisogno del 25%, pari a 22.000 posti nel triennio. Ma in un caso su due sono introvabili (o non adeguati), anche perché si allarga il mismatch tra domanda e offerta specie di laureati nel cosiddetto Ict.

> **Nel caso di progettisti e ingegneri il 70% della domanda resta senza risposta**

LA PROPOSTA

L'alternativa c'è. E si chiama Its: gli Istituti tecnici superiori, ad oggi, in Italia, l'unico canale di formazione terziaria professionalizzante, nato nove anni fa per formare tecnici altamente specializzati in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo del Paese. Co-progettazione tra imprese e Its, tasso di occupabilità a 12 mesi dal diploma oltre l'80%, impieghi coerenti in 9 casi su 10 (fonte: Miur). Il successo, ancora poco noto, degli Its è scritto nei risultati, che a Nordest registrano punte di placement vicine al 100%. Un'esperienza nata sul modello duale delle "Fachhochschule" tedesche, che alterna lezioni in aula e formazione pratica in azienda. E che potrebbe ora essere aggiornato e "superato" dal progetto promosso da Assindustria Venetocentro Imprenditori Padova Treviso con Fondazione Its Kennedy di Pordenone (di cui Unindustria Pordenone è socio fondatore) in collaborazione con Fòrema, presentato alla Regione Veneto, che sperimenta per la prima volta in Italia il modello di Its "residenziale" in azienda, con un salto di qualità senza precedenti nella co-progettazione e apprendimento on the job e nella proposta a giovani e famiglie.

IL PROGETTO

Il progetto riguarda un corso terziario biennale, professionalizzante, con avvio a Padova in ottobre e l'obiettivo di formare 25 professionisti nello sviluppo di applicazioni aziendali web e cloud (tecnico cloud back end developer). Figure già richiestissime dal mondo del lavoro ma pressoché introvabili, in grado di implementare le architetture software e di gestione dati ad alta affidabilità, performance e sicurezza. «In un'epoca di grandi trasformazioni tecnologiche, gli Its giocano un ruolo decisivo - dichiara Maria Cristina Piovesana, presidente di Assindustria Venetocentro -. Attraverso l'offerta formativa collegata a un reale bisogno delle aziende, formano infatti quei profili tecnici ad alta specializzazione di cui le imprese hanno enorme bisogno. Parliamo di 193.000 super-tecnici in Italia nei settori chiave, dalla meccanica all'Ict, decine di migliaia nel Nordest». Allo studio nuovi progetti di Its per migliorare l'offerta e il coinvolgimento delle imprese, come la nuova formula "residenziale". «Ora occorre investire più risorse negli Its, per affiancarli e integrarli ai percorsi universitari, raddoppiare il numero di studenti e ridurre il gap da Germania e Francia, che hanno rispettivamente 800 mila e 530 mila studenti frequentanti mentre noi ci fermiamo a 12 mila». «C'è bisogno di ripensare, e in fretta, l'offerta di istruzione - afferma Enrico Del Sole, vicepresidente di Assindustria Venetocentro con delega a Ricerca e innovazione, università e amministratore delegato di Corvallis Holding -. Più orientamento, più formazione sul lavoro, laboratori, e soprattutto più Its». «La Fondazione Its Kennedy ha scelto di operare nell'area Information communication technology (Ict), strategica per lo sviluppo digitale della manifattura - sottolinea Michelangelo Agrusti, presidente di Unindustria Pordenone e della Fondazione Its Kennedy - e di focalizzarsi nella formazione di sviluppatori cloud, applicazioni mobile, analisi dei dati, Iot portando il proprio know how anche in Veneto dove è capofila del Polo tecnico professionale veneto per l'Ict "Innova.ven"». —

IL MODELLO

Nasce la formazione Its "residenziale"

Il progetto che mette insieme Its Kennedy e Confindustria Veneto riguarda un corso terziario biennale, professionalizzante, con avvio a Padova in ottobre e l'obiettivo di formare 25 professionisti nello sviluppo di applicazioni aziendali web e cloud. Il corso Its full time, rivolto a diplomati da ogni regione d'Italia, si articolerà in 1.200 ore di formazione e 800 di tirocinio, con una forte commistione tra apprendimento formale (d'aula) e non (project work, affiancamento on the job), secondo i metodi del dual system e delle software-house californiane. Il tutto, ecco la novità, in un continuum senza soluzione tra formazione e apprendistato in quanto l'intero corso biennale, nella parte d'aula e "sul campo", si svolgerà all'interno di un'azienda: Corvallis di Padova, big player dell'information technology in Italia, con 30 anni di esperienza, 21 sedi e data center e oltre 1.500 dipendenti, che ha scelto di investire risorse (60.000 euro che raddoppiano con il tutoraggio, su un valore del progetto di 340.000 nel biennio coperto da cofinanziamento pubblico-privato), ma anche organizzazione e persone per una sperimentazione da replicare magari in altre aziende e rendere strutturale. Le pre-selezioni dei candidati al corso Its "residenziale" si svolgeranno in due giornate, mercoledì 17 e giovedì 25 luglio alle ore 10 nella sede di Assindustria Venetocentro-Fòrema a Padova.

IL BOTTA E RISPOSTA

La Cisl: Bono ha ragione. M5s: sono provocazioni

UDINE. Reazioni e controreazioni all'allarme di Giuseppe Bono sulla carenza di manodopera specializzata in Fincantieri. La prima della giornata è dell'azienda che replica alle dichiarazioni del coordinatore nazionale Fiom della cantieristica, Roberto D'Andrea.

«Una volta di più – rimarca l'azienda – prendiamo atto di effimere prese di posizioni ideologiche di chi evidentemente è ben distante dal conoscere il sistema produttivo Fincantieri e, con molta probabilità, il mercato del lavoro in generale. Il grido di allarme lanciato da tempo dalla nostra società riguarda la difficoltà di potenziare e incrementare la filiera produttiva necessaria per sviluppare l'importante carico di lavoro acquisito, con l'inserimento di figure professionali che oggi purtroppo non sono più attrattive per i giovani. Fincantieri ha assunto direttamente dal 2016 a oggi oltre 1.500 persone e altrettante ne assumerà nei prossimi anni, ma si trova nella situazione paradossale di non riuscire ad accompagnare la sua crescita per mancanza di professionalità. La geniale ricetta industriale della Fiom di assumere in Fincantieri i lavoratori dell'indotto fa sorgere spontanea una domanda: dove si trovano le risorse in più che servono per costruire le navi? La soluzione è quella di depauperare l'indotto che costituisce una componente essenziale per la crescita dell'azienda? D'Andrea e la Fiom, invece di dedicarsi a dichiarazioni disancorate dalla realtà produttiva – è l'invito –, dovrebbero preoccuparsi di collaborare in maniera attiva per recuperare nel nostro Paese una reale cultura del lavoro, ma forse questo è chiedere troppo a un'organizzazione che negli ultimi anni ha perso in Fincantieri più del 10% degli iscritti, rappresentando solo il 15% dei dipendenti, e che, senza portare valore aggiunto in termini di concretezza e propositività, si è distanziata sempre più dai lavoratori».

Acida la considerazione di Gianluigi Paragone, senatore M5s: «E basta con queste provocazioni... Dopo le spacconate di Starace (Enel) alla Luiss, ecco un altro manager stipendiato coi soldi degli italiani che si permette di offendere. Dia contratti e chiuda ai subappalti!». Per Annamaria Furlan, leader Cisl, l'ad diFincantieri «ha detto una cosa non di poco conto, ha richiamato a un bisogno del Paese di creare le condizioni per far incontrare domanda e offerta di lavoro» e per «superare la disinformazione e le scelte culturali sbagliate» che contrastano con «i bisogni delle aziende». —

Giuseppe Bono

Totale Giugno-Agosto
23.480
7.810
6.220
1.600
15.670
2.950
4.690
4.650
3.380

Con difficoltà di reperimento
57,9%
73%
55,5%
54,6%
56,5%
56,4%
50,8%
52,4%

IL MONITORAGGIO

Nelle grandi fabbriche friulane la rivoluzione digitale non decolla

La fotografia scattata da Ernst & Young a Pordenone: solo il 12 per cento pensa all'innovazione
Un terzo degli imprenditore riconosce di avere limitate conoscenze sui sistemi computerizzati

Elena Del Giudice

Aziende in ritardo nei processi di digitalizzazione

UDINE. Imprese "affamate" di digitale, in ritardo nel dare gambe alla rivoluzione imposta dal 4.0. La fotografia arriva dall'"EY Digital Manufacturing Maturity Index 2019", al termine dell'iniziativa territoriale di EY che ha coinvolto imprenditori e amministratori delegati di tantissime imprese (una tappa si è svolta anche in Friuli Venezia Giulia coinvolgendo una cinquantina di imprenditori nella sede di Electrolux a Pordenone), tramite un format innovativo, per discutere e confrontarsi su temi legati alla trasformazione digitale e all'innovazione dell'industria manifatturiera italiana.

L'indicatore di EY conferma come, anche in regione, i principali ostacoli nel percorso di digitalizzazione delle aziende manifatturiere sono la limitata cultura digitale (85%) e l'individuazione di figure professionali adeguate (84%); più della metà del campione ha avviato un percorso di formazione tradizionale, solo il 12% ha un programma di sviluppo delle competenze digitali, e il 30% riconosce di avere una limitata conoscenza del digitale; è ancora ristretto il numero di realtà manifatturiere che hanno realizzato operazioni societarie afferenti al mondo dell'industria 4.0.

«Dalle nostre analisi - ha spiegato Donato Iacovone, Ad di EY Italia - è emerso che le imprese fanno fatica a intercettare le competenze necessarie allo sviluppo dell'Industria 4.0 e, ove trovate, a tenerle aggiornate. Secondo la nostra survey, infatti, l'84% degli intervistati denuncia la carenza di figure professionali adeguate a far crescere l'innovazione. Inoltre, più della metà del campione ha avviato un percorso di formazione tradizionale, solo il 12% ha un programma di sviluppo delle competenze digitali, e il 30% riconosce di avere una limitata conoscenza del digitale. Diventa fondamentale e strategico per le nostre imprese, in particolare per le Pmi, investire in formazione e in competenze adeguate, indispensabili per evolvere e competere sui mercati internazionali».

L'indagine mostra chiaramente come «solo una minima parte delle aziende prese in esame – in tutto il 14% – ha raggiunto uno stato più avanzato di sviluppo digitale caratterizzato da progettualità 4.0 evolute e con sistemi informativi in grado di scambiare informazioni verticalmente dalle macchine all'ERP (o cloud); il 49% delle aziende, invece, sta mettendo le basi per una gestione digitale dei processi, mentre circa un terzo (37%) si trova in una fase iniziale e sperimentale di trasformazione digitale». —

Siamo lieti di presentarvi

Nel Blues... dipinto di Jazz

SABATO 13 LUGLIO 2019 - ore 21.00

Barbara Errico & The Short Sleepers with Special Guests

in collaborazione con: Cassa Rurale FVG

Associazione Culturale Tornà in Pais PERSEREANO

con il patrocinio del: Comune di Pavia di Udine

con la collaborazione di

Barbara Errico & The Short Sleepers

Andrea Castiglione	chitarra
Carlo De Bernardo	basso
Jack Jacuzzo	batteria

Special Guest

Mauro Costantini	tastiere e organo *Hammond*
Gianni Massarutto	armonica
Bettina Carniato	voce recitante

Un nuovo progetto di Barbara Errico che si intercala e si intreccia tra la musica jazz e il blues da Billie Holiday a Etta James, da BB.King a Dee Bridgwater, immerso nella poetica ispirata al jazz della poetessa Rosinella Celeste Lucas. Dal Blues al Jazz .....il passo è breve. Il Blues con i suoi ritmi provenienti dall'Africa, che gradualmente dal canto umano si spostava alla voce dello strumento, ha caratterizzato ed è coinciso con le origini del Jazz. L'incontro tra il Jazz e la poesia ha le sue radici nella cultura afro- americana e nella letteratura nera. Le poesie di Rosinella Celeste Lucas compiono un ulteriore miracoloso passo nella riunificazione della relazione fra parola e suono. In questo progetto Barbara ha voluto con sé il gruppo Short Sleepers di connotazione Blues con il quale collabora da ormai dieci anni e come special guest il noto pianista Mauro Costantini e Gianni Massarutto, uno dei migliori armonicisti Blues italiani. Il tutto accompagnato dalla voce recitante di Bettina Carniato nota attrice, presentatrice e conduttrice di vari programmi televisivi. Questo gruppo ha recentemente aperto la rassegna di Udine Jazz 2018 riscuotendo un notevole successo di critica e pubblico presentando un progetto incentrato su letture ed interpretazioni di brani musicali fondendo le anime del Jazz e del Blues. La poetessa Rosinella Celeste Lucas ha scritto molti libri di poesia ottenendo ottime critiche a livello nazionale. A breve l'uscita del suo nuovo libro.

A fine concerto degustazione dolci artigianali e prodotti locali a lume di candela

INGRESSO LIBERO

Presso

Villa Maseri Florio

PERSEREANO - PAVIA DI UDINE

12 ANNI 2017-2019

Comune di PAVIA DI UDINE

SPETTACOLI ESTATE 2019
in collaborazione con le Associazioni Comunali e l'Associazione Intercomunale *"Aster Cultura/Turismo"*.

- **Venerdì 12 Luglio ore 21.00** - Lumignacco, Sala del Centro di Aggregazione Giovanile
Il malato immaginario - Compagnia teatrale *Associazione Giovanile GAP* di Tricesimo
- **Martedì 23 Luglio ore 18.00** - Risano, Villa Agricola Pighin
Letture sotto l'albero - letture per bambini
- **Mercoledì 24 Luglio ore 21.00** - Lauzacco, Corte Municipale
La pazza gioia - Film
- **Lunedì 29 Luglio ore 21.00** – Pavia di Udine, Ex Scuole Elementari
La speranza di un bambino - Spettacolo teatrale presentato dalla compagnia *Serrande Alzate* di Lavariano
- **Mercoledì 31 Luglio ore 21.00** – Percoto, Parco Villa Frattina-Caiselli
Alpha - un'amicizia forte come la vita - Film
- **Giovedì 22 Agosto ore 21.00** – Risano, Parco Festeggiamenti
In guerra per amore - Film
- **Lunedì 26 Agosto ore 18..00** – Lauzacco, Villa Beretta
Letture sotto l'albero - letture per bambini

*In caso di maltempo le proiezioni si svolgeranno nella Sala del Centro di Aggregazione Giovanile di Lumignacco
*In caso di maltempo le letture per bambini si svolgeranno al coperto

graphic by Derabo PUBBLICITÀ

I DATI DEL CONSORZIO

Sanità Fvg promossa e in miglioramento

Quinto posto nazionale nella classifica Crea e performance in crescita di 8 punti rispetto al 2018. Riccardi: non ci fermiamo

Mattia Pertoldi

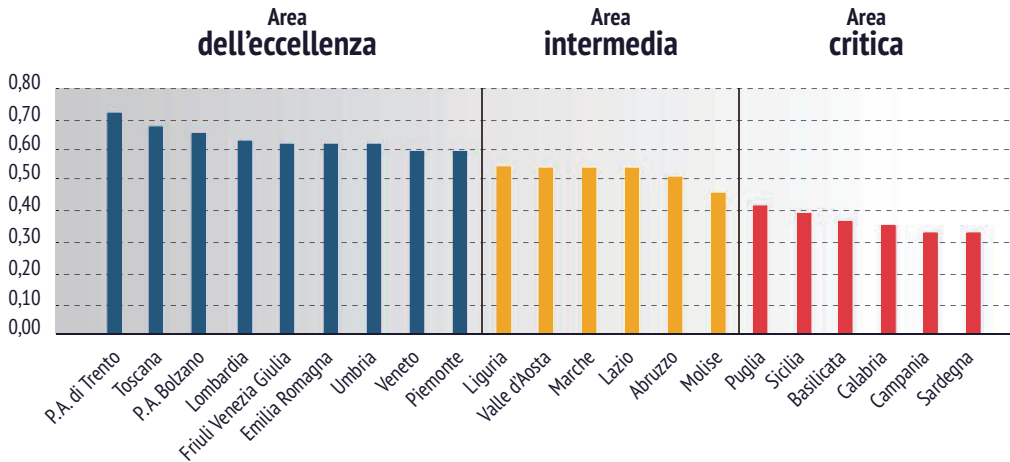
UDINE. Promossa. La sanità del Friuli Venezia Giulia supera con agilità l'esame del Consorzio per la ricerca economica applicata in sanità (Crea)-Università di Roma Tor Vergata che misura la soddisfazione sulle prestazioni del servizio rilevata da 96 esperti provenienti da cinque categorie di portatori di interessi: utenti, istituzioni, professioni sanitarie, management aziendale e industria medicale.

Preceduto da Provincia di Trento, Toscana, Bolzano e Lombardia, il Friuli Venezia Giulia migliora la performance di oltre otto punti rispetto a quella raggiunta lo scorso anno e mantiene la posizione nella cosiddetta area dell'eccellenza in cui il livello dell'indicatore della soddisfazione supera il 56%, collocandosi a pari merito con Emilia Romagna e Umbria, ma davanti a Veneto e Piemonte. Male, invece, la sanità del Sud con le ultime sei posizioni – quelle della cosiddetta area critica in cui il livello di performance è inferiore al 40% – occupate da Regioni del meridione e cioè, in ordine cronologico, Puglia, Sicilia, Basilicata, Calabria, Campania oltre a, come fanalino di coda, Sardegna.

«Siamo soddisfatti perché il Friuli Venezia Giulia si classifica nell'area dell'eccellenza – ha commentato il vicepresidente e assessore alla Salute Riccardo Riccardi –, ma l'obiettivo della legislatura sarà quello di scalare ancora posizioni e rientrare nella primissima fascia. Questo dato ci deve spronare a modificare i percorsi di salute e i modelli organizzativi per spingere ulteriormente verso l'integrazione socio sanitaria: è necessario che l'obiettivo si sposti dalla sanità alla salute, alla ricerca di risposte ai bisogni più complessi e articolati delle persone». Parole, quelle di Riccardi, figlie di un'analisi del rapporto Crea in cui gli esiti della regione complessivamente migliorano per quanto calino le voci "sociale" (-4,6% rispetto al 2018) e "appropriatezza" (-2,5%), mentre è stato più contenuto il calo nella categoria economico-finanziaria (-1,9%).

> Il Pd va all'attacco: «Questi risultati sono merito nostro, non dell'attuale giunta»

La classifica, inoltre, fa riferimento al 2018 anno in cui c'è stato il passaggio di consegne – a maggio – tra la vecchia giunta di centrosinistra e la nuova di centrodestra. E proprio questa situazione intermedia porta il Pd ad attaccare l'esecutivo di Massimiliano Fedriga. «È ridicolo che l'attuale giunta – ha detto il consigliere regionale dem Roberto Cosolini – presenti come suo merito i risultati positivi della sanità regionale registrati dal rapporto Crea. È evidente come la fotografia del 2018 non può dipendere da un intervento legislativo molto parziale, giunto peraltro a fine dello scorso anno, che ridisegna i confini delle Aziende a partire dal 2020. È chiaro che Crea fotografa effetti di quanto fatto dalla precedente amministrazione. —

IL LIVELLO DELLA SALUTE DEI SISTEMI SANITARI REGIONALI

LIVELLO DI PERFORMANCE

L'EGO - HUB

ECONOMIA

RONCHI DEI LEGIONARI

Nel Cda dell'aeroporto due manager con i confermati Marano e Consalvo

Il Fondo F2i sceglie Pascotto e Rizzolini, la Regione premia l'avvocato e assessore cividalese Cozzi

Mattia Pertoldi

UDINE. Giochi chiusi dalle parti di Ronchi dei Legionari con il nuovo Cda dell'aeroporto che verrà presentato questa mattina dopo essere stato completato, in via ufficiale, ieri in virtù delle scelte definitive compiute dal nuovo socio di maggioranza – il fondo F2i – e dalla Regione.

La giunta per le nomine del Consiglio regionale, prima di tutto, ha espresso parere favorevole a larga maggioranza – con la sola astensione di **Cristian Sergo** (M5s) – alla riconferma di **Antonio Marano** alla presidenza, ruolo che spetta comunque alla Regione anche dopo la cessione del 55% delle quote a F2i in cambio di un corrispettivo economico, per le casse del Friuli Venezia Giulia, pari a 32,8 milioni. Il fondo di investimento, invece, ha diritto prima di tutto alla nomina dell'amministratore delegato e in questo caso il prescelto era e resta **Marco Consalvo**, attuale direttore generale di Trieste Airport. Accanto a loro, però, andava pure scelto il pacchetto per il resto del Cda composto, come da atto di vendita, da cinque elementi.

La Regione, oltre al presidente, aveva il compito di scegliere un altro componente (femminile) del Cda e alla fine, in quota Lega, si è optato per **Rita Cozzi**. Avvocato, 34 anni, Cozzi è subentrata più o meno un anno fa a **Elia Miani** in giunta comunale a Cividale e dai rumors di queste settimane pare essere diventata una papabile candidata sindaco il prossimo anno quando **Stefano Balloch**, al termine del secondo mandato, non potrà ripresentarsi.

F2i, invece, ha puntato su due manager. Il primo gioca decisamente in casa e porta il nome di **Laura Pascolo**, attuale presidente di "2i Aeroporti" controllata dalla holding del Fondo. Il secondo, invece, risponde al profilo di **Daniele Rizzolini** direttore di Ardian Infrastructure. Saranno loro, dunque, a guidare nei prossimi anni lo scalo di Ronchi dei Legionari. Un aeroporto che ha già approvato un piano investimenti che per il 2020-2023 prevede 30 milioni di euro autofinanziati, cui si aggiungono 1 milione da finanziamento regionale e un altro milione da finanziamento pubblico. I fondi verranno utilizzati per l'ottimizzazione delle infrastrutture di volo, degli impianti e dei sistemi, del terminal e degli altri edifici dello scalo oltre che per la conversione energetica a fonti rinnovabili. Parlando di passeggeri, invece, quelli complessivi previsti dall'investitore privato nel periodo compreso tra 2019 e 2022 sono pari a 3 milioni 750 mila contro i 3 milioni 695 mila stimati invece nel Piano industriale della società. —

> L'obiettivo dello scalo è raggiungere in 3 anni quasi quattro milioni di passeggeri

LA VENDITA

La friulana Trudi passa nelle mani di Preziosi

Giochi Preziosi ha perfezionato l'acquisto da Paladin capital partners (gruppo Holding Carisma) di Trudi, il produttore e distributore degli omonimi peluche nonché di giocattoli in legno a marchio Sevi. «Siamo particolarmente soddisfatti di avere completato questa acquisizione – ha commentato Enrico Preziosi, fondatore e presidente –. Siamo pronti ad investire in iniziative commerciali e di marketing che consentano a Trudi di perseguire la crescita del fatturato, beneficiando della capacità distributiva su scala europea del nostro gruppo». Trudi era stata acquistata da Carisma nel 2005 che l'ha focalizzata sul core business cedendo il business retail e valorizzando il marchio in diversi ambiti. —

BOLZONELLO

Il Pd tuona: la destra alla fine ci dà ragione

«Come Pd, abbiamo naturalmente dato seguito a una scelta fatta in passato dalla precedente amministrazione di centrosinistra. Prendiamo atto invece di come il mutevole centrodestra oggi condivida posizioni che in passato ha pesantemente criticato». A dirlo sono il capogruppo del Pd, Sergio Bolzonello e il consigliere Roberto Cosolini a margine della seduta della giunta per le nomine. —

NESSUNA SORPRESA

Gomiero alla guida della Fiera di Udine

UDINE. Tutto come da programma: Lucio Gomiero guiderà Udine e Gorizia Fiere da qui all'approvazione del bilancio 2022. L'Assemblea dei soci dell'ente, infatti, ha nominato ieri l'attuale direttore di PromoTurismoFvg amministratore unico del gruppo con sede a Torreano di Martignacco.

Gomiero non abbandonerà il ruolo di vertice nell'Azienda di promozione, bensì si sdoppierà in una sorta di doppio ruolo con l'obiettivo di provare a risollevare le condizioni della Fiera reduce da tre anni di fila con i bilanci in rosso e al centro delle polemiche su come rivitalizzarne lo stato di salute.

«Il mandato che abbiamo consegnato a un manager esperto come Gomiero – ha spiegato Giovanni Da Pozzo, presidente della Camera di commercio di Pordenone-Udine e nei fatti socio di maggioranza della Fiera – è chiaro. Deve riqualificare l'ente, avviare gli interventi da 10 milioni di euro, con fondi già disponibili, destinati ai padiglioni e ridisegnare il palinsesto fieristico. Questo significa, in altre parole, che accanto alla conferma delle esposizioni di maggior successo, come IdeaNatale oppure Casa Moderna, ne dovrà istituire di nuove a partire dal comparto turistico su cui, specialmente in determinati settori, siamo scoperti». Palla a Gomiero, dunque, che avrà a disposizione più o meno tre anni per cercare di trovare soluzioni a favore di un ente attraversato, da anni, davvero da un numero enorme di difficoltà. —

M.P.

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 11-7-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5080**	+0,9900	0,4780	0,5610	+3,2500	319
A2A	**1,6070**	+0,0900	1,4335	1,6485	+2,1900	5.035
Abitare In	**48,0000**	-0,8300	28,4100	48,4000	+60,0000	123
Acea	**17,4200**	+1,5200	11,8200	17,9000	+45,0500	3.710
Acsm-Agam	**1,7650**	+0,8600	1,6250	1,8700	+6,6500	348
Aegon	**4,6010**	+0,3700	3,9920	4,7700	+13,8300	-
Agatos	**0,1195**	-1,2400	0,1120	0,1490	-6,6400	11
Ageas	**48,1500**	+0,1000	38,2000	48,1500	+13,5100	0
Ahold Del	**20,0550**	-1,0100	19,6580	23,8900	-9,2900	-
Alerion	**2,7100**	+1,5000	2,5800	2,9700	-5,9000	139
Allianz SE	**216,4500**	-0,1800	173,4600	218,0000	+21,9200	98.063
Ambienthesis	**0,3690**	-0,5400	0,3280	0,3900	+10,1500	4
Ambromobiliare	**4,1200**	+0,0000	3,0700	4,4000	+7,0100	11
Anima Holding	**3,2440**	+1,6900	2,6340	3,8800	+0,4300	1.233
Askoll EVA	**2,5300**	+0,4000	2,4000	3,3800	-19,9400	39
Assiteca	**2,2200**	-0,8900	1,9800	2,4600	-1,7700	73
Astaldi	**0,7070**	-0,4200	0,4978	0,8125	+36,4900	70
ASTM	**31,2000**	+2,3000	17,4200	31,2000	+78,4900	3.089
Atlantia	**24,3300**	+2,5700	18,0700	24,3400	+34,6400	20.091
Autogrill Spa	**9,6100**	+1,3200	7,3350	9,6100	+30,5700	2.445
Autostrade Meridionali	**31,6000**	-0,3200	26,5000	32,9000	+17,0400	138
Axa SA	**23,7150**	+0,1700	18,6540	23,8500	+26,5200	-
Azimut Holding	**17,5750**	+0,8300	9,5340	18,0000	+84,3400	2.518
B B.F.	**2,5800**	+0,7800	2,3400	2,6200	-0,7700	394
Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	**5,1000**	+0,2000	4,5400	5,6250	+12,3300	869
Banca Generali	**26,7400**	+1,5200	18,1300	26,7400	+47,4900	3.125
Banca Intermobiliare	**0,1265**	-3,4400	0,1150	0,1870	-22,9600	89
Banca Mediolanum	**6,6900**	+0,6000	5,0450	6,7650	+31,4300	4.952
Banca Monte Paschi Siena	**1,7100**	+1,3600	1,0000	1,7100	+14,3400	1.950
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,8140**	-0,8300	2,9560	4,2840	+13,3800	1.836
Banca Popolare di Sondrio	**2,0200**	-0,4900	1,9220	2,7180	-23,2500	916
Banca Profilo	**0,1590**	+0,0000	0,1450	0,1778	-10,5700	108
Banco BPM	**1,9080**	+0,2100	1,6265	2,1320	-3,0500	2.891
Banco di Desio e Brianza	**2,0200**	+1,0000	1,7000	2,0600	+16,7600	236
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,8600**	-1,0600	1,7000	2,0600	+9,4100	25
Banco di Sardegna risp	**8,7000**	-1,8100	7,1000	9,9400	+19,1800	57
Banco Santander	**4,1995**	+0,1000	3,9100	4,6300	+7,4000	-
Basf	**59,4700**	-1,0600	58,9300	74,4500	-0,2900	-
Basicnet	**4,6700**	+1,3000	4,2800	5,7300	+5,4200	285
Bastogi	**0,9160**	+0,0000	0,8220	1,1600	+10,1000	113
Bayer	**59,1400**	-0,9900	52,4800	72,8100	-1,9200	0
Bbva	**4,9200**	-0,6400	4,8550	5,5680	+1,3400	-
Beghelli	**0,2400**	+0,4200	0,2330	0,3170	-14,8900	48
Beiersdorf AG	**107,6500**	+0,0000	81,2000	107,6500	+6,9000	-
Bialetti Industrie	**0,3050**	-0,6500	0,2875	0,3540	+3,3900	33
Biancamano	**0,2220**	-1,7700	0,1700	0,3280	+24,0200	8
Bio On	**57,0000**	+0,5300	49,5000	61,0000	+0,3500	1.073
Biodue	**5,4400**	+1,4900	4,7200	5,5800	+7,9400	61
Bioera	**0,0872**	+0,0000	0,0574	0,1255	+51,9200	5
Blue Financial Communication	**1,2100**	+1,6800	0,8900	1,2500	+21,0000	4
BMW	**65,1400**	-0,8800	61,6400	77,5300	-5,8300	-
BNP Paribas	**42,4800**	-0,5400	38,9250	49,0050	+8,1900	-
Borgosesia	**0,4960**	-4,6200	0,4520	0,5950	-15,9300	6
Borgosesia r	**1,2900**	+0,7800	1,0400	1,4500	+3,2000	1
Brembo	**10,0400**	-0,8900	8,8950	11,8800	+12,8700	3.353
Brioschi	**0,0728**	+0,0000	0,0558	0,0818	+29,0800	57
Brunello Cucinelli	**31,0600**	-0,7700	27,4000	35,4000	+3,3600	2.112
Buzzi Unicem	**18,7150**	-0,4000	14,8300	20,0800	+24,5600	3.095
Buzzi Unicem rnc	**13,0200**	-0,4600	9,4800	13,7800	+36,0500	530
C Caleffi	**1,4450**	+3,2100	1,3800	1,4950	-3,3400	22
Caltagirone	**2,5900**	+0,3900	2,1200	2,6300	+13,6000	311
Caltagirone Editore	**1,1400**	+0,0000	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campari	**8,7350**	-0,2900	7,3700	9,2200	+18,2800	10.147
Carraro	**2,1000**	-1,1800	1,6800	2,6400	+25,0000	167
Carrefour	**17,7600**	-0,2200	14,6000	18,0850	+18,8000	-
Cattolica Assicurazioni	**8,1550**	-0,2400	7,1050	8,8300	+14,7800	1.421
CdR Advance Capital	**0,5250**	-3,6700	0,5250	0,6480	-17,4500	12
Cerved Group	**7,7650**	+4,3700	6,9600	9,6000	+8,5300	1.516
CHL	**0,0048**	-2,0400	0,0032	0,0093	+26,3200	6
CIA	**0,1345**	-2,1800	0,1090	0,1450	+22,8300	12
Cir	**1,0200**	+0,3900	0,9170	1,1060	+9,8000	810
Class Editori	**0,2010**	+0,0000	0,1660	0,2650	+11,6700	32
CNH Industrial	**9,0660**	-1,4800	7,7160	9,9820	+15,5200	12.370
Cofide	**0,4865**	-1,7200	0,4530	0,5330	+4,9600	350
Conafi	**0,3070**	+0,0000	0,2450	0,4000	+25,3100	11
Cose Belle D'Italia	**0,4900**	-10,9100	0,3560	0,6100	-1,2100	1
Credem	**4,7200**	+0,3200	4,1500	5,4000	-6,1600	1.569
Credit Agricole	**10,9550**	-1,6600	9,2840	12,4500	+18,0000	-
Credito Valtellinese	**0,0618**	-0,6400	0,0552	0,0768	-15,9200	434
CSP	**0,6180**	-0,9600	0,5860	0,7980	-17,8200	21
Culti Milano	**2,7800**	+0,7200	2,0300	3,2000	-9,4500	9
D Daimler	**46,5000**	-1,1800	44,8500	59,2500	+1,5300	-
Danieli	**16,0800**	-0,6200	15,1200	19,4600	+5,3700	657
Danieli rnc	**10,9400**	-1,4400	10,6600	14,2600	-15,1900	442
Danone	**75,7200**	+1,0700	59,9500	75,7200	+26,3100	-
De' Longhi	**17,0300**	-0,9300	17,0300	25,8200	-22,9400	2.546
Deutsche Bank	**6,5860**	+0,7300	5,9000	8,1830	-5,5100	-
Deutsche Borse AG	**123,9500**	+0,0000	104,7000	125,7500	+18,2700	-
Deutsche Post AG	**29,1600**	-1,4200	23,6000	31,0650	+23,5600	-
Deutsche Telekom	**15,3820**	-0,0900	14,0400	15,8000	+4,5700	-
Diasorin	**103,2000**	+0,4900	70,7000	107,2000	+45,9700	5.774
Digital Magics	**6,5200**	-1,5100	5,6800	6,9600	+1,5600	48
DigiTouch	**1,3600**	-2,1600	1,1850	1,6400	+6,6700	19
doValue	**12,5400**	-2,7900	9,2450	13,2000	+35,6400	1.003
E E.ON	**9,4680**	-1,7400	8,5700	10,1100	+10,4800	0
Ecosuntek	**5,1000**	+0,0000	4,3500	6,0000	+17,2400	9
Edison rnc	**1,0250**	+0,4900	0,9460	1,0600	+8,3500	113
EEMS	**0,0704**	-0,5600	0,0460	0,0900	+53,0400	3
Enav	**5,0250**	+0,3000	4,1960	5,1450	+18,4600	2.722
Enel	**6,5100**	+1,3100	5,0440	6,5100	+29,0600	66.185
Enertronica	**0,7940**	-0,7500	0,7600	1,6300	-43,2900	6
Enervit	**3,3600**	-0,5900	3,2000	3,5800	+3,7000	60
ENGIE	**13,9200**	+0,2500	11,5958	13,9200	+20,0400	-
ENI	**14,8000**	+0,6400	13,5800	15,9400	+7,6500	53.786
ERG	**18,9500**	-0,6800	15,9200	19,1000	+14,8500	2.849
Eukedos	**1,0500**	-0,9400	0,8880	1,1000	+8,2500	24
EXOR	**63,2200**	-0,9700	46,4000	64,4000	+33,7700	15.236
Expert System	**3,2600**	+4,8200	1,1500	3,6800	+179,8300	130
F Ferrari	**147,8500**	-0,3700	85,6000	148,6000	+70,3700	28.672
Fiat Chrysler Automobiles	**12,3360**	-0,7600	11,2086	13,7580	+7,7500	19.116
Fincantieri	**1,0210**	+0,5900	0,9210	1,2600	+10,7400	1.728
Finecobank	**10,2650**	-0,4800	8,6460	12,3850	+16,9400	6.250
Fintel Energia Group	**1,5500**	+0,0000	1,5400	2,0200	-22,5000	40
First Capital	**12,3000**	+0,8200	9,6000	12,9000	+27,4600	31
FNM	**0,5120**	-0,7800	0,4920	0,5600	+3,2300	223
Fope	**7,5000**	+0,0000	6,0000	7,9000	+23,9700	38
Frendy Energy	**0,3100**	+0,0000	0,3040	0,3670	-4,9100	18
Fullsix	**0,7600**	-1,0400	0,6900	1,0000	-16,3000	8
G Gabetti Property Solutions	**0,3100**	+0,0000	0,2650	0,3620	+16,9800	18
Gas Plus	**2,1100**	+1,4400	1,8850	2,3300	-7,8600	95
Generali	**17,2050**	-0,0300	14,5050	17,3100	+17,8400	26.929
Geox	**1,3920**	-1,5600	1,1530	1,9340	+18,6700	361
Gequity	**0,0346**	+0,0000	0,0290	0,0480	+19,3100	4
GO Internet	**1,5400**	+1,9900	0,8820	1,7550	+51,4800	30
Gruppo Green Power	**3,0600**	+3,3800	1,5600	3,1300	+96,1500	9
H Hera	**3,5080**	-0,0600	2,6620	3,5280	+31,7800	5.225
I I Grandi Viaggi	**1,4600**	-1,6800	1,4500	2,0700	-17,0500	70
Il Sole 24 Ore	**0,5240**	-1,5000	0,3410	0,5820	+37,8900	30
Illimity Bank	**9,1500**	+0,0000	6,4700	9,2200	+41,4200	544
IMMSI	**0,5600**	+2,7500	0,4010	0,5600	+38,9600	191
Imvest	**0,2720**	-4,9000	0,2520	1,5800	-81,6200	12
Ing Groep NV	**10,3860**	+1,5400	9,4110	12,0980	+10,3600	40.109
Iniziative Bresciane	**17,4000**	+0,0000	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	**0,0260**	+0,0000	0,0172	0,0283	+39,0400	9
Intek Group	**0,3290**	-0,3000	0,2890	0,3515	+6,1300	128
Intek Group risp	**0,3700**	-1,6000	0,3260	0,3800	+13,5000	19
Intesa Sanpaolo	**2,0555**	+1,2100	1,8260	2,3420	+5,9600	35.991
Intred	**4,9800**	+1,2200	2,9200	5,3000	+60,6500	79
Iren	**2,4420**	+1,1600	2,0540	2,4420	+16,5100	3.177
It Way	**0,7580**	+1,3400	0,3400	0,9200	+110,5600	6
Italgas	**6,1820**	+0,8800	4,9960	6,1820	+23,7400	5.002
Italia Independent	**1,9100**	+2,1400	1,5000	3,9800	-4,0200	19
Italian Wine Brands	**12,5000**	+0,0000	10,6500	12,8000	+5,4900	93
Italiaonline	**2,8000**	+0,0000	2,1200	2,8100	+24,1700	321
Italiaonline R	**860,0000**	-0,5800	400,0000	865,0000	+109,7600	6
Italmobiliare	**21,0000**	+0,0000	18,3800	21,5500	+14,2500	1.000
J Juventus FC	**1,5370**	+1,3200	1,0620	1,7060	+44,7300	1.549
K K+S AG	**15,9800**	+0,0000	15,1600	18,4900	+2,5700	-
Kering	**516,9000**	+0,1400	382,9000	539,2000	+29,5500	0
Ki Group	**1,0500**	+0,9600	1,0200	1,5900	-16,0000	6
L L'Oreal	**252,4000**	+0,0000	195,9500	257,0000	+27,1200	-
Leonardo	**11,4350**	-0,5200	7,4700	11,5400	+48,9300	6.611
Leone Film Group	**4,9000**	+0,0000	4,4200	4,9000	+4,2600	70
Life Care Capital	**9,6000**	+0,5200	9,1520	9,7500	+3,8000	134
LU-VE	**11,2000**	+0,0000	9,3000	11,9500	+19,4000	249
Lucisano Media Group	**1,5400**	-1,2800	1,5400	1,8100	-3,1400	23
LVenture Group	**0,5500**	+0,0000	0,5500	0,6193	-7,0800	18
Lvmh	**382,7000**	+0,2500	244,0000	382,8500	+51,4400	-
M M&C	**0,0410**	-0,9700	0,0350	0,0440	+7,8900	17
Mailup	**4,3600**	-2,9000	2,2600	4,4900	+87,9300	65
Maire Tecnimont	**2,6920**	+0,3000	2,5160	3,6300	-16,1400	885
Masi Agricola	**3,9800**	+0,5100	3,6000	3,9800	+7,8600	128
Mediaset	**2,7490**	-1,6500	2,5540	3,0340	+0,1800	3.247
Mediobanca	**9,3840**	-0,1700	7,2980	9,6100	+27,2200	8.325
Merck KGaA	**93,0800**	+0,3000	86,5000	102,5500	+0,6900	-
Metro	**13,7750**	+0,0000	13,2250	13,7750	+0,7300	-
Micron Technology	**37,9400**	-1,1700	27,1000	39,4000	+40,0000	-
Microsoft Corp	**124,0000**	+0,8100	87,0000	124,0000	+41,7100	-
Mittel	**1,7100**	-0,2900	1,5900	1,7850	-2,2900	139
Molmed	**0,3425**	-0,4400	0,2655	0,4550	+27,0900	159
Moncler	**38,0500**	-0,7300	27,8100	38,6100	+31,5200	9.815
Mondo TV France	**0,0238**	-0,8300	0,0220	0,0354	-19,0500	3
Mondo TV Suisse	**0,8000**	-1,7200	0,4600	1,0000	+48,1500	8
Monnalisa	**8,1000**	-2,4100	7,9000	9,5000	-14,7400	42
Monrif	**0,1480**	-1,3300	0,1475	0,1960	-1,3300	22
Munich Re Ag	**223,5000**	-1,1100	186,5000	227,2000	+19,8400	-
N Net Insurance	**4,2400**	-1,4000	3,5200	5,0000	+0,9500	29
Netweek	**0,1896**	-0,5200	0,1860	0,3371	-4,8600	21
Neurosoft	**1,7700**	+1,1400	0,7500	2,0600	+91,3500	45
Nokia Corporation	**4,5000**	+0,7600	4,1900	5,7320	-10,2900	-
Notorious Pictures	**3,0500**	+1,6700	2,6700	3,3900	-4,6900	69
Nova Re	**4,0700**	+0,9900	3,8500	4,3000	-4,5000	45
O Orange	**13,6350**	-1,0200	13,2700	14,8050	-1,9400	-
Orsero	**8,0000**	+0,0000	7,1000	8,0800	+7,3800	141
OVS	**1,8490**	+2,7200	1,0940	1,9290	+69,0100	420
P Philips NV	**39,2500**	+0,0800	29,2700	39,4550	+23,0000	-
Piaggio	**2,7420**	+4,2600	1,8180	2,7420	+49,7500	982
Pierrel	**0,1800**	+1,9800	0,1420	0,1855	+24,1400	41
Pininfarina	**1,5060**	+1,3500	1,4540	2,5000	-33,6600	82
Piquadro	**2,5500**	+1,1900	1,6850	2,5500	+51,3400	128
Pirelli & C	**5,5160**	+2,2600	5,1060	6,6020	-1,6800	5.516
Piteco	**5,0500**	-1,9400	3,9000	5,4500	+29,4900	92
Plc	**1,5700**	-0,3200	1,5150	1,9600	-19,0700	39
Poligrafici Editoriale	**0,2070**	+0,4900	0,1850	0,2290	+9,5200	27
Poligrafici Printing	**0,6300**	+0,0000	0,5600	0,7400	+12,5000	19
Poste Italiane	**9,6520**	-0,9800	6,9700	9,7500	+38,2000	12.607
Prismi	**1,9300**	+2,1200	1,8900	2,4500	-21,2200	24
ProSiebenSat.1 Media SE	**13,3550**	-0,4800	12,7200	16,9150	-13,1700	-
Prysmian	**18,7300**	+2,0400	14,9300	19,1200	+11,0300	5.022
R Rai Way	**5,5200**	-0,3600	4,2550	5,5400	+27,3400	1.501
Ratti	**4,1900**	+0,0000	2,8300	4,4200	+48,0600	115
RCS Mediagroup ord	**0,9100**	+0,7800	0,8810	1,4800	-21,0100	475
Renault	**51,5900**	-0,8100	49,9050	63,8500	-4,6400	-
Restart	**0,5280**	+1,5400	0,1692	0,7126	+212,0600	17
Risanamento	**0,0366**	+15,0900	0,0181	0,0366	+101,1000	66
Rosss	**0,6400**	+0,0000	0,6100	0,7820	-18,1600	7
RWE	**23,2400**	+1,9700	18,3100	24,3500	+26,9300	-
S S.S. Lazio	**1,2620**	+0,1600	1,1420	1,4100	+3,9500	85
Safilo Group	**0,8810**	-0,9000	0,7000	1,1360	+25,8600	243
Saint-Gobain	**33,3500**	+0,1200	28,0450	37,0350	+18,9200	-
Saipem	**4,4730**	+0,0700	3,2650	5,0320	+37,0000	4.522
Saipem rnc	**42,2000**	+0,0000	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	**1,8480**	-0,6500	1,4150	2,3200	+30,5100	910
Salini Impregilo rnc	**5,6000**	+0,0000	4,2000	6,5000	+31,4600	9
Salvatore Ferragamo	**20,9000**	+0,1400	17,1650	21,5700	+18,3800	3.528
Sanofi	**75,3000**	-2,1400	72,2500	79,5400	+0,4300	-
SAP	**121,5200**	-1,5400	84,1800	124,3800	+42,9600	-
Saras	**1,4850**	+2,4800	1,2420	1,8900	-12,1800	1.412
Schneider Electric	**76,8000**	-0,2300	57,9200	79,0600	+32,5500	-
Seri Industrial	**1,7600**	-2,7600	1,4500	2,8100	-11,5600	83
SIAS	**17,2500**	+1,7100	11,9100	17,2500	+43,0300	3.925
Siemens	**99,8800**	-0,6600	91,3000	108,0400	+1,5500	-
SITI - B&T	**3,6400**	-2,1500	3,6000	4,9000	-9,0000	46
Snam	**4,6550**	+1,2000	3,8190	4,8410	+21,8900	16.148
Societe Generale	**22,4700**	-0,0200	21,2100	29,9800	-18,8400	-
Softec	**2,2200**	-5,1300	2,2200	2,7000	-13,6200	6
Sol	**10,9200**	+1,1100	10,5000	12,2400	+0,3700	990
Stefanel	**0,1100**	+0,0000	0,0700	0,1690	+57,1400	9
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**15,6550**	-0,3200	10,7200	16,8400	+28,0000	14.264
T TAS	**2,0500**	-0,4900	1,5100	2,0700	+15,1700	171
Technogym	**9,9750**	+1,5300	9,2950	11,6000	+6,5700	2.005
Telecom Italia	**0,4954**	+0,1000	0,4357	0,5648	+2,5000	7.532
Telecom Italia R	**0,4661**	-0,5100	0,3890	0,5064	+11,7700	2.810
Telefonica	**7,4240**	-0,2700	6,9880	7,8770	+0,7200	0
Tenaris	**12,2100**	+1,8300	9,4400	13,4950	+29,3400	14.414
Terna	**5,8200**	+0,4800	4,9530	6,0100	+17,5000	11.698
TerniEnergia	**0,3860**	+2,1200	0,3190	0,4595	+20,6300	18
Tiscali	**0,0120**	+0,8400	0,0113	0,0170	-14,2900	38
Titanmet	**0,0540**	-1,8200	0,0520	0,0733	+3,8500	2
Tod's	**41,8800**	+0,0500	40,0000	46,4200	+1,4500	1.386
Toscana Aeroporti	**15,5000**	+0,0000	13,7000	17,1500	+9,5400	288
Total	**50,0300**	+0,4200	46,0450	51,8600	+8,6500	-
TraWell Co	**4,1500**	-0,7200	3,8500	4,6100	+4,9300	61
Trevi	**0,2510**	-0,2000	0,2205	0,3500	-16,6100	41
U UBI Banca	**2,6110**	+0,8900	2,1270	2,8520	+3,0800	2.988
Unibail-Rodamco-Westfield	**130,7000**	+0,0000	127,8500	154,9800	-2,9400	-
UniCredit	**11,5960**	+1,1500	9,6340	12,9800	+17,2000	25.861
Unilever	**53,6000**	+0,0000	45,8900	55,0000	+14,0400	-
Unipol	**4,6150**	+0,7000	3,4600	4,6250	+31,1800	3.311
UnipolSai	**2,3660**	+0,1700	1,9765	2,4870	+19,7100	6.695
V Valsoia	**11,1500**	+0,4500	11,1000	14,4500	+0,0000	119
Vianini	**1,1800**	+0,0000	1,0650	1,2100	+3,9600	36
Visibilia Editore	**1,3800**	+0,7300	1,1900	2,2800	-18,8200	1
Vivendi	**25,0100**	+0,8500	20,9000	26,4700	+19,6700	-
Vonovia SE	**44,3300**	-0,9600	40,3300	48,8200	+7,7000	-
W War Clabo 2015-2021	**0,0620**	+0,0000	0,0003	0,1399	+596,6300	0
War Elettra Investimenti 2015-2021	**2,1900**	+0,0000	1,5000	2,7800	-11,6900	8
WM Capital	**0,2340**	-2,0900	0,2100	0,3980	-40,6100	3
Z Zucchi	**0,0198**	+1,0200	0,0184	0,0242	+2,0600	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**2,9300**	+1,7400	2,7100	3,5500	+1,7400	15
Aeffe	**1,8500**	-1,6000	1,6620	3,0150	-21,1100	199
Aeroporto Marconi di Bologna	**11,4200**	+0,3500	10,6000	12,8800	-0,5200	413
Amplifon	**20,6600**	+0,8800	13,9100	21,7800	+47,0500	4.677
Aquafil	**8,5000**	-0,4700	7,9300	10,5000	-5,3500	364
Ascopiave	**4,0000**	+0,0000	2,9182	4,0000	+36,4100	938
Avio	**12,2000**	-14,6900	11,1200	14,7200	+9,3200	322
B&C Speakers	**11,9000**	+1,2800	10,6000	12,9600	+12,2600	131
Banca Finnat	**0,3020**	-1,6300	0,2910	0,3620	-5,0300	110
Banca Ifis	**13,1300**	-0,9800	11,2000	20,9000	-14,9600	707
Banca Sistema	**1,2500**	-1,4200	1,1200	1,6980	-13,0700	101
BB Biotech	**60,9000**	-0,3300	52,0000	64,6000	+17,1200	3.374
BE	**1,0240**	+0,7900	0,8720	1,1200	+16,2300	138
Biesse	**11,1600**	-2,2800	11,0000	22,5200	-35,0000	306
Cairo Communication	**2,7300**	+0,9200	2,6000	4,0250	-20,2900	367
Carel Industries	**10,6800**	-1,8400	8,8720	11,6800	+18,1900	1.068
Cembre	**20,0500**	-0,9900	19,3600	23,6500	-0,9900	341
Cementir	**6,5300**	-0,9100	5,1000	6,6600	+26,8000	1.039
Centrale del Latte d'Italia	**2,6600**	-0,7500	2,5800	2,9200	-2,5600	37
D'Amico	**0,0999**	+0,9100	0,0858	0,1316	-7,8000	124
Datalogic	**16,8600**	+0,1200	16,5000	24,9500	-17,3500	985
Dea Capital	**1,3360**	+0,7500	1,1395	1,4298	+16,5000	410
Digital Bros	**8,0500**	+3,4700	4,1950	8,0500	+90,7600	115
EL.EN.	**18,5100**	-2,1700	12,6700	19,8000	+46,0900	357
Elica	**1,9940**	-0,1000	1,3040	2,4650	+52,9100	126
ePrice	**0,8200**	-0,1200	0,8200	1,6800	-48,1700	34
Equita Group	**2,6800**	-2,1900	2,5600	3,2400	-17,2800	134
Esprinet	**3,0550**	+0,0000	2,6950	3,9950	-13,7000	160
Eurotech	**5,3200**	+0,5700	3,2450	5,3200	+63,9400	189
Exprivia	**1,0460**	+0,1900	0,8240	1,3160	+26,9400	54
Falck Renewables	**4,3680**	+3,1200	2,3450	4,3680	+86,2700	1.273
Fidia	**4,2700**	+0,2300	3,3900	5,7400	+25,9600	22
Fiera Milano	**3,7800**	+1,8900	3,3300	5,6300	+13,5100	272
Fila	**13,9000**	+1,7600	12,3600	14,7000	+2,9600	596
Gamenet	**8,4500**	+1,5600	6,7600	9,5700	+21,5800	254
Gedi Gruppo Editoriale	**0,2925**	+0,5200	0,2760	0,4055	-15,7100	149
Gefran	**7,0300**	-0,8500	6,3800	8,3100	+4,7700	101
Giglio Group	**2,9800**	-7,7400	2,0800	3,9000	+41,2300	48
Gima TT	**8,0100**	-3,6100	5,7000	8,8050	+22,8200	705
Guala Closures	**6,3800**	+0,6300	5,6000	6,7000	+10,3800	396
IGD	**6,1600**	+0,4900	5,3820	6,8600	+14,4600	680
Ima	**70,6500**	-4,2000	53,5500	75,9500	+29,8700	2.774
Interpump	**26,0400**	-1,7400	25,8800	33,4800	+0,1500	2.835
Isagro	**1,3050**	-2,2500	1,2750	1,6540	-5,4300	32
Isagro Azioni Sviluppo	**1,0950**	+0,9200	1,0700	1,3600	-4,7800	16
IVS Group	**10,2500**	+0,9900	9,9200	11,3600	-7,3200	399
La Doria	**9,0600**	-0,4400	7,4800	9,2800	+14,3900	281
Landi Renzo	**1,1280**	+0,7100	1,0660	1,3800	+0,3600	127
Marr	**21,3500**	+1,1800	19,7000	21,7600	+3,6400	1.420
Massimo Zanetti Beverage	**5,9800**	+1,3600	5,7400	6,5600	+4,0000	205
Mondadori	**1,5500**	-0,3900	1,4380	1,7820	-9,3600	405
Mondo TV	**1,1600**	+0,7800	0,9280	1,6380	-2,8500	40
Mutuionline	**15,7000**	-0,2500	15,3000	19,1000	-1,0100	628
Openjobmetis	**7,0000**	-1,4100	6,9600	8,9000	-12,5000	96
Panariagroup	**1,2940**	-0,7700	1,2040	1,7620	-11,9700	59
Piovan	**6,8300**	+3,1700	5,7300	8,2770	-14,0200	366
Poligrafica S.Faustino	**5,7000**	+0,0000	5,5000	6,1200	-2,0600	6
Prima Industrie	**16,1200**	-0,2500	14,6600	22,2500	-6,2800	169
Reno De Medici	**0,6750**	-0,1500	0,5600	0,7610	+8,8700	255
Reply	**61,2000**	-0,9700	42,4000	63,0000	+38,8400	2.290
Retelit	**1,4530**	+2,4700	1,3130	1,6100	+6,4500	239
Sabaf	**14,5000**	+1,8300	13,6600	16,5000	-2,5500	167
Saes Getters	**20,7000**	-0,4800	18,1200	22,5000	+13,8600	304
Saes Getters rnc	**15,3500**	+0,3300	14,1000	16,7200	-2,8500	113
Servizi Italia	**3,2500**	-1,5200	3,1000	4,1400	+4,1700	103
Sesa	**30,7000**	+0,6600	22,8000	30,7000	+32,3300	476
Sogefi	**1,2450**	-0,6400	1,1310	1,8300	-13,0000	150
Tamburi	**5,7900**	+0,8700	5,6100	6,4100	+0,8700	996
Tesmec	**0,4550**	+1,1100	0,4010	0,4650	+9,3800	49
Tinexta	**13,0400**	-0,6100	6,2500	14,3600	+108,6400	611
TXT e-solutions	**8,4000**	-0,5900	8,1600	9,9700	+2,6900	109
Unieuro	**13,8600**	-0,1400	9,6650	14,8800	+43,4000	277
Wiit	**54,6000**	+0,7400	35,5000	54,6000	+53,8000	145
Zignago Vetro	**10,4400**	+0,3800	8,4400	11,3600	+22,8200	919

IL PUNTO

Bene Pirelli e Prysmian Avanza Tenaris Uno scivolone per Avio

Luigi Grassia

Ancora una giornata positiva a Piazza Affari, con l'indice Ftse Mib +0,56% a 22.169 punti e l'All Share +0,51% a 24.144. A sostenere la Borsa di Milano anche il buon andamento delle aste dei titoli di Stato italiani, con lo spread che ha chiuso sotto quota 200 punti. Di conseguenza sono andati bene molti titoli del comparto banche e finanza, con Nexi +1,74% e Unicredit +1,15% (ma Bper –0, 83% e Poste – 0,98%). Ma la maglia rosa del paniere principale è risultata Atlantia (+2,57%).

Contrastati i titoli del comparto industriale: bene Pirelli (+2,26%) e Prysmian (+2,04%), mentre soffre la galassia del Lingotto, con Fca –0,76%, Exor –0,97% e Cnh –1,48%. In rialzo gli energetici, in particolare Tenaris (+1,83%) e Enel (+1,31% con l'aumento del prezzo obiettivo da parte di Credit Suisse).

Nella moda perde colpi Moncler (-0,73%). Fuori dal paniere principale scivolone per Avio (-14,69%) mentre continua la tendenza al rialzo per Montepaschi (+1,36%). Chiusura debole per le altre grandi Borse europee con Londra e Parigi che perdono entrambe lo 0, 28%, e Francoforte –0, 33%. –

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6050**	100	3,9055	+0,1600
Corona Danese	**7,4673**	10	1,3392	+0,0500
Corona Islandese	**141,9711**	100	0,7044	+0,0400
Corona Norvegese	**9,6323**	10	1,0382	-0,6300
Corona Svedese	**10,5808**	10	0,9451	-0,2700
Dollaro	**1,1285**	1	0,8861	+0,5800
Dollaro Australiano	**1,6154**	1	0,6190	-0,3500
Dollaro Canadese	**1,4735**	1	0,6787	+0,1500
Dollaro di Hong Kong	**8,8264**	1	0,1133	+0,6500
Dollaro N. Zelanda	**1,6889**	1	0,5921	-0,6400
Dollaro Singapore	**1,5288**	1	0,6541	+0,1200
Fiorino Ungherese	**325,8300**	100	0,3069	-0,0200
Franco Svizzero	**1,1114**	1	0,8998	-0,1700
Leu Rumeno	**4,7340**	10000	2.112,3785	+0,0100
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,3917**	1	0,1565	-0,7500
Rand Sud Africano	**15,6500**	1	0,0639	-1,4900
Sterlina	**0,8979**	1	1,1137	-0,1500
Won Sud Coreano	**1.324,0300**	1000	0,7553	-0,0900
Yen	**121,9400**	100	0,8201	-0,2100

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-07-2019	20	100,0360	**-0,1563**
14-08-2019	34	100,0230	**-0,2774**
30-08-2019	50	100,0930	**-0,6631**
13-09-2019	64	100,0690	**-0,3765**
30-09-2019	81	100,0560	**-0,2551**
14-10-2019	95	100,0700	**-0,2818**
31-10-2019	112	100,0780	**-0,2499**
14-11-2019	126	100,0480	**-0,3784**
29-11-2019	141	100,0490	**-0,1258**
13-12-2019	155	100,1660	**-0,0774**
31-12-2019	173	100,1330	**-0,2753**
14-01-2020	187	100,1000	**-0,1644**
14-02-2020	218	100,0750	**-0,1284**
13-03-2020	246	100,0900	**-0,0267**
14-04-2020	278	100,1650	**-0,0658**
14-05-2020	308	100,0900	**-0,0944**
12-06-2020	337	100,0750	**-0,0227**

OBBLIGAZIONI 11-7-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**100,9100**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**101,3000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,0800**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,9500**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**99,0000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8500**
Btp 3.25% 01.09.2046	**113,5500**
Btp 4% 01.02.2037	**125,0500**
Btp Italia 20.04.2023	**99,9000**
Bund 1% 15.08.2025	**109,6100**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**99,1600**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**99,1200**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,3800**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**98,7500**
Comit 1998/2028 ZC	**82,7600**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**52,2100**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**97,8300**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**95,5000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,4100**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,1300**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,7400**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**105,1000**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**96,2000**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**99,7000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**98,5900**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**104,0400**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**114,3100**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**105,7900**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,8400**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**104,4600**
Oat 0.5% 25.05.2025	**105,4300**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**109,6800**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**102,5800**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,0300**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**111,1400**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**97,1200**
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	**97,1300**
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	**101,2300**
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	**47,3100**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	566,9900	**+0,2500**
Bruxelles (Bel 20)	3.571,1300	**-0,5200**
EuroParigi (Cac 40)	5.551,9500	**-0,2800**
Francoforte (Dax Xetra)	12.332,1200	**-0,3300**
Hong Kong (Hang Seng)	28.431,8000	**+0,8100**
Londra (FTSE 100)	7.509,8200	**-0,2800**
Madrid (Ibex 35)	9.280,3000	**+0,3000**
New York (S&P 500)	3.001,1500	**+0,2700**
Sidney (AllOrd)	6.805,8000	**+0,4100**
Tokyo (Nikkei 225)	21.643,5300	**+0,5100**
Zurigo (SMI)	9.879,5300	**-0,5800**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3890	-0,3940
3 mesi	-0,3580	-0,3630
6 mesi	-0,3290	-0,3340
12 mesi	-0,2530	-0,2570

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	11-7-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**456,1640**	456,3270	-0,0400
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.413,7500**	1.408,3000	+0,3900
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**40,7750**	40,6750	+0,2500

MONETE AUREE

Quotazioni del 11-7-2019

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**229,81**	**248,57**
Sterlina	**289,78**	**313,44**
4 Ducati	**545,05**	**589,54**
20 $ Liberty	**1.191,32**	**1.288,58**
Krugerrand	**1.231,31**	**1.331,82**
50 Pesos	**1.484,55**	**1.605,74**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.28 e tramonta alle 20.58
La Luna Sorge alle 16.52 e tramonta all'2.11
Il Santo Santi Ermacora e Fortunato
Il Proverbio
Dongje il stran no sta fâ fûc.
Vicino alle strame non fare fuoco.

La rivoluzione di Ssm

Parcheggi sotterranei aperti 24 ore su 24 E tra le 18 e le 22 l'ingresso sarà gratuito

Da lunedì, e per un anno di prova, sarà più facile lasciare l'auto in centro. «Un modo anche per combattere la sosta selvaggia»

Alessandro Cesare

Cambiano gli orari nei parcheggi in struttura della città. Da lunedì 15 luglio i park Andreuzzi, Caccia, Magrini, Tribunale, Moretti, Venerio, Primo Maggio, Bertaldia e Vascello resteranno aperti per 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, con una fascia gratuita tra le 18 e le 22. L'obiettivo è duplice: da un lato contribuire a ridurre il fenomeno della "sosta selvaggia" che, specialmente in centro, sta diventando una vera e propria piaga, dall'altro dare la possibilità ai residenti di disporre, anche di notte, di un posto auto coperto e sorvegliato.

L'iniziativa è stata presentata, ieri, a palazzo D'Aronco dal sindaco Pietro Fontanini, dal suo vice Loris Michelini, dal neo-presidente di Sistema sosta mobilità Emilio Occhialini e dal direttore Pierluigi Pellegrini. Presente anche l'assessore Francesca Laudicina.

SERVIVA SEMPLIFICARE

«Appena eletto sindaco – esordisce Fontanini – sono rimasto colpito dalla complessità degli orari dei parcheggi sotterranei. Per questo ho subito chiesto una semplificazione, poiché i cittadini non devono avere troppi orari e troppe incombenze. Siamo arrivati alla situazione attuale, che mi auguro possa dare un servizio migliore non soltanto a chi in città ci vive, ma anche ai pendolari del lavoro e ai turisti. Senza tralasciare – chiude il primo cittadino – l'aspetto di ritorno economico per Ssm».

MAGGIORE SORVEGLIANZA

Per rendere operativa l'estensione degli orari, Ssm ha dovuto ripensare l'organizzazione. A spiegarlo è il presidente Occhialini: «Sono stati rimodulati gli orari del personale, implementando il contratto già esistente con Italpol per intensificare i controlli nelle ore notturne. I parcheggi in struttura saranno monitorate non solo in remoto dalle centrali del personale di vigilanza e di Ssm, ma sono in programma ronde nell'arco della notte, con un'auto dedicata al servizio nelle aree di parcheggio». Sarà sempre a disposizione degli utenti anche il personale tecnico, pronto a intervenire in caso di necessità. Scelte che non comporteranno costi aggiuntivi per la società partecipata dal Comune di Udine.

UN ANNO DI PROVA

L'apertura h24 sarà estesa per un anno. Al termine di questo periodo di "prova" si tireranno le somme e si deciderà se andare avanti o meno lungo questa strada. «Si è scelto di modificare la fascia di gratuità dei parcheggi, portandola dall'attuale 20-24 a 18-22 – spiega il direttore Pellegrini – per incentivare l'utilizzo dei parcheggi in struttura in un orario di grande interesse per locali e attività commerciali, favorendo la frequentazione del centro nel momento dell'aperitivo». Fino a oggi, salvo casi particolari in concomitanza con eventi in città, i parcheggi in struttura restavano aperti dalle 7 alle 21, con un'estensione fino alle 22 il venerdì e il sabato (domenica chiusi).

ANTI "SOSTA SELVAGGIA"

L'obiettivo è anche quello di limitare il fastidioso fenomeno della "sosta selvaggia". «Non ci saranno più scuse per lasciare l'auto sui marciapiedi o in divieto di sosta – commenta Pellegrini – con i parcheggi in struttura gratuiti dalle 18 alle 22 contiamo di migliorare il servizio per la cittadinanza». Nel 2018, i 2.600 posti auto disponibili in struttura, nella fascia gratuita tra le 20 e le 24, hanno registrato 30 mila transiti.

VANTAGGI PER I RESIDENTI

A mettere in evidenza i vantaggi anche per i residenti è il vicesindaco Loris Michelini. «L'estensione dell'orario di apertura aiuterà chi abita in centro a trovare posto; una sorta di garage pubblico con l'auto sorvegliata e al riparo dagli agenti atmosferici. Mi auguro che i cittadini capiscano l'importanza di questa scelta e la sfruttino al massimo, perché si tratta di una vera opportunità». Tra i benefit a disposizione, Michelini ricorda i rischi di danneggiamento legati al maltempo: «Lasciare l'auto al coperto è un vantaggio anche per difendersi dalla grandine».

LE TARIFFE

L'estensione dell'orario non comporterà un aumento dei costi. Lasciare l'auto anche la notte all'Andreuzzi costerà sempre 60 centesimi l'ora, al Caccia 40 centesimi l'ora (con la possibilità del forfait a 2 euro), 60 centesimi al Magrini, 1 euro al Tribunale, 40 centesimi al Moretti (con il forfait a 2 euro), 1 euro al Venerio, 70 centesimi al Primo Maggio e 40 centesimi al Vascello (anche qui con il forfait a 2 euro). Cifre, com'è stato sottolineato nel corso della conferenza stampa, decisamente inferiori, anche se spalmate nell'arco di un mese, rispetto all'affitto di un box auto o di un garage.

I NUMERI DEI PARCHEGGI

Nel complesso, come già accennato, i posti disponibili nei parcheggi in struttura sono 2.606: 352 all'Andreuzzi, 266 al Caccia, 600 al Magrini, 466 al Moretti, 186 al Tribunale, 144 al Vascello, 184 al Venerio, 21 al Bertaldia e 387 al Primo Maggio. I transiti nel primi semestre 2019 sono stati 463.867, più 5% rispetto a quelli dello stesso periodo del 2018 (461.783). Con l'apertura ampliata, Ssm conta di incrementare soprattutto la frequentazione del parcheggio Magrini e del Primo Maggio. Per quanto riguarda quest'ultima struttura, l'ultima realizzata in ordine di tempo, risulta essere sempre più frequentata (e apprezzata) dagli automobilisti. Nei primi sei mesi di quest'anno gli accessi sono stati 127.059, il 4,8% in più rispetto al primo semestre del 2018, quando ci si fermò a 121.261. —

Emilio Occhialini

«Le tariffe restano invariate. La notte sarà potenziato il servizio di controllo di Italpol»

L'ordinanza del Comune

Mercatovecchio, un lotto unico per provare a salvare il Natale

La rimozione del porfido nel primo tratto è terminata in anticipo: «Avanti subito su tutta la via»

In ogni storia che si rispetti, non può mancare il colpo di scena. Per il cantiere di via Mercatovecchio è arrivato ieri mattina, con il Comune che ha firmato un'ordinanza per disporre, dal 10 luglio al 31 ottobre, la chiusura completa della strada, nel tratto compreso tra piazza Libertà e piazza Marconi.

I lavori, quindi, non saranno più divisi in due lotti, ma si procederà alla sistemazione di tutta la via in un colpo solo. A spiegare il motivo è il vicesindaco Loris Michelini, che oggi farà il giro delle attività economiche per spiegare il cambio di rotta: «La EdilCostruzioni Group srl di Teramo ha terminato con oltre una settimana di anticipo la rimozione del porfido, e al momento l'altra ditta appaltatrice, la Acquaviva srl di Isernia, non ha il materiale per iniziare il rifacimento delle fognature. Abbiamo dovuto scegliere se bloccare il cantiere per una decina di giorni nell'attesa che i tubi in vetroresina arrivino dalla Spagna, oppure far continuare a lavorare la EdilCostruzioni, procedendo con la rimozione del porfido anche dal tratto del secondo lotto».

Il Comune, sentiti i tecnici, ha scelto per questa seconda soluzione, firmando l'ordinanza di chiusura della strada e rendendola operativa già da ieri. In questo modo, dalla prossima settimana, si interverrà con la rimozione del porfido nel tratto compreso tra l'ex sede del Monte di Pietà fino all'incrocio con via Sarpi, dando modo alla Acquaviva di partire con lo scavo per le fognature quando arriveranno i tubi da sostituire.

«Il maggior disagio causato agli operatori – assicura Michelini – sarà compensato da un anticipo di qualche settimana della fine dei lavori. Con questa soluzione le due ditte potranno operare in contemporanea: mentre una toglierà il porfido nell'area del secondo lotto, la prima scaverà per le fognature nella zona del primo lotto, quando quest'ultima opererà verso via Sarpi, la EdilCostruzioni Group potrà iniziare a posare il porfido nei pressi della Loggia del Lionello».

Con questa sterzata improvvisa il Comune conta di anticipare i tempi di chiusura del cantiere. Ufficialmente la data fissata è quella del 28 febbraio 2020, ma l'obiettivo più volte dichiarato è di finire prima del periodo natalizio, in modo da consentire alle attività economiche di riprendersi per le feste di fine anno.

Per ora, stando ai primi dati forniti da commercianti e operatori della zona, la presenza del cantiere sta comportando una diminuzione degli incassi di un terzo. È chiaro che la chiusura a sorpresa di tutta la via non piacerà a tutti, soprattutto perché gli operatori si stavano organizzando per trasformare la parte di via Mercatovecchio a ridosso di piazza Marconi in un'area balneare (con erba finta e sdraio) per attirare residenti e turisti. Un'idea che ora dovrà restare nel cassetto, almeno per quest'anno.

A.C.

I lavori di rimozione del porfido sono terminati in anticipo: un'ordinanza invita l'impresa a proseguire

TRIBUNALE

Appalto sui rifiuti ospedalieri assolti tutti gli imprenditori

La Procura aveva ipotizzato l'esistenza di un cartello tra le società in gara
Le difese: «Nessuna collusione e prezzi aumentati per i costi di trasporto»

Luana de Francisco

Non ci fu alcun "cartello" tra le società che, nel 2012, parteciparono alla gara a evidenza pubblica indetta dal Dipartimento servizi condivisi dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine, per l'affidamento dell'appalto da oltre 20 milioni di euro per il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti sanitari, pericolosi e non. E se profili di anomalia vi furono, in occasione del terzo e ultimo tentativo di aggiudicazione - quello andato a buon fine -, tra cambi di formazione, aumenti di prezzo e contratti di subappalto, si trattò in tutti i casi di aggiustamenti in corsa giustificati e giustificabili dal passare del tempo e dal mutare delle condizioni dell'appalto.

L'ospedale "Santa Maria della Misericordia" di Udine, cui il servizio di smaltimento rifiuti era rivolto

«Il fatto non sussiste», la formula adoperata ieri dal giudice monocratico di Udine, Paolo Milocco, per dichiarare assolti dall'ipotesi di reato di turbativa d'asta i dodici imprenditori che la Procura aveva messo sotto inchiesta. Per quattro di loro, Heinrich Hafner, 64 anni, di Bolzano, Sabrina Castagna, 51, di Avezzano, Andrea Grassi, 58, di Reggio Emilia, e Roberto Olivi, 58, di Reggio Emilia, era stata la stessa pm Claudia Danelon, titolare del fascicolo, a chiedere l'assoluzione. Accusa confermata, invece, per tutti gli altri imputati, con richiesta di pene a partire da 2 anni e 6 mesi di reclusione. Contestazioni che le difese sono riuscite a far cadere, permettendo di uscire a testa alta dal processo anche a Nunzio Scudieri, 48 anni, di Cremona, Giovanni Rosti, 57, di Brescia, Claudio Fumaria, 50, di Gubbio, Roberto Puviani, 54, di Rovigo, Cristian Maset, 44, di Fiume Veneto, Lorenzo Grasso, 61, di Rimini, Ruggero Favaro, 75, di Torviscosa, e Luigi Dean, 54, di Azzano Decimo.

L'inchiesta era scattata a seguito di un controllo effettuato dalla Guardia di finanza qualche anno dopo l'affidamento e aveva finito per coinvolgere tutti i legali rappresentanti o procuratori delle aziende che avevano partecipato alle gare. E cioè, nelle prime due, il Raggruppamento temporaneo d'imprese formato da Coopservice spa, Hafner & co snc, Spiga srl, Pertot srl e Ispef servizi ecologici srl, un altro Rti composto da Mengozzi spa e Saste servizi ecologici srl, un terzo Rti con Sameco srl e Douglas ecology srl, e, da sola, Team ambiente spa. Alla terza, i partecipanti avevano mutato formazione e a spuntarla era stato un raggruppamento "trasversale" che, oltre a portare pace tra i pretendenti, aveva prontamente spartito la ricca torta attraverso i contratti di subappalto sottoscritti con le società non vincitrici e con quelle rimaste fuori dalla terza gara. A insospettire gli inquirenti, inoltre, era stato il balzo all'insù di quasi 3 milioni di euro dell'offerta presentata da entrambe le concorrenti.

Nell'escludere l'ipotesi di collusioni e accordi fraudolenti, il collegio difensivo - formato, tra gli altri, dagli avvocati Virio Nuzzolese (per Grasso) e Giovanni Battista Campeis (per Favaro), di Udine, e dagli avvocati Adelaide Toffolon, di Pordenone (per Dean) e Roberto Sutich, di Reggio Emilia (per Maset) - ha spiegato come a incidere sui costi fosse stato soprattutto l'aumento dei prezzi del carburante e del trasporto dei rifiuti nell'unica discarica di Forlì, e aveva evidenziato come nessuna prova fosse emersa a sostegno della tesi dell'esistenza di un unico centro decisionale. I legali hanno inoltre ricordato come la stazione appaltante, all'epoca, non avesse colto alcuna anomalia. —

PROCESSO PENALE

Due legali friulani al tavolo dei lavori per la riforma

Uscita dal dibattito politico poco prima della campagna elettorale per le europee, la riforma della giustizia penale riprende slancio. Il ministro Alfonso Bonafede aveva preso l'impegno politico di aprire un tavolo sulla riforma del processo penale subito dopo la riforma della prescrizione e di avere come interlocutori avvocati e magistrati. Dalla metà del febbraio scorso si sono svolte riunioni con cadenza quasi settimanale che hanno impegnato tutte le componenti istituzionali (Cnf e Ocf) ed associative (Aiga e Ucpi) dell'avvocatura e l'Anm. Al tavolo sono stati presenti due avvocati udinesi, il presidente del Consiglio nazionale forense Andrea Mascherin e il vicepresidente nazionale dell'Associazione italiana giovani avvocati Massimo Borgobello. Quest'ultimo saluta con soddisfazione il risultato ottenuto: «Il nuovo processo penale sarà più snello e non vedrà le compressioni del diritto di difesa che l'avvocatura temeva all'inizio della discussione sulla riforma. Sarà un processo più tecnico e i riti alternativi saranno messi al centro delle scelte processuali».

L'INDAGINE

Rapina in viale Leopardi la polizia ferma anche il complice

Fermato dalla polizia un giovane che, secondo quanto è emerso dalle indagini, avrebbe preso parte alla rapina commessa ai danni di un uomo che, lo scorso 3 luglio, era seduto su una panchina in viale Leopardi.

Si tratta di un diciottenne pakistano, Abu Bakar, senza fissa dimora. Sarà chiamato a rispondere, appunto, dell'accusa di rapina in concorso con un connazionale che, già quel giorno, era stato arrestato da una pattuglia della Squadra volante.

Polizia in viale Leopardi

Abu Bakar, subito dopo il fatto, si era allontanato in bicicletta ed era riuscito a sfuggire agli agenti. Ma gli accertamenti effettuati dopo (compreso il riconoscimento da parte della vittima) hanno permesso di identificare il sospettato.

Il giovane è stato rintracciato martedì pomeriggio mentre si trovava, con un gruppetto di stranieri, sulla scalinata che collega viale 23 Marzo con il cavalcavia Santi Ermacora e Fortunato. È poi emerso che il giorno dopo sarebbe partito per la Spagna. Tra le persone controllate anche altri due stranieri risultati poi irregolari e quindi espulsi dal territorio nazionale. —

IN BREVE

Vie Valeggio e Mantova
I ladri fanno razzia di gioielli e mobili

I ladri mercoledì hanno preso di mira due abitazioni. In un caso, in via Valeggio, il proprietario ha trovato tutto a soqquadro: i "soliti ignoti" avevano usato una scala trovata in giardino, avevano raggiunto il terrazzo e, dopo aver forzato una finestra, erano riusciti a entrare e ad arraffare collane e altri gioielli. Da un altro appartamento – ora disabitato – di via Mantova sono spariti mobili e suppellettili. Su entrambi gli episodi indagano i carabinieri.

Denunciato un 19enne
Non restituisce il telefono: nei guai

I carabinieri della stazione di Udine Est hanno denunciato in stato di libertà per l'ipotesi di reato di appropriazione indebita un 19enne residente in città che, ricevuto in prestito da un coetaneo un telefono cellulare, non gliel'ha poi restituito nonostante le ripetute richieste. La perquisizione domiciliare effettuata su disposizione dell'Autorità Giudiziaria ha permesso ai militari di trovare lo smartphone che è stato sequestrato.

Via Natisone
Si aggira nudo in città Arrivano i carabinieri

Si aggirava nudo dalle parti di via Natisone (è una laterale di via Cividale) e qualcuno, mercoledì scorso, ha chiamato i carabinieri. Si trattava di un giovane straniero che, come poi lui stesso ha spiegato ai militari, stava cercando un posto per lavarsi. Un cittadino lo ha notato e ha telefonato al Numero unico d'emergenza 112. Il ragazzo ha poi recuperato i suoi vestiti che aveva lasciato in un giardino privato.

LA SENTENZA

Aveva venduto la dose che uccise Alice spacciatore condannato a 6 anni e 6 mesi

Jamil Shaliwal, richiedente asilo afghano di 25 anni, era stato individuato e arrestato dalla Polizia a fine dicembre

Luana de Francisco

Fu Jamil Shaliwal, richiedente asilo afghano di 25 anni, a cedere la dose di eroina gialla che, il 3 ottobre 2018, causò la morte per overdose di Alice Bros, la studentessa di 16 anni di Palmanova trovata senza vita in un bagno pubblico della stazione dei treni di Udine poche ore dopo essere uscita da scuola. A stabilirlo è stato il tribunale collegiale presieduto dal giudice Paolo Alessio Vernì (a latere, i colleghi Carlotta Silva e Giulia Pussini) con la sentenza di condanna a 6 anni e 6 mesi di reclusione emessa ieri, dopo due ore di camera di consiglio e al termine del processo in cui l'imputato, presente in aula, era stato chiamato a rispondere di quello e di una ventina di altri episodi di cessione (sempre ad Alice e al suo fidanzatino, tra settembre e ottobre) e di morte come conseguenza di altro delitto (la vendita della dose fatale, appunto).

Alice Bros, la sedicenne trovata morta in un bagno della stazione il 3 ottobre 2018, e l'aula del tribunale in cui ieri si è chiuso il processo

La ricostruzione proposta dal pm Andrea Gondolo, che aveva coordinato le indagini condotte dalla Squadra mobile con l'ausilio della Polfer - la minuziosa attività d'indagine della polizia aveva permesso di individuare e arrestare Shaliwal il 21 dicembre - e che aveva concluso per una pena a complessivi 6 anni, è stata quindi pienamente accolta. Il collegio ha riconosciuto inoltre ai familiari della vittima, la madre Laura Vanelli, il padre Mario Bros e le due sorelle (Elisabetta, la maggiore, e l'altra, minorenne e rappresentata dal padre), tutti costituitisi parte civile con l'avvocato Marco Cavallini, il risarcimento dei danni, rinviando la quantificazione al giudice civile e concedendo una provvisionale di 25 mila euro l'uno.

Tutt'altro l'esito atteso dal difensore, avvocato Giovanni De Nardo, che aveva chiesto l'assoluzione del proprio assistito, sostenendo l'«inattendibilità» del teste chiave, e cioè del fidanzatino che quel pomeriggio acquistò e consumò la dose insieme ad Alice, e insistendo per l'assenza di un'evidenza capace di dimostrare che a cedere la dose fosse stato proprio lui e non, piuttosto, il connazionale che si era presentato all'appuntamento in sua compagnia e che un'amica dei minorenni aveva indicato come lo spacciatore cui il ragazzino si rivolgeva abitualmente. Tante, a dire del difensore, le «contraddizioni» in cui il fidanzatino, «unico depositario della reale verità dei fatti», sarebbe incorso durante le indagini e, poi, nel corso del processo, quando lo stesso collegio aveva ritenuto necessario chiamarlo a testimoniare una seconda volta. Lette le motivazioni, l'avvocato presenterà appello.

L'ultima immagine di Alice è conservata nelle immagini delle telecamere di sicurezza presenti all'interno e all'esterno della stazione e che il pm ha mostrato anche ieri, per ricostruire i movimenti della coppia. Sono le 14.44 quando li si vede salire le scale del sottopasso e infilare la porta del bagno in cui si sarebbe consumata la tragedia. Uno sballo micidiale, il loro, cercato e trovato negli 0,7 grammi di eroina acquistata da Shaliwal e contenente principio attivo pari al 51,39 per cento.

In aula, dalla prima udienza e fino alla lettura del dispositivo, c'è sempre stata anche Elisabetta, la sorella maggiore di Alice. «Ho scelto di essere qui per stare con lei – dice con un filo di voce –. La sentenza? Se le cose sono andate così, vuol dire che questa era la cosa giusta. Il mio pensiero era e continua a essere rivolto soltanto a mia sorella». —

LA PROPOSTA

Raccolta rifiuti porta a porta «Si farà informazione nei rioni»

L'impegno del presidente della commissione Ambiente, Giovanni Govetto Il Comune pensa a una serie di incontri, da settembre, per illustrare il piano

Giulia Zanello

Una campagna informativa sul "porta a porta". Il Comune pensa a una serie di incontri, da settembre, per illustrare il piano e vuole incontrare i cittadini per chiarire il progetto di raccolta che partirà in autunno. A promuovere l'iniziativa il consigliere Giovanni Govetto, presidente della commissione Territorio e ambiente, che intende esternare il proprio pensiero in merito a quanto accaduto finora.

«Ho partecipato a diversi incontri, trasmissioni e tavoli tecnici sull'importante tema dell'introduzione del porta a porta e ho avuto modo di seguire la genesi del progetto, avendo partecipato alle prime fasi di studio, alla visita di Treviso e ai successivi passaggi di elaborazione del piano che, lo ricordo, partirà ad ottobre nella seconda circoscrizione, ma entrerà a regime tra più di un'anno: a fine 2020 – chiarisce Govetto –. Le informazioni circolate fino a ora sono quelle emerse sulla stampa, dai comunicati delle opposizioni e da alcune riunioni organizzate da soggetti diversi dall'amministrazione o dalla Net, ma non è ancora stata avviata una vera campagna informativa e un problema, principalmente di natura tecnica, è stato presentato come un problema di natura politica».

Giovanni Govetto, presidente della commissione Territorio ambiente

Govetto prosegue: «Come più volte ricordato, diverse forze politiche di opposizione hanno manifestato il loro favore alla raccolta porta a porta, sollevando dubbi sulle modalità di introduzione e di applicazione, ma condividendo la necessità di procedere a un cambiamento che porti al miglioramento della differenziata, con l'obiettivo dell'80%, difficilmente raggiungibile con sistemi diversi». In un'ottica in cui tematiche connesse a inquinamento e cambiamenti climatici devono riguardare ogni persona e senza informazione non possono essere portati avanti progetti, il consigliere aggiunge che «non si può chiedere un nuovo impegno ai cittadini senza fornire loro le chiare ragioni e i motivi che sostengono lo sforzo. Ora questi temi possono essere affrontati in modo ordinato e preciso – dice –, oppure in modo confuso e caotico, politicizzandoli: una cosa è il dibattito costruttivo, altra cosa il frastuono confuso della piazza».

«Sarà nostra cura fare in modo che le scelte intraprese dall'amministrazione, ritenute le più convenienti dal punto di vista economico e sociale per i cittadini – insiste Govetto –, possano essere spiegate e chiarite in modo ordinato e preciso».

> «Un problema di natura tecnica è stato presentato come problema politico»

> «Spesso si leggono interventi di cittadini "esperti" che parlano senza avere i dati»

> «Una cosa è il dibattito costruttivo, altra il frastuono confuso della piazza»

Da settembre, per un anno, la Net e l'amministrazione organizzeranno incontri informativi in cui saranno spiegate decisioni e necessità che hanno portato la giunta «a seguire i comuni più virtuosi d'Italia sulla via della raccolta differenziata porta a porta». «Questo non significa sottrarsi al confronto – precisa Govetto –, ma deve essere possibile illustrare in modo chiaro e completo i dati e le ragioni che sostengono le nostre scelte». Tra i punti che devono essere spiegati bene, in primis il costo del conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica, aumentato di circa il 70 per cento in meno di sei anni. «Udine ha una percentuale di rifiuti indifferenziati molto elevata e nei comuni rimasti fermi su questi temi si sono registrati aumenti della Tari superiori ai 10 punti percentuali: anche la nostra città non ha fatto passi avanti sulla raccolta differenziata, anzi la qualità è peggiorata – sostiene –. Questo ha comportato un aumento della tassa nel 2019 del 4%».

Anche altri dati saranno illustrati nelle assemblee: «Spesso si assiste a interventi di cittadini "esperti" che parlano senza aver esaminato i dati o interventi di rappresentanti dell'opposizione che hanno deciso di utilizzare il sistema porta a porta come strumento per attaccare politicamente il sindaco, la maggioranza e la stessa Net che, lo ricordiamo, ha grande esperienza – parla ancora Govetto –. Questo rende difficile un confronto franco e succede che assemblee informative organizzate in modo approssimativo si trasformino in occasione di comizio per chi vuole apparire e non informare. A settembre partirà la campagna di informazione programmata da Comune e Net – conclude –, in modo da dare la possibilità a chi vuole veramente informarsi di avere tutti gli elementi per valutare la bontà e il coraggio delle scelte che stiamo faticosamente facendo». —

IL CASO

Michele Zanolla, consigliere comunale di Progetto Fvg

La scossa di Progetto Fvg una raccolta firme contro gli assessori senza partito

L'impasse venutosi a creare sul rimpasto di giunta, con il sindaco Pietro Fontanini che pur avvallando l'ipotesi di un allargamento dell'esecutivo, fatica a prendere una decisione, sta creando qualche malumore in maggioranza.

E così uno dei gruppi al governo, Progetto Fvg, prova a dare una scossa, facendo girare un documento che chiede di lasciare la giunta a 10 componenti (nelle ultime settimane si era parlato di portare gli assessori a 11 se non addirittura a 12, dopo una modifica dello Statuto), scegliendo però solo persone con alle spalle una "copertura" politica di un movimento o di un partito rappresentato in consiglio comunale. «Essendo la maggioranza costituita da cinque forze politiche diverse, riteniamo importante e opportuno, per il mantenimento degli equilibri – si legge nel documento – che la composizione della giunta, assessori esterni compresi, debba avere gruppo consiliare a seguito».

Tradotto in altri termini, dovrebbero accomodarsi fuori dall'esecutivo Daniela Perissutti e Paolo Pizzocaro, per fare posto a due esponenti espressione di Progetto Fvg e Autonomia Responsabile. A questo proposito i nomi che circolano sono quelli di Antonio Falcone e di Giulia Manzan.

Il documento è nelle mani dei consiglieri di maggioranza, e nei prossimi giorni sarà consegnato al sindaco, visto che l'ultima parola spetta a lui. Molto dipenderà dal numero di firme che la "petizione" avrà raccolto.

Il promotore dell'iniziativa è Michele Zanolla, che spiega le ragioni che hanno portato al coinvolgimento dei consiglieri di maggioranza. «Sgomberiamo subito il campo da possibili polemiche – esordisce il consigliere di Progetto Fvg – non si tratta di un attacco verso qualcuno, sindaco o consigliere che sia, ma di una presa di posizione politica. Attualmente il consiglio comunale è composto da cinque forze di maggioranza: riteniamo che un assessore, anche se esterno, non possa rappresentare sé stesso, ma debba avere alle sue spalle un gruppo consiliare. Questo per mantenere gli equilibri tra le forze politiche, evitando di allargare l'esecutivo a 11 o 12 componenti».

Stando a questo ragionamento, il peso dei vari gruppi al governo resterebbe sostanzialmente immutato, con Ar che dopo aver perso il proprio assessore (non sentendosi più rappresentata da Pizzocaro) lo riacquisterebbe, e con Progetto Fvg che scalzerebbe la casella occupata dalla civica di Stefano Salmè. Interpellato sulla questione, il sindaco preferisce non parlare: «Non ho visto nessun documento, non faccio commenti a una cosa che non ho letto». —

A.C.

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. distinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS (105) 5 porte Progression, 11/2005, Grigio Medio, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, km 110.000, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD (120) 3 porte Progression, € 3.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO 159 1.9 JTD, Blu Scuro, 2007, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Sensori di parcheggio posteriori, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 150 CV, € 24.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 JTD 170 CV Distinctive, Bianco, 2013, Cambio Automatico, Autoradio CD Mp3, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia,Luci diurne LED, Park Distance Control, Volante in pelle Multifunzione, KM 82.000, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack, € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV Ambition, Bianco, 12/2014, Autoradio, Aux In , Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Cerchi lega 17 pollici,Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, Luci diurne, Volante in Pelle, Cronologia Tagliandi, KM 79.790, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 TDI 143CV F.AP. multitronic Advanced, € 12.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A6 2.0 TDI ultra, Nero Met., 11/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle Multifunzione, KM 96.000 € 22.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 116 d 5p. Urban, Nero Met., 2016, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 29.800, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Luxury, Grigio Argento Met., Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia,Lettore CD, Luci diurne LED, Park Distance Control, Portellone posteriore elettrico, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 89.800, € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Modern, Nero met, 11/2013, Efficient Dynamics, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Portellone posteriore elettrico, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle multifunzione, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X1 sDrive18d X Line, € 15.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, Abs, clima, servo, airbag, € 5950 Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, € 4650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 90 Cv, Euro 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Esp, Fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy, 1.5 Dci 75 Cv Euro 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 7 posti, 1.5 diesel, unipropriertario, 7 posti km. 126000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi, cerchi, € 8650 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

DACIA SANDERO confort 900 Tce, 90 Cv, emissioni CO2 109 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, Servosterzo, € 8.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 LOUNGE KMO CON PACK CITY immatr. 03/2019 € 10.900 con adesione a finanziamento. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500 X 1.3 MJT 95 CV POPSTAR anno 04/16 km 30.300 € 14.950. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star, OK NEOPATENTATI, Grigio Scuro, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Luci diurne, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, Chilometri Certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Trekking, € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge, € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop, € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.4 MultiAir 140 CV Pop Star, Bianco, 09/2015, Bluetooth, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Specchietti laterali elettrici, Start/Stop Automatico, Touch screen,Volante in pelle Multifunzione, Km 36.600, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, km. 95000, Abs, clima servo, airbag guida, passeggero, € 5450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT CROMA, 1.9, diesel m-jet, 5 porte, Abs, clima, servo, airbags, navigatore € 2250, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJT 90CV, Bianco, 11/2013, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Km certificati, € 5.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT DOBLO Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato, € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FIORINO 1.3 MJT 75CV Furgone SX E5+, € 7.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT IDEA 1.3 diesel, nera, unipropriertario, Abs, clima, servo, airbags € 2450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT PANDA Fire young prima serie, 1.1 benzina km. 75000, € 2350, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT PUNTO 1.4 8V 5 porte Natural Power, Lounge, 2015, Blu Scuro, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Volante multifunzione, KM 53.000, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C-MAX 1.6 TDCi 115CV Titanium, Blu Scuro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Servosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione Km 11.000, € 12.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD KUGA 2.0 TDCI 150 CV 4WD Business, 12/2015, Bianco, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante in pelle Multifunzione, Km 34.555, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I30 CW 1.6 CRDi VGT 16V 115CV Dynamic, Grigio argento, 2010, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Cronologia Tagliandi, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi, Grigio Argento, 2006, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Interni in pelle, € 2.250. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND Cherokee 3.0 CRD DPF Laredo, Grigio argento, 2011, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Regolazione elettrica sedili, Trazione integrale, Volante in pelle Multifunzione, Km 99.800, € 9.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP WRANGLER Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Nero Met, 12/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 18 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Interni in pelle, Lettore CD, MP3, Sedili riscaldati, Sensore di luce, Sistema di navigazione, Sound system, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, Trazione integrale, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 52.440, € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 6.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LAND ROVER Freelander 2.0 Td4 3p Softback, Grigio Argento, 11/2005, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Tettuccio apribile, Vetri Privacy, KM Certificati, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI anno 08/14 km 70.263 € 15.950. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

LEXUS NX Hybrid 4Wd F SPORT anno 03/16 km 56.600 € 32.900. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

MAZDA CX5 2.2 150 CV EXCEED 2WD MANUALE anno 02/17 km 41.952 € 22.500. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

MERCEDES B 180 CDI AUTOMATICA PREMIUM AMG PACK anno 09/15 km 38.711 € 18.950. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, € 3950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

MERCEDES-BENZ GLA 200 CDI Executive, Nero Met., 2015, Assist frenata di emergenza, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Servosterzo, Sistema di riconoscimento della stanchezza, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle multifunzione, KM 77.800, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, unipropriertario, Abs, clima, servo, airbags, Gabry car's, € 4600. per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

NISSAN MICRA, 1,3 benzina, automatica, clima, servo, € 1900, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ADAM 1.2 70 CV, Giallo, 2015, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Autoradio Aux In CD MP3 , Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, KM 27.400 € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.4 bz/gpl, con bombola nuova, Abs, clima, servo airbags, € 3650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL MERIVA, 1.4 bz/gpl, km. 95000, gpl valido fino al 2027, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, Abs, clima, servo airbags, ritiro usato, € 1950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

PEUGEOT 207, 1.6 bz, 5 porte, nera, Abs, clima automatico, airbags, fendi cerchi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

RANGE ROVER Sport Hse Dynamic 249 Cv Tetto Panoramico anno 02/15 km 69.700 € 43.900. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

RENAULT CLIO 1.2 bz 5 porte Abs, clima, servo, airbags, cruise control € 4350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, € 2350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

SKODA RAPID Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Argento, 2015, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi in lega, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, KM 75.383 € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA RAPID Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Chiaro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 75.300, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 1.4 D$D 90 Cv, Lounge, anno 09/14, Km 35.752, € 11.250. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

VOLVO S60 D5 Geartronic Summum 224 CV *FULL OPTIONAL* Blu Met., 2016, Avviso Collisione, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Interni in pelle, Lettore CD, Luci diurne, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Regolazione elettrica sedili, Sensore di luce, Sensori di parcheggio anteriori, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vivavoce, Volante in pelle multifunzione, Km 68.000, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.2 benzina, km. 76.000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendi. tagliandi documentabili, il collaudo scade a marzo 2021 auto per neopatentati € 5450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, € 12.950, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

IN VIA PODGORA

Casa di riposo chiusa «È vero c'erano lavori ma la struttura è ottima»

La figlia di un'ospite di Sereni Orizzonti: «Spero riapra presto» «Mia madre non autosufficiente e ora è a 100 chilometri»

Giulia Zanello

«Mi sono sempre trovata bene in questa struttura, il disagio lo sto vivendo ora che mia mamma è stata trasferita a Marcon e non posso andare a farle visita come facevo quando era a Udine. Il mio timore è che in via Podgora non ci ritorni più».

Parla di personale gentile e condizioni igienico sanitarie sempre all'altezza la figlia di un'ospite della struttura "Gelsomino", originaria di un paese della cintura udinese e la cui anziana madre è tra le 40 persone che sono state trasferite tra il Friuli Venezia Giulia e il Veneto, con la chiusura della residenza per anziani di Sereni Orizzonti dopo il controllo dei Nas.

«Sono preoccupata, siamo stati costretti ad accettare la situazione – spiega –: non voglio fare polemiche, voglio solo che mia madre, che ha quasi novant'anni anni e non è autosufficiente, rientri il prima possibile».

Oltre un centinaio di chilometri per poterla andare a trovare. «È vero gli operai stavano eseguendo i lavori e c'era polvere e caldo, ma mi sono sempre trovata bene, è una struttura ottima – aggiunge – e mi sento di sottolineare con una nota di merito il lavoro del personale, sempre gentilissimo, e della direzione. Speriamo possano riaprire al più presto la struttura – conclude – e trovare un posto più vicino in cui possa andare a trovare mia mamma ogni giorno, anche solo per dieci minuti, com'ero abituata a fare».

La struttura di via Podgora è stata chiusa dopo un ordinario controllo dei Nas, che a loro volta avevano chiamato gli ispettori del dipartimento di prevenzione dell'Asui di Udine e anche i vigili del fuoco per aver riscontrato alcune irregolarità all'impianto antincendio. Nella palazzina erano in corso lavori per la riclassificazione, messa a norma e adeguamento alla sicurezza e le indagini sono in corso. Eseguiti gli interventi previsti – Sereni Orizzonti ha indicato come termine la fine del mese – la struttura potrà nuovamente richiedere all'azienda sanitaria l'autorizzazione ad accogliere gli ospiti, previa verifica delle condizioni igienico-sanitarie. —

La Residenza Gelsomino di via Podgora chiusa dai Nas

LA PROTESTA

Si incatena fuori dal tribunale

Un uomo di 60 anni di Muzzana del Turgnano si è incatenato ieri pomeriggio all'esterno del tribunale. Con lui, i suoi cani. La protesta del sessantenne è dettata da questioni legate all'assistenza di un parente. Sono intervenuti i carabinieri

OGGI LA RICORRENZA

Patroni, uffici chiusi e servizi ridotti

Oggi Udine festeggia i patroni, i santi Ermagora e Fortunato. Gli uffici, le sedi e le attività dell'Azienda sanitaria universitaria integrata resteranno chiusi. In occasione della ricorrenza, osserveranno l'orario festivo le attività udinesi nelle strutture dell'Asuiud, (l'ospedale, il Gervasutta, il distretto sanitario e i dipartimenti di prevenzione, salute mentale e dipendenze. Il servizio infermieristico domiciliare sarà operativo come nei giorni festivi e prefestivi mentre il Servizio di continuità assistenziale osserverà il normale orario notturno dalle ore 20 alle 8. Al Policlinico (Polo 1 e 2) saranno chiusi gli uffici, i punti prelievo e gli ambulatori. Chiusi anche gli uffici comunali. —

MATURITÀ

Chiara Delfini (5ª BU)

Sofia Greco (5ª BL)

Nicla Gucciardi (5ª BL)

Melanie Buchini (5ª EU)

Angela Bassi (5ª AU)

Manuel Beinat (5ª EU)

Sara Petri (5ª BU)

Alice Tosolini (5ª AL)

Giulia Alessandra Verde (5ª BE)

Monica Cericco (5ª BU)

Chiara Tinon (5ª DU)

Silvia Marchiol (5ª CL)

Aurora Lojk (5ª BU)

Chiara Curidori (5ª AL)

L'ingresso del liceo Caterina Percoto

Percoto, massimo dei voti per quattordici studenti

Il primato assoluto spetta alle ragazze: tredici quelle che hanno ottenuto 100
Nessun allievo però è riuscito a strappare la lode alle commissioni d'esame

Stefano Zucchini

Qualche giorno di meritato riposo dopo le fatiche d'esame e poi, per chi vorrà proseguire il proprio percorso di studi all'università, via con i test di ammissione alle varie facoltà sparse in Italia. Si sono conclusi gli esami di maturità per i 228 studenti del liceo Caterina Percoto, un numero di ragazze e ragazzi decisamente elevato, dovuto al fatto che l'istituto udinese racchiude quattro diversi percorsi scolastici, ovvero i licei linguistico, musicale, delle scienze umane ed economico sociale.

Quattordici, in tutto, i bravissimi che sono riusciti a diplomarsi raggiungendo l'ambito 100. Se poco più del 6 per cento dei maturati ha ottenuto il massimo dei voti, comunque, nessuno è riuscito a strappare alle commissioni d'esame la lode. Il primato assoluto spetta alle ragazze. Ad eccezione di Manuel Beinat della 5EU, ad uscire dalla Percoto con il 100 sono state Chiara Curidori e Alice Tosolini della 5AL, così come Angela Bassi della 5AU, Giulia Alessandra Verde della 5BE, Sofia Greco e Nicla Gucciardi della 5BL. Ben quattro studentesse si sono distinte per il brillante percorso di studi alla 5BU, ovvero Monica Cericco, Chiara Delfini, Aurora Lojk e Sara Petri. Stesso risultato anche per Silvia Marchiol della 5CL, per Chiara Tinon della 5DU e per Melanie Buchini della 5EU. Passato l'entusiasmo per aver concluso non solo uno degli esami più temuti dagli studenti, ma anche un lungo percorso di studi iniziato cinque anni fa, o ancor prima se si considera tutto il ciclo della scuola dell'obbligo, per i primi millennials nati nel 2000 è tempo di godersi l'estate. Anche se, come ricordato, sono già alle porte i concorsi per poter accedere a molte facoltà universitarie. Perché, come recita il titolo di una celebre commedia di Eduardo De Filippo, "gli esami non finiscono mai". —

UNIVERSITÀ

Cinque incontri di orientamento per i futuri iscritti

Dal 15 al 18 luglio l'università di Udine organizza "L'Università ti incontra", cinque appuntamenti di orientamento, fra Udine, Pordenone e Gorizia, in vista dell'apertura delle immatricolazioni. Futuri studenti, famiglie e interessati saranno accolti da personale dedicato, tutor e docenti che presenteranno l'offerta didattica, le tipologie dei corsi attivi e i relativi sbocchi professionali, l'organizzazione delle lezioni, il funzionamento dell'università e i servizi a disposizione degli studenti dell'ateneo. Sarà anche presente con personale dedicato l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori per tutte le informazioni riguardanti le borse di studio e gli alloggi. Durante gli incontri sarà possibile anche effettuare l'iscrizione online ai corsi di laurea. A Udine lunedì 15, a palazzo di Toppo Wassermann, in via Gemona 92, dalle 9.30 alle 12.30, saranno presentati tutti i corsi di laurea dell'ateneo. Martedì 16, stesso luogo e ora, per il focus sui corsi di laurea di area medica. A Pordenone, lunedì 15 alle 11, nell'aula B2 del polo di via Prasecco 3/a si svolgerà una lezione aperta del corso di laurea in Banca e finanza, mentre mercoledì 17, dalle 9.30 alle 12.30 il polo di via Prasecco 3/a sarà aperto per la presentazione dei corsi di laurea attivati a Pordenone. A Gorizia giovedì 18, dalle 9.30 alle 12.30 nel polo di Santa Chiara (via S. Chiara 1), saranno presentati i corsi di laurea attivati a Gorizia. Per ulteriori informazioni, contattare l'area servizi agli studenti, ufficio orientamento e tutorato, al numero 0432 556215 o via email all'indirizzo cort@uniud.it.

APPUNTAMENTI

L'EVENTO

Festa per i dieci anni di "Amici in giardino"

Sabato 6 luglio si è svolta una festa a conclusione del decennale della manifestazione Giardini aperti che promuove a livello volontaristico la cultura e la passione per il verde. Ospitati nel parco dei signori Britta e Ico Costantini Scala, a Castions delle Mura, i soci presenti hanno ricordato in un clima di cordialità i dieci anni di attività del Circolo "Amici in giardino". Per alcuni soci particolarmente fedeli e attivi è stato riservato un attestato realizzato dal prestigioso Scriptorium di San Daniele.

MUSIKÉ

I complessi bandistici tra malghe e rifugi

FRANCESCA ARTICO

L'Anbima provinciale di Udine, all'interno di un ricco cartellone di eventi estivi, organizza la Stagione Concertistica "Musikè – Tra malghe e rifugi": una serie di appuntamenti che vedranno alcune bande friulane esibirsi nel contesto montano.

I concerti si terranno dal 14 luglio al 15 settembre in malghe e rifugi della Carnia, del Tarvisiano e del Cividalese con inizio nel primo pomeriggio. Il primo appuntamento di si terrà il 14 alla Malga Pramosio (Paluzza) e vedrà

protagonista la Filarmonica "G. Verdi" di Lavariano; il 4 agosto sarà invece la volta della Nuova Banda di Orzano, che si esibirà sul Rifugio Tita Piaz (Ampezzo).

L'8 agosto saranno ben due i concerti: al Rifugio Pelizzo (Cividale) si esibirà la Filarmonica di Mels, mentre il Rifugio Zacchi (Tarvisio) ospiterà la Banda "Stella Maris" di Marano Lagunare.

L'appuntamento conclusivo sarà il 15 settembre al Rifugio Tolazzi di Forni Avoltri, e vedrà protagonista il Corpo Bandistico "Santa Cecilia" di Pradamano.

«Riuscire a riproporre una Stagione Concertistica che porti la musica bandistica in un contesto così particolare ci rende estremamente orgogliosi» commenta il presidente di Anbima Udine Pasquale Moro "Rispetto alla prima edizione, siamo riusciti a coinvolgere nuove località su tutto il territorio: la risposta delle bande è stata entusiastica e le strutture si sono dimostrate disponibili a darci questa opportunità e vetrina molto importanti». Tutti i concerti saranno a ingresso libero.—

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Colutta G.P. via G. Mazzini 13 0432 510724
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Aiello del Friuli Beltrame via XXIV Maggio 1 0431 99011
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia via Tolmezzo 3 0431 71263
Palazzolo dello Stella Perissinotti via Roma 12 0431 58007
Porpetto Migotti via Udine 20 0431 60166
Trivignano Udinese Perazzi piazza Municipio 16 0432 999485

ZONA AAS N. 3

Cavazzo Carnico Cavazzo via Pietro Zorutti 2/1 0433 93218
Codroipo Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054
Enemonzo Marini via Nazionale 60 0433 74213
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206
Lestizza Luciani Calle San Giacomo 3 0432 760083
Ragogna Cerutti via Roma 14 0432 957269
San Vito di Fagagna Rossi via Nuova 43 0432 808134
Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046
Venzone Marcon via Mistruzzi 18 0432 985016
Zuglio Geatti via Giulio Cesare 1 0433 890577

ZONA ASUIUD

Buttrio Sabbadini via Divisione Julia 16 0432 674136
Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11 0432 731175
Pulfero Szklarz via Roma 81 0432 726150
Tarcento Mugani piazza Roma 1 0432 785330
Tavagnacco Comuzzi Franco fraz. FELETTO UMBERTO piazza Indipendenza 2 0432 573023

POP HEART SUMMER NIGHTS

Giorgia, una voce al massimo: «Mi sento ancora una ribelle»

La più acrobatica interprete del pop italiano si racconta in vista del concerto a villa Manin

LAURA PIGANI

Una voce che graffia e che accarezza, la sua. A seconda del momento. Praticamente impossibile non notarla. Giorgia, che fa Todrani di cognome, a sette anni dall'ultimo concerto (al PalaCarnera di Udine), lunedì 15 tornerà in regione con il suo "Pop Heart Summer Nights". L'ultimo album, "Pop Heart", è un omaggio ai successi nazionali e internazionali di grandi artisti italiani e stranieri, che l'artista romana interpreta riarrangiati da Michele Canova. L'appuntamento è alle 21.30 a villa Manin di Passariano (porte aperte dalle 19.30, biglietti su Ticketone. it o nelle biglietterie dalle 18), nell'ambito della rassegna Villa Manin Estate –ideata da Zenith srl ed Erpac –, per uno show che vuole trasportare lo spettatore dal passato al futuro, attraverso musica e immagini sui maxischermi.

La voce più black del panorama musicale italiano, con un'estensione vocale pazzesca, come Mina o Whitney Houston. Un bilancio dei suoi primi 25 anni di carriera?

«I bilanci non sono il mio forte, mi stupisco quando mi rendo conto che "E Poi" ha 25 anni, soprattutto mi sembra una grazia l'affetto del pubblico che dura e si rinnova attraverso il tempo. In questi anni ho fatto cose buone e cose meno buone, ma posso affermare di avere perseguito una coerenza nel prediligere sempre la musica e le scelte a lei legate piuttosto che ad altre cose».

Giorgia si esibirà lunedì a villa Manin alle 21.30

Musica e donne. Binomio vincente?

«Da femminista (cresciuta da madre femminista in una famiglia di donne tenere e forti) non mi piace ghettizzare le cose, le situazioni. Donna e musica sì, ma non perché è speciale, ma perché è normale e non deve stupire che la donna sappia e possa fare musica, dobbiamo darlo per scontato altrimenti ci sarà sempre una differenza. Il modo di farlo è diverso come è giusto che sia, ma la chance deve essere alla pari, per esempio ho cercato una chitarrista donna per questo tour e non è stato semplice, se cerchi un uomo ne trovi tanti, per una donna devi faticare di più non perché non ce ne siano ma perché non riescono ad arrivare agli stessi canali con la stessa facilità: per cambiare le cose bisogna far sì che la differenza si attenui».

Spazia con nonchalance tra inediti e cover. Quale veste artisticamente la stuzzica di più?

«L'inedito è la massima espressione della creatività, la cover è una delle possibilità che ho per esprimermi da interprete».

Come sceglie gli artisti da re-interpretare?

«Più che altro scelgo la canzone e ciò che mi lega a lei, un momento di vita, un concetto, una melodia».

L'abbiamo vista spostarsi agilmente tra pop, elettronica, sintetizzatori e riarrangiare brani scritti da colleghi. Adesso cosa vede nella sfera di cristallo?

«Ci sto guardando ben bene aspettando l'illuminazione! Vorrei trovare il mio posto in tutta questa meravigliosa novità che è adesso la musica italiana e farmi ispirare dal nuovo, vedremo se quel posto c'è davvero!».

E con l'amica di Elisa, di cui ha reinterpretato anche alcuni brani, ci saranno progetti insieme?

«Elisa è una splendida musicista e sensibilissima donna. Ci capiamo al volo e abbiamo una trasparenza e sincerità profonde nel dialogo e anche una grande reciproca stima, il progetto è sempre lì in agguato! Ma siamo entrambe perfezioniste: se non arriva il capolavoro, aspettiamo! ».

Guardando ai musicisti e ai cantanti di oggi, soprattutto ai giovani, a chi si sente più simile?

«Io mi sento simile alle ribelli, alle artiste che non rimangono ferme a quello che le ha rese popolari, a quelle che rischiano, che sfidano il sistema come facevo a trent'anni. Per certi versi l'ho pagata, ma se tornassi indietro lo rifarei».

In Friuli è un gradito ritorno. Ci può "spoilerare" qualche canzone della playlist per il concerto?

«Il Friuli, terra preziosa… allora "spoilero": "L'Eternità" che non faccio da anni, e" Mal di terra" più attuale di quando l'ho scritta (purtroppo), e poi "Gli ostacoli del cuore", "I feel love" (in dj set fantastico a cura del mio batterista Mylious Johnson) e ancora "Di sole e d'azzurro" , "Spirito libero" , "Vivi davvero" , "Oronero" , "I will always love you" con cui dichiaro al pubblico il mio eterno amore" . –

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Cinema all'aperto

Evento speciale: **Free Solo** Biglietto unico 10 euro	21.30

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Spiderman – Far from home	19.00, 21.30
Stanlio e Ollio	21.15
Nureyev – The White crow	18.45

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Chiuso per lavori

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Cine Days: **Bohemian Rhapsody** Ingresso 3 euro	17.30, 21.00
Cine Days: **Dragon Trainer – Il mondo nascosto** Ingresso 3 euro	16.00, 18.30
Annabelle 3	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Arrivederci professore	15.00, 21.00
Domino	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Escape Plan 3: L'ultima sfida	20.30
Pets 2: Vita da animali	15.00, 16.00
Spiderman – Far from home	15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.00, 22.30
Ti presento Patrick	15.00
Toy Story 4	15.00, 16.00, 17.30, 18.00, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Welcome home	17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA – CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).

Spiderman – Far from home	16.05, 16.30, 17.00, 18.50, 19.20, 19.50, 21.00, 21.45, 22.10, 22.35
Spiderman – Far from home (3D)	18.15
Domino	18.25, 20.30, 21.45, 22.40
Toy Story 4	16.30, 17.00, 17.45, 19.25, 20.05, 21.45
Pets 2	16.00, 16.10
Annabelle 3	18.00, 19.20, 20.20, 21.45, 22.40
Nureyev	17.30
Arrivederci professore	20.15
Welcome home	22.25
Escape plan 3	22.20
Ti presento Patrick	16.05
Avengers	17.00, 21.00
Aladdin	16.05, 18.55

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti Rigorosamente v.m. 18 anni	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Chiuso per lavori

Estrazioni del LOTTO

11/07/2019

BARI	56	67	3	45	57
CAGLIARI	2	32	18	64	49
FIRENZE	10	13	41	8	37
GENOVA	83	72	66	68	14
MILANO	67	65	62	47	25
NAPOLI	8	68	78	72	7
PALERMO	17	78	21	38	32
ROMA	52	22	34	84	7
TORINO	88	83	42	54	15
VENEZIA	18	33	8	87	60
NAZIONALE	84	2	71	49	22

10e LOTTO

2	13	32	56	72
3	17	33	65	78
8	18	41	67	83
10	22	52	68	88

Oro 56 Doppio 67

SuperEnalotto

15 26 32 48 66 84 Jolly 80 Super Star 39

ANSA centimetri

TOLMEZZO

Le scuole della Carnia tornano al cinema con l'aiuto dei volontari

Incentivi e sconti per i fruitori della struttura parrocchiale
Nella scorsa stagione sono stati venduti 18 mila biglietti

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Il cinema gestito dai volontari va a gonfie vele e prepara tante novità per il pubblico con la nuova stagione dal 1°settembre: nuovo schermo, 1-2 postazioni per ipovedenti e ipoudenti e varie agevolazioni. Punterà sulle prime uscite dei film più importanti e si potrà prenotare online il posto a sedere. Di proprietà della Parrocchia, il cinema riaprì nel 2016, ha 240 posti e questa stagione ha staccato circa 18 mila ingressi (da solo Bohemian Rapsody ha fatto sold out 5 volte). È amato da un pubblico trasversale, molto dalle famiglie. La formula di una gestione comunitaria del cinema sta premiando. A farla funzionare un gruppo di 45 volontari dai 16 anni d'età in su: scelgono i film, vanno a prenderli a Padova, stanno alla cassa, accolgono il pubblico, staccano i biglietti e, rapidissimi, puliscono la sala, tra una proiezione e l'altra. Alan Tonon è uno di loro, direttore di sala, coordina i rapporti con la parrocchia e con i capigruppo dei volontari ed esprime soddisfazione per la risposta del pubblico.

«La stagione – dice – è andata molto bene e questo ci permette alcuni investimenti sul cinema. Abbiamo organizzato anche eventi, portando la musica al cinema, proiettando un concerto (di Freddy Mercury) ad alto volume e con effetti speciali, la risposta è stata molto interessante (i più entusiasti erano gli anziani), replicheremo. Abbiamo uno degli impianti sonori più prestanti del Triveneto. Il direttivo è stato riconfermato, la struttura organizzativa ha retto bene. Siamo affiatati, chi vuole aderire al nostro bel gruppo è il benvenuto, abbiamo sempre bisogno di idee. L'esperienza ci dà enormi soddisfazioni. Tutte le scuole della Carnia sono tornate al cinema. Abbiamo proiettato il film di Illegio, con grande partecipazione, organizzato eventi culturali con il Comune, aumenteremo la nostra collaborazione con Radio Studio Nord. Abbiamo pubblico anche da Udine, per la qualità della sala e l'accoglienza».

Tra le iniziative in programma c'è l'ingresso gratuito per l'adulto «che accompagna gruppi di 5-6 bambini che si conoscono, perché – motiva Tonon – la condivisione dei film tra bimbi è spettacolare, è un'incentivazione che vogliamo fare». Si pensa a un ingresso scontato, per chi, prima di andare al cinema, mangia in uno dei locali di Tolmezzo (basta esibire lo scontrino): «con la Parrocchia facciamo un'attività senza fini di lucro e vogliamo – spiega – rinvestire i proventi a favore della comunità. Siamo disposti a incassare qualcosa di meno per questo. Se scegli due volte Tolmezzo, vogliamo premiarti».

La vicesindaco Fabiola De Martino ringrazia la Parrocchia per l'unico cinema attivo in zona e i volontari. Il Comune riserverà alcuni biglietti a cittadini che versano in difficoltà. Cosa manca al cinema? «Ci piacerebbe solo – dice Tonon – non si affacciasse su una piazza Centa spenta, vorremmo che si riaccendesse come il cinema: potrebbe ospitare eventi legati al tema della serata». —

CERCIVENTO

Alpini fucilati: il docufilm arriva in Senato

La vicenda dei Fucilati di Cercivento durante la prima guerra mondiale approderà martedì 16 con la proiezione del docufilm al senato a Roma. La proiezione alle 12 nella sala Caduti di Nassirya. Il film "Cercivento, una storia che va raccontata", realizzato dal Centro di documentazione della Regione Fvg con il Comune di Cercivento, parla della fucilazione di quattro alpini del battaglione Monte Arvenis – il caporalmaggiore Silvio Gaetano Ortis di Paluzza, i caporali Basilio Matiz di Timau, Giovanni Battista Coradazzi di Forni di Sopra e il soldato Angelo Massaro di Maniago – passati alle armi a Cercivento il primo luglio 1916 per non aver eseguito gli ordini "di fronte al nemico". —

G.G.

TARVISIO

Scritte offensive sui muri del condominio Arrivano i carabinieri

TARVISIO. Hanno trovato il muro del vano scale imbrattato con alcune scritte particolarmente offensive e ingiuriose.

È successo mercoledì sera, in un condominio di Tarvisio. Protagonista dello sgradevole episodio, una coppia, marito e moglie, che risiede nello stabile. Restano ancora da chiarire le cause e la dinamica dell'accaduto. I due inquilini, tuttavia, ritengono probabile che gli insulti e le ingiurie in questione possano essere stati scritti da altri condomini con i quali i rapporti non sono proprio ottimali. All'origine ci sarebbero, secondo quanto riferito dalla donna ai carabinieri, alcuni dissidi tra inquilini.

Rapporti tesi e dissapori mai risolti, che potrebbero essere improvvisamente sfociati, dopo l'ennesima lite per futili motivi, in una manifestazione plateale, spiacevole e inopportuna, del malcontento. Sul posto, chiamati dalla coppia, si sono recati i carabinieri della Compagnia di Tarvisio, comandata dal capitano Robert Irlandese. I militari dell'Arma stanno cercando di far luce sulla vicenda.

La coppia, secondo quanto si è appreso, non si è ancora recata dai carabinieri per sporgere denuncia. Le scritte, in stampatello e non molto grandi, infatti, sono state fatte, come detto, nel vano scale del condominio e sono state realizzate con un semplice pennarello nero.

Non è certo che si tratti di una "vendetta" da parte di un inquilino ai danni della coppia. Non si esclude de un atto vandalico ad opera di qualcuno che potrebbe essere riuscito a introdursi nel palazzo. —

G.M.

PRATO CARNICO

Concorso fotografico sulla valle del tempo

PRATO CARNICO. Al via il concorso fotografico "Scats cjanalots" organizzato dall'associazione giovanile "Noi in Val Pesarina". A vagliare le foto sarà una giuria composta da Dante Spinotti, Ulderica Da Pozzo, Gianni D'Orlando, Federico Gallo, Giuliano Doriguzzi e Fabrice Gallina. Il tema del concorso, giunto alla sua II edizione è "Il tempo nella valle del tempo". I partecipanti per mezzo di macchina fotografica, telefonino, tablet, dovranno rappresentare come percepiscono lo scorrere del tempo in Val Pesarina. Si potrà presentare una foto per partecipante. I premi per i primi tre classificati consisteranno in buoni da spendere nel negozio Color 3000 Service di Tolmezzo, mentre per il quarto e il quinto consisteranno in cesti enogastronomici. Le opere dovranno essere consegnate entro le 12 del 1 agosto. —

G.G.

SAN DANIELE

Pavimenti e arredo urbano da rifare in centro storico

Progetti per oltre 5 milioni di euro. Il Comune commissiona lo studio di fattibilità Il sindaco Valent: procederemo per lotti, sarà rivisitata anche la viabilità

Luciano Patat

SAN DANIELE. Riqualificare il centro storico di San Daniele, valorizzando il patrimonio locale e tutto ciò che gravita attorno all'area. È l'obiettivo di uno studio di fattibilità che l'amministrazione ha appena commissionato all'architetto Francesco Costa e che, in un'unica volta, "indagherà" sull'intera zona. Pavimentazione, arredo urbano e viabilità sono al centro di un progetto ad ampio respiro per un costo stimato in 5-6 milioni di euro.

L'indagine, che dovrebbe essere pronta già entro l'anno, prenderà in considerazione l'area di fronte al Teatro Ciconi, per poi salire in piazza Vittorio Emanuele, la zona che gira attorno al duomo e al palazzo del Monte di pietà, passando per il pettine di vie fino alla chiesa della Fratta, la salita al cimitero, Piazza Pellegrino, la discesa al Portonat, via Garibaldi e il collegamento con Villa Serravallo, l'edificio del municipio. «Con uno studio solo – evidenzia il sindaco di San Daniele, Pietro Valent – prendiamo in esame l'intero centro storico, senza concentrarci su una singola via ma, al contrario, con un'ottica generale. Una volta ottenuto il quadro, poi procederemo per lotti. Nei giorni scorsi c'è già stato il primo incontro con il professionista incaricato». Al vertice era presente anche l'assessore delegato al rilancio del centro storico, Claudia Colombino, che seguirà da vicino lo svolgimento dei lavori assieme al consigliere delegato Adriano Trus. Chiare le linee guida. «Uno degli obiettivi – aggiunge Valent – è sostituire l'arredo urbano: è datato e non rispecchia l'effettiva bellezza del nostro centro, che al contrario deve essere valorizzata. Lo stesso vale per la pavimentazione in porfido, peraltro non in ottime condizioni: l'idea è fare ricorso a materiali di qualità medio/alta, utilizzando per esempio elementi di elevata qualità nella zona della piazza-fronte duomo». Sarà rivisitata anche la viabilità con dei marciapiedi e magari legando la riqualificazione al nuovo parcheggio nell'area che sale da via Cesare Battisti. Inoltre, una riflessione sarà effettuata anche sui parcheggi, compresi alcuni stalli per le biciclette visto il crescente consenso del cicloturismo. Necessaria attenzione, poi, anche per le aree verdi, elemento utile per arricchire ulteriormente la "vivibilità" della parte centrale di San Daniele. «Completeremo questa iniziativa – aggiunge il primo cittadino – commissionando uno studio di fattibilità per illuminare le tante bellezze presenti su questa parte del territorio: penso al duomo, ma anche alla Biblioteca Guarneriana e al piazzale del castello. La nostra idea è di ricorrere a un'esecutività pluriennale che guiderà lo sviluppo del centro storico per molto tempo, ipotizziamo un decennio. Così, oltre al nostro patrimonio – conclude Valent – porteremo benefici anche per le attività commerciali che insistono in questa zona». —

Una veduta del centro storico a San Daniele che l'amministrazione intende valorizzare

GEMONA

Torneo dei borghi a Campolessi c'è la sfida finale

Il torneo delle borgate di Campolessi, giunto alla sua 49° edizione, in onore a Giobatta Londero. È in programma stasera alle 20 nel campo sportivo di Campolessi la sfida finale del torneo, che ha visto confrontarsi dieci squadre delle frazioni di Gemona e che si conclude con la partita fra le due finaliste ovvero Taboga e Campagnola. Il direttivo del circolo ricreativo di Campolessi quest'anno ha voluto dedicare la competizione calcistica a Giobatta Londero, venuto a mancare recentemente. Giobatta Londero, oltre ad aver partecipato come giocatore "portiere", è stato uno storico collaboratore del Torneo tra le borgate di Gemona: ogni anno, Giobatta si preoccupava di preparare il the per tutti i giocatori e i volontari che si danno da fare per organizzare la competizione, oltre a essere sempre disponibile per la predisposizione del campo da gioco. La sua improvvisa scomparsa diversi mesi fa è stata molto sentita dalla comunità di Campolessi che ha voluto intitolare a lui questa edizione, come ogni anno molto partecipata. Stasera, la finale sarà allieatata anche dall'esibizione di Dj Yuma. —

P.C.

MARTIGNACCO

Negozi a misura di disabili dalle foto nasce un'inchiesta

Margherita Terasso

MARTIGNACCO. Rendere più accessibili i supermercati e favorire la disponibilità di capi d'abbigliamento adatti alle esigenze di tutti. Sono gli obiettivi che i partecipanti all'iniziativa "Uno scatto per cambiare" – sei persone con disabilità motoria che in questi mesi hanno fotografato la loro quotidianità, condividendo problematiche e soluzioni – intendono realizzare, decisi a creare un vantaggio a tutta la comunità. Mercoledì, a Martignacco, si è tenuta la serata finale del progetto ideato dall'associazione "Io ci vado" e coordinato dalla psicologa Silvia di Bernardo.

L'avventura del gruppo, formato da Annalisa Noacco, Domenico Pellino, Mariangela Secco, Micaela Marangone, Oleg Kinev e William del Negro, si è sviluppata con il photovoice, un metodo di ricerca basato sull'uso della fotografia utile a trasformare in azioni concrete ciò che prima rappresentava un limite. Le fotografie scattate – che mostrano l'esigenza di sentirsi belli, accettati, capiti – non sono solo diventate una mostra, ma si sono tramutate in progetti da concretizzare.

Il primo ha come tema la bellezza. «Abbiamo deciso di contattare esperti di moda e sarti per capire se c'è l'interesse ad aprire una nuova forma di vendita, a creare una linea di abbigliamento, un nuovo mercato che colga anche le esigenze di chi ha una disabilità – spiegano Micaela e Annalisa –: facciamo appello ai professionisti affinché ci aiutino a raggiungere l'obiettivo». Non solo il corpo, anche la carrozzina può essere "vestita" e resa più bella: l'idea è di Luisa Camatta, consulente d'immagine, che si è resa disponibile a trasformare quell'ausilio in un accessorio piacevole e adattabile a diversi contesti. L'altra progettualità è nata tra gli scaffali del supermercato. «Le difficoltà sono molte per noi: dalla bilancia per pesare la frutta, posizionata troppo in alto, fino alle casse, che non permettono spesso il passaggio delle carrozzine – affermano William e Domenico –. Vogliamo coinvolgere le attività commerciali in modo da trovare soluzioni accessibili». Ha già dimostrato l'interesse a realizzare uno studio sull'accessibilità un importante gruppo di supermercati del Triveneto. Per tutte le informazioni visitare il sito www.iocivado.org. —

Il pubblico intervenuto alla presentazione

RIVE D'ARCANO

Comuni gemellati, arriva il premio dell'Aiccre

Maristella Cescutti

RIVE D'ARCANO. Il Comune di Rive d'Arcano è risultato tra i primi 10 in Regione per iniziative di gemellaggio promosso dal Premio Aiccre (Associazione per il Consiglio dei Comuni delle Province, e Regioni d'Europa) il cui bando scaduto il 22 giugno ha trovato nella nuova amministrazione comunale l'impegno per rilanciare il gemellaggio con il Comune francese di Chasselay. Patto di amicizia europeo stipulato nel 2006. Soddisfatto il sindaco Gabriele Contardo: «Essere nella top ten regionale Aiccre è per noi motivo di grande orgoglio perché abbiamo colto un'occasione di finanziamento. Il gemellaggio con il Comune di Chasselay è centrale nella nostra azione amministrativa. Il progetto presentato per il Premio Aiccre risponde a tutti questi aspetti. In programma la partecipazione alla tradizionale "Festa della pera", che si terrà a Chasselay a ottobre, con uno stand enogastronomico tutto dedicato al Friuli e per il quale saranno coinvolte le aziende del territorio. «Lo scopo – sottolinea il sindaco Contardo – è quello di fare del gemellaggio non solo un incontro di popoli e culture, ma anche un canale di scambio commerciale per la valorizzazione di quanto i due Comuni producono in ambito agricolo, vitivinicolo e gastronomico in genere».

Il 2°obiettivo dello scambio di ottobre sarà anche la definizione di un calendario "comparato" dedicato ai due paesi. «Con il contributo del Circolo Fotovideo "L'Immagine" si realizzerà una specie di gioco fotografico "a specchio" con l'obiettivo di avvicinare ancora di più le due comunità". La cerimonia di premiazione dei Comuni vincitori si terrà lunedì 29 al Salone d'Onore del Palazzo Municipale di Palmanova. —

BUJA

Scattano i blocchi alla circolazione per la festa del patrono

In occasione della fiera mercato in programma oggi in centro a Buja in occasione della festa del patrono, la polizia municipale ha emesso l'ordinanza che prevede la sospensione della circolazione dalle 6 alle 17 sulla strada regionale 46 julienese, tra l'intersezione con via Santo Stefano e via Ursinins Grande. Circolazione sospesa anche sulla regionale 28 del Bosso in via Divisione Julia, da via Vidoni all'intersezione con via Santo Stefano e in via Santo Stefano dall'intersezione con via Divisione Julia e via Tarcentina.

CIVIDALE

Mura romane C'è l' intervento del Ministero

L'edificio di contrasto realizzato sulla cinta muraria

Lucia Aviani

CIVIDALE. La risposta del Ministero, dopo mesi di attesa, a un'interrogazione parlamentare presentata dai deputati Tondo (primo firmatario) e Novelli e incentrata sulla valorizzazione del castello Canussio, primo punto di un accordo di programma sottoscritto nel dicembre 2012 da Soprintendenze regionali, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia e Comune, riporta nel vivo il tema dell'edificio di contrasto adiacente al bene, custode, come noto, di importanti testimonianze archeologiche. E il nocciolo della questione sta nella chiosa, in cui si tirano le somme dopo un dettagliato richiamo al Pac, il piano attuativo comunale, che sempre nel 2012 aveva individuato i fabbricati "dissonanti", per collocazione e strutturazione, rispetto alle caratteristiche storico-architettoniche delle costruzioni vicine e all'impronta, in genere, del centro storico. Nel caso specifico, si evidenzia nella risposta al quesito di Tondo e Novelli, «era stata rilevata una totale incompatibilità» tra il palazzo di contrasto e il vicinissimo castello Canussio. E adesso, dunque, la Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio – eccoci così alla chiosa sopra citata – «sta predisponendo un atto d'indirizzo nei confronti della competente Soprintendenza al fine di rafforzarne l'azione di tutela, considerando primaria l'esigenza di proteggere l'antica cinta muraria – che, seppur sottoposta a vincolo fin dal 1954, fu demolita nel tratto corrispondente all'edificio di contrasto – e di ripristinare la visuale del castello», attualmente oscurata dallo stabile che le si addossa. La frase termina qui, lasciando intendere che la convivenza fra due elementi architettonici così diversi non può proseguire ma restando, sostanzialmente, sibillina sulle modalità della soluzione al problema. Demolizione? Il termine non compare, e si sa, del resto, che un'eventualità del genere non sarebbe opzione semplice, essendo il palazzone occupato da un negozio e da abitazioni. Obiettivo, comunque, dovrebbe essere il rispetto del menzionato accordo di programma, che al punto 1 prevedeva lo scavo e il recupero del tratto di mura tardoromane giacenti «sotto» l'edificio di contrasto. «Mi compiaccio per l'interessamento dello Stato – dichiara la vicesindaco Daniela Bernardi –; ci aspettiamo, a questo punto, che stanzi anche le risorse necessarie per risolvere la faccenda».—

CORNO DI ROSAZZO

Lotta alla zanzara tigre con le pastiglie gratuite

Manuela Battistutta

CORNO DI ROSAZZO. Guerra a tappeto alla zanzara tigre non solo con la campagna di disinfestazione sul territorio avviata dall'amministrazione Moschioni, ma ora anche con le pastiglie gratuite, in distribuzione ai cittadini. Infatti, accanto agli interventi mirati alla riduzione del numero delle larve con il trattamento di tombini e bocche di lupo su tutte le strade e aree pubbliche comunali, il Comune distribuisce gratuitamente, mercoledì e sabato dalle 10 alle 13 presentando la tessera sanitaria in ecopiazzola, le compresse antilarvali da utilizzare nei tombini e nei sottovasi delle abitazioni private. «Un buon lavoro di disinfestazione eseguito in zona pubblica – spiega il sindaco Daniele Moschioni – viene reso vano dalla mancanza dei trattamenti nelle aree private». L'invito è dunque ritirare le pastiglie, leggerne attentamente le istruzioni e adottare delle buone prassi. In particolare si raccomanda di sfalciare l'erba, eliminare piccoli ristagni di acqua in giardini e orti (facendo attenzione a secchi e contenitori vari anche di piccole dimensioni, teli di plastica, pneumatici usati e rottami), svuotare i sottovasi due volte alla settimana, pulire fossati e scoline e inserire dei pesci che si nutrono di larve di zanzara nelle fontane ornamentali, mentre durante la stagione fredda sarebbe stato opportuno trattare con insetticidi gli scantinati e i garage dove possono svernare zanzare adulte.—

M.B.

CIVIDALE

Marcia naturalistica alla scoperta della città

CIVIDALE. Dalle inedite sinergie territoriali intrecciate da Mittelfest nasce "Cividale, scrigno naturalistico", si tratta di una passeggiata botanica che consentirà di immergersi nella variegata vegetazione locale e di scoprirne i segreti grazie al contributo di un esperto, l'agrotecnico naturalista Gianpaolo Bragagnini. L'appuntamento è fissato per domenica mattina, alle 9.30: il percorso si sviluppa su circa 3 chilometri, seguendo il tracciato delle mura cittadine – costellate da interessanti specie vegetali –, toccando il Brolo di Borgo Brossana, orto con frutteto un tempo coltivato dalle suore di clausura, quindi si spinge fino al greto del Natisone, per conoscere il ricco verde della forra.

«Oltre che sotto il profilo storico-artistico, la città di Cividale – sottolinea la vicesindaco Daniela Bernardi – vanta un prezioso patrimonio naturalistico. Ben vengano, dunque, iniziative come questa, che offrono ai turisti una preziosa opportunità in più».

Si tratta di una camminata adatta a tutti, la partecipazione è gratuita: le prenotazioni si possono effettuare all'InformaCittà di piazza Paolo Diacono, che sarà anche punto di ritrovo per l'escursione (per informazioni si può telefonare allo 0432 710460, o inviare una mail a informacitta@cividale.net).—

L. A.

TAVAGNACCO

Code e inquinamento Lirutti: la porta urbana verrà smantellata

Il manufatto in via VI Novembre a Feletto sarà rimosso Troppi i disagi causati agli automobilisti nelle ore di punta

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. In campagna elettorale aveva espresso le sue perplessità in merito alle porte urbane installate sul territorio comunale. Ora, il sindaco Moreno Lirutti, agisce: all'inizio della prossima settimana il manufatto di via IV Novembre, a Feletto Umberto, verrà rimosso definitivamente. È un sollievo per i più diplomatici, per molti altri la fine di un incubo: la porta urbana posizionata su quella che rappresenta una delle vie più trafficate della frazione di Tavagnacco, realizzata nel 2015, ha creato sin dal primo giorno numerosi disagi agli automobilisti, soprattutto nelle ore di punta. All'entrata e all'uscita degli alunni dalle scuole il centro di Feletto Umberto si ferma: i restringimenti artificiali della carreggiata, consentendo il transito alternato dei veicoli, diminuiscono la velocità degli automobilisti, ma rendono meno fluida la viabilità.

La porta urbana che dovrà essere smantellata

«Partiamo da questa demolizione, vedremo se toccare anche le altre porte urbane, in futuro – commenta il primo cittadino –. L'attraversamento rialzato verrà illuminato con luci a led lampeggianti, mentre cercheremo di studiare un dispositivo che faccia aumentare, al momento del passaggio dei pedoni, l'intensità della luce che è già presente sulla strada».

L'amministrazione comunale dovrà risolvere la questione dello scolo delle acque meteoriche. «Sarà necessario modificare la pendenza della strada in modo da evitare il formarsi delle pozzanghere che si formano e creano disagi ai cittadini» assicura il sindaco.

Nel corso del precedente mandato amministrativo il gruppo di minoranza Vivere Tavagnacco – oggi in maggioranza – aveva criticato duramente la scelta dell'amministrazione comunale di inserire una serie di porte urbane nel comune. Il progetto, finanziato dalla Regione, puntava a migliorare la viabilità nel percorso casa-scuola e ha trovato realizzazione nel 2015. Allora l'idea era stata condivisa ma… "prima di mettere le porte urbane in modo definitivo sarebbe più utile posizionarle in via provvisoria e valutarne l'impatto – conclude Lirutti –. Questa porta urbana crea code e rallentamenti e aumenta l'inquinamento: va rimossa». —

REANA

Segnala un intruso ma era il vicino di casa

REANA. «Pronto, c'è un tizio che sta cercando di entrare in casa mia». A telefonare alla stazione carabinieri da un'abitazione di Reana del Rojale, mercoledì sera, è stata una donna. Mentre era in casa aveva visto un individuo a bordo di un'utilitaria che si era fermato davanti al cancello della sua abitazione e che stava armeggiando con il cancello pedonale del vialetto nel tentativo di entrare. La donna, che assicurava di non conoscere quell'uomo, temendo che si trattasse di un ladro, ha chiesto l'intervento di una pattuglia. Quando però i militari dell'Arma sono giunti sul posto, hanno verificato che non solo non si trattava di un malvivente, ma che l'individuo in questione era in realtà il vicino che stava rincasando a bordo di un'altra auto. —

BUTTRIO

Cultura a villa Florio stasera c'è la commedia

BUTTRIO. Teatro, cinema, musica e buon vino sono gli ingredienti della rassegna estiva messa a punto dall'amministrazione comunale di Buttrio. Il calendario prosegue oggi alle 21.30 con una commedia in friulano, a cura del Teatro TuttoTondo, allestita A villa di Toppo-Florio. Il 19 luglio, sempre alle 21, si prosegue nella tenuta Petrucco con letture e musica. Lo stesso giorno nell'area sportiva-fieristica la "Balonade" con tornei di calcio a sei, volley, basket, rugby e musica dal vivo, evento a cura della Pro Loco Buri che proseguirà sabato 20. Ancora parole e musica in villa il 9 agosto, serata dedicata anche a Calici di Stelle. Il 16 agosto alle 21 nel parco di Villa di Toppo-Florio proiezione del film "Marigold". Si chiude il 23 con "Adorabile nemica" (in caso di maltempo al Palafeste). —

D.V.

LESTIZZA

Distrutto dalle fiamme un capannone usato come magazzino

L'incendio è scoppiato alle 18.15 a Santa Maria di Sclaunicco
Nella struttura stoccati anche bidoni di diluenti e bombole

I vigili del fuoco sono intervenuti con due autobotti e un'autoscala per domare le fiamme

LESTIZZA. Un vasto incendio è scoppiato ieri attorno alle 18.15 in un capannone di via Isonzo, a Santa Maria di Sclaunicco. Ingenti i danni, in particolare alla copertura della struttura: fortunatamente, tuttavia, nessuno è rimasto ferito. Da chiarire le cause: i residenti della zona hanno raccontato di aver udito un forte boato, come uno scoppio, poco prima che il rogo divampasse. La colonna di denso fumo nero che si è sprigionata era visibile da parecchi chilometri di distanza.

Per domare le fiamme sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco da Codroipo e Udine, che hanno lavorato fino alle 20.30 per avere ragione del rogo. Il capannone è utilizzato sostanzialmente come magazzino: all'interno del rimessaggio erano accatastati materiali di ogni genere, compresi bidoni di sostanza diluente (e dunque altamente infiammabile) e bombole di gas, utilizzate normalmente per lavorazioni sulle carrozzerie dei mezzi. I pompieri, a scopo precauzionale, hanno immediatamente messo in sicurezza i contenitori, per evitare che le fiamme li lambissero, danneggiandoli.

Presto per la conta dei danni, che ammontano comunque a parecchie migliaia di euro. I vigili del fuoco hanno operato fino a tarda sera per smassare il materiale bruciato. —

CODROIPO

Al Museo delle carrozze c'è il Viaggio nella storia

Paola Beltrame

CODROIPO. Al Museo civico delle carrozze d'epoca di San Martino di Codroipo una serie di incontri nei prossimi venerdì sera, a cura della casa editrice L'Orto della cultura in collaborazione con l'assessorato alla cultura, dal titolo "Viaggio nella storia", un secolo narrato da Dino Barattin, Bruno Bonetti e Gian Luca Badoglio.

Dopo l'incontro su Don Pancino, confessore di Mussolini, oggi Dino Barattin presenta la pubblicazione "Manlio Tamburlini e l'Albergo Nazionale di Udine", di Bruno Bonetti. Chiude la rassegna Gian Luca Badoglio presentando la propria opera "Il profilo storico del nonno Pietro Badoglio attraverso le due guerre". L'autore illustrerà le principali vicende del soldato, del politico e del proprio familiare. La rassegna è patrocinata dal Comune di Codroipo e dal Club Unesco Udine. —

CODROIPO

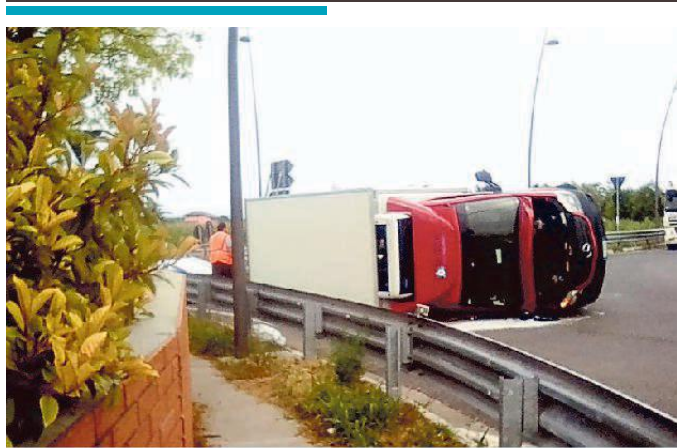
Gianpiero sarà operato oggi negli Usa

Gianpiero Saglimbene

CODROIPO. Il giorno tanto atteso è arrivato. Oggi Gianpiero Saglimbene, il militare 37enne di Codroipo affetto da un tumore raro, sarà operato a New York dal dottor Kato Tomoaki. L'annuncio, ieri sera, è arrivato direttamente dalla moglie Barbara. «Finalmente il momento tanto atteso è arrivato» ha scritto sulla sua pagina Facebook. Per consentire a Gianpiero di volare negli Stati Uniti e potersi operare, Barbara aveva avviato una raccolta di fondi online che in pochi giorni aveva ricevuto oltre 665 mila euro di donazioni arrivate da tutta Italia. Ora un Paese intero aspetta di ricevere buone notizie dagli Usa. —

PALMANOVA

Futuro dell'ospedale: in consiglio prime crepe nel fronte anti chiusura

In aula non passa la mozione unica: ogni gruppo vota la sua
Cressati: «No alla rottura». Savi: «Ora alziamo l'asticella»

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Quasi quattro ore di dibattito. Fermezza delle argomentazioni, ma toni pacati e corretti, per quanto accalorati. Comprensione delle reciproche posizioni, unanime condanna delle decisioni prese dalla Regione. Tutto questo non è però bastato per arrivare a una posizione unanime su ospedale e punto nascita.

E così, al termine del dibattito, i consiglieri hanno votato ciascuno la mozione proposta dalla propria parte. Aldilà dei numeri, che naturalmente hanno visto prevalere la maggioranza, il dato è quello di un consiglio comunale che non marcia più compatto e vorrebbe strategie diverse nella difesa dell'ospedale.

A parlare per l'opposizione Federico Cressati che ha rimarcato non essere l'intento della mozione della minoranza quello di arrivare a una rottura, ma il tentativo di indicare un'altra strada: «Abbiamo combattuto assieme per il punto nascita con la forza dei numeri, ma la decisione della Regione ci ha visto soccombenti. Ora crediamo sia il momento di cambiare passo e di combattere lancia in resta per il futuro dell'ospedale, per dare contenuti a quel contenitore... Sarà una strada facile? No, ma crediamo che questa possa essere la via».

Silvia Savi si è fatta portavoce della maggioranza: «Non è questo il momento di abbassare l'asticella, ma di alzarla. Noi temiamo che togliendo il punto nascita s'inizi un percorso che metterà in crisi la rete sanitaria dell'intera Bassa e che sia Palmanova che Latisana diventino col tempo poliambulatori ed rsa, perdendo il ruolo di punti di riferimento per la sanità. Parlate di potenziamento dell'ospedale, ma quanto contenuto nell'emendamento alla legge omnibus è sufficiente? Non credo».

A ruota altri contributi. Tosto ha invitato a battersi in sede di programmazione; Dose si è soffermata sull'importanza delle funzioni a servizio della popolazione anziana. Sul fronte della maggioranza, Tellini ha ribadito il dovere di portare avanti la battaglia per bambini e gestanti, Danielis ha rimarcato come al punto nascita siano collegate altre funzioni. Luca Marzucchi per la minoranza ha avuto dure parole contro la scelta della Regione e il metodo utilizzato, "ma una decisione è stata presa e qualcuno si è compromesso parlando di super ospedale, teniamogli il pungolo puntato... Possiamo fare i martiri e gli eroi per il punto nascita o guardare avanti».

«Mi batterò per il futuro dell'ospedale. Se tu dovessi vincere la battaglia del punto nascita – ha detto Di Piazza al sindaco – chapeau, ma se per questo dovessi perdere altro, allora dico no». Il primo cittadino Francesco Martines si è detto sereno nell'affrontare la vicenda «perché ho la coscienza a posto. Ho sempre fatto valere la forza dei numeri e delle professionalità. Contro la decisione presa devo lottare perché non va nella direzione della sicurezza e non rispetta quanto prevedono la legge e l'accordo Stato Regione. È una battaglia per la sicurezza e la legalità... La Regione fermi quest'accelerazione per la riapertura di Latisana, perché è rischiosa per la sicurezza». Sono rimasti solo suggerimenti quelli di Cacciapuoti e Piani (dall'una e dall'altra parte) di tentare di convergere su una posizione unanime. —

CERVIGNANO

Autocarro frigo si ribalta

Spettacolare incidente stradale, ieri, all'altezza della rotonda Al Turista. Un autocarro frigo si è rovesciato e ha invaso parzialmente la rotatoria chiudendo l'uscita da Scodovacca. Il conducente è stato portato in ospedale. Non è grave. Sul posto Croce Verde, vigili del fuoco e polizia municipale.

CERVIGNANO

I ragazzi del Campp a scuola di baseball

Elisa Michellut

CERVIGNANO. I ragazzi del Campp, nei mesi scorsi, sono stati accolti e ospitati dai Tigers Cervignano per imparare a giocare a baseball. Dopo tanti allenamenti e sorrisi, il progetto d'inserimento, iniziato nella passata stagione, è giunto al termine. È stata organizzata, proprio in chiusura, una partita dimostrativa che ha visto coinvolti, oltre ai ragazzi del Campp di Cervignano, anche il Csre di Corgnolo, il Csre "I camminatori" e il Csre "Nuove opportunità est". L'evento è stato inserito all'interno della recente prima edizione della manifestazione "Cervignano in Sport". «Il connubio Tigers Campp – il commento dell'assessore Andrea Zampar – consolida una collaborazione attiva tra il consorzio e le associazioni sportive, che vede in prima linea i Veterani dello Sport e la Bocciofila. Queste due realtà, da anni, coinvolgono i ragazzi ospitati dal consorzio in attività sportive e non solo. Il progetto ha trovato subito grande entusiasmo nei ragazzi del Campp. Fare sport non significa solo ottenere risultati e vittorie ma anche e soprattutto fare gruppo e stare assieme». Coordinatrice del progetto per conto dei Tigers è stata Giulia Pignolo, velista triestina, olimpica a Pechino nel 2008, per tre volte campionessa italiana nelle classi Europa e 470 come timoniera. «Vedere una atleta che ha vissuto importanti esperienze sportive mettersi a disposizione, con entusiasmo e disponibilità – conclude Zampar –, è un bel segnale». —

AQUILEIA

In piazza Capitolo c'è "Mosaico di Voci"

AQUILEIA. Tutto pronto per la finalissima del concorso canoro "Mosaico di Voci", domenica alle 21, in Piazza Capitolo. Protagonisti, dopo mesi di selezioni, 12 ragazzi delle scuole medie ed elementari dell'agro aquileiese. L'associazione imprenditori di Aquileia e il coro Natissa sono i promotori di questa iniziativa, partita 4 anni fa, che vede coinvolti i Comuni di Aquileia, Grado, Fiumicello Villa Vicentina e Terzo. "Mosaico di Voci" nasce per dare la possibilità ai ragazzi di esibirsi e imparare ad amare la musica ma il fine è anche benefico. Il ricavato sarà totalmente devoluto al comitato Amici di Federico, nato per aiutare bambini e ragazzi gravemente ammalati. Seguiti per oltre 4 mesi da 3 coach: Eleonora Franzin, Andrea Barzellato e Barbara Fogar, i bambini, dunque, si sfideranno nella finalissima. I giurati d'eccezione saranno 12, tra direttori d'orchestra, musicisti, cantanti e il gruppo delle Babettes. L'evento, presentato da Elisa Michellut e Leonardo Tognon, sarà impreziosito dalle coreografie della GS Accademy. Non mancherà la diretta Facebook. Durante la serata si esibirà anche il vincitore di "Percoto Canta", Matija Crnec. C'è attesa anche per l'ospite d'onore: Alessio Bernabei, noto per essere stato frontman del gruppo musicale pop rock Dear Jack fino al 2015, anno in cui ha abbandonato il gruppo er intraprendere la carriera da solista. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Allacciamenti fognari: contributi dalla Regione

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Contributo della Regione fino al 70% per gli allacciamenti fognari: nella Bassa friulana sono interessate 1.785 famiglie residenti nei comuni di San Giorgio di Nogaro, Torviscosa e Cervignano del Friuli È questo il risultato dell'emendamento discusso ieri in prima commissione consigliare che ha dato attuazione ad una parte della mozione della Lega in tema di pozzi artesiani e allacciamenti fognari, approvata alcuni mesi fa dal consiglio regionale.

Soddisfazione del capogruppo della Lega in consiglio regionale, Mauro Bordin, primo firmatario della mozione, per la risposta concreta che la Regione ha dato alle famiglie di San Giorgio di Nogaro, Torviscosa, e Cervignano interessate all'obbligo di allacciamento del Cafc e in generale a tutte le famiglie della regione che si troveranno a far fronte a ingenti spese per gli allacciamenti obbligatori alle reti fognarie. «Nelle prossime settimane – sottolinea Bordin– si provvederà anche a modificare il regolamento attuativo e dal 30 settembre saranno operative le nuove regole e procedure che consentiranno alle famiglie di ricevere contributi per gli allacciamenti al doppio sistema fognario. È prevista una doppia linea contributiva: la prima che eroga fino al 70% della spesa ammissibile sugli interventi di allacciamento alla doppio rete fognaria pubblica nelle cittadine interessate alla procedura di infrazione comunitaria; la seconda fino al 50% invece è prevista per gli interventi di allacciamento al sistema fognario di abitazioni private o condomini non ricadenti nelle cittadine non ricadenti in infrazione». —

La grande prova a Trivignano

Nella foto sopra i partecipanti al concorso in attesa d'iniziare la prima prova scritta. A destra l'arrivo a Trivignano (sopra) e l'attesa al momento della consegna dei documenti e dell'iscrizione al concorso pubblico

Concorso per l'anagrafe: 81 per un solo posto fisso

Ieri mattina ci sono state le due prove scritte nella palestra comunale del paese
I candidati sono arrivati da tutta la regione ma anche dal Veneto e dalle Marche

Elisa Michellut

TRIVIGNANO. Un esercito di 81 candidati, di tutte le età e provenienti da ogni parte della regione ma non solo. C'è anche chi arriva da Portogruaro, dalla provincia di Rovigo e perfino da Macerata. Tutti a caccia di stabilità e del tanto desiderato posto fisso. Ieri, nella palestra comunale del paese, si sono svolte le prime due prove del concorso pubblico indetto, lo scorso mese di maggio, dal Comune di Trivignano per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore amministrativo (categoria C1) per l'area amministrativa, servizio anagrafe, stato civile ed elettorale. Le domande presentate sono state in tutto 108 e 103 sono state giudicate idonee ad affrontare la prova scritta e quella teorico pratica. Ieri, come detto, si sono presentati all'appello 81 candidati. Il prossimo mese di ottobre, dopo 43 anni di servizio, l'attuale addetta all'anagrafe andrà in pensione e, al suo posto, già a partire dal 22 luglio, entrerà in servizio il nuovo assunto, all'inizio con orario part time di 23 ore per poi procedere con un successivo ampliamento full time a 36 ore, dal primo gennaio 2020. Lo stipendio annuo è di 26 mila euro lordi. Nonostante il titolo di studio richiesto per partecipare al concorso fosse il diploma di scuola secondaria di secondo grado, ieri i laureati erano davvero tanti. C'erano giovani studenti che hanno appena terminato gli studi universitari, mamme in cerca di lavoro con marito e figlio a seguito, donne e uomini oltre la cinquantina rimasti improvvisamente senza occupazione e anche persone con un lavoro a tempo indeterminato ma alla ricerca di una condizione lavorativa migliore rispetto a quella attuale. «Sembra incredibile per una comunità piccola come la nostra ma i numeri di questo concorso fanno riflettere – il commento del sindaco di Trivignano, Roberto Fedele, che, ieri mattina, era sul posto –. Tutto ha avuto inizio nel 2014, quando la Regione ha rimosso il nullaosta per i dipendenti di tutto il comparto unico. I Comuni si sono svuotati, soprattutto quelli più piccoli, perché la mobilità considerata neutra, cioè chi se ne va per volontà propria, aspirava a posti migliori. Ovviamente è necessario trovare un altro dipendente di pari livello per sostituire chi si è spostato per cercare un posto più appetibile. L'emorragia pesante – continua il primo cittadino – ha interessato i piccoli enti a beneficio di quelli più grandi, la Regione soprattutto». Fedele evidenzia che, da giugno a novembre 2014, c'è stata un'ulteriore mazzata per le piccole amministrazioni come Trivignano. «La riforma delle autonomie locali – conclude il primo cittadino – ha creato nuove opportunità per spostare i dipendenti nelle strutture più grandi. Insomma, un'altra occasione negativa per svuotare i piccoli comuni. Ricordo che Trivignano ha una pianta organica di 12 dipendenti ma a causa della mobilità attualmente ne conta soltanto 7». —

Il laureato che cerca il posto fisso

Nicola Tonetti

TRIVIGNANO. Arriva da Farra d'Isonzo, in provincia di Gorizia, ha 22 anni e si è laureato da poco alla facoltà di scienze politiche. Nicola Tonetti ha deciso di tentare il concorso pubblico indetto dal Comune di Trivignano. Da grande sogna di diventare un istruttore direttivo proprio in un Comune. «Ovviamente il tentativo è d'obbligo in casi come questo – spiega il laureato –. Dopo aver fatto uno stage all'Università, ho tentato di passare un concorso a Maniago ma non è andato come speravo. Ho studiato parecchio. Non sono esami semplici. La cosa sicuramente più complessa sono tutte le norme relative al comparto unico in Friuli Venezia Giulia». —

Elena e il sogno di formare una famiglia

Elena Simonatto

TRIVIGNANO. Ha 30 anni, Elena Simonatto e arriva da Portogruaro, in Veneto. È laureata in lettere e lavora in un Comune già da un anno. Il suo contratto è a tempo determinato. «Non ho il posto fisso – racconta –. Certo sono felice di lavorare ma mi manca la stabilità per pensare con maggiore tranquillità al mio futuro. Ho fatto un altro concorso ma era sempre per un tempo determinato. Mi sono preparata bene per sostenere queste prove scritte e ovviamente non è stato per nulla facile lavorare e studiare. La speranza è di passare e di poter finalmente iniziare a pensare alla mia futura famiglia. Per ora non ho ancora la tranquillità necessaria». —

«Cercano persone con esperienza»

Enrico Zorzini

TRIVIGNANO. Enrico Zorzini, 30 anni, di Udine, è laureato in giurisprudenza. È particolarmente interessato all'ambito amministrativo e a quello dell'urbanistica e degli appalti. Sta aspettando di entrare in palestra per sostenere la prima delle due prove. Un po' d'ansia c'è e inizia a farsi sentire. «Mi sono laureato un anno fa – spiega –. Sto studiando per vari concorsi. Cerco di tenermi aperte più strade. Mi interessa molto tutto il settore degli appalti, dell'urbanistica e il settore amministrativo. Vorrei anche formare una famiglia ma prima devo sistemarmi dal punto di vista lavorativo. Purtroppo spesso cercano persone che abbiano già esperienza». —

Luisa ha perso il lavoro sette anni fa

Luisa Tonini

TRIVIGNANO. Luisa Tonini ha 49 anni e arriva dalla Bassa friulana, da Bagnaria Arsa. Sette anni fa, nel 2012, ha perso il lavoro. Ha iniziato fin da subito a darsi da fare per trovare un'altra occupazione. «Ho fatto stage, tirocini e anche le pulizie per un periodo – spiega –. Ora sto lavorando con una cooperativa ma il mio contratto scadrà a settembre. Cerco un posto fisso da tanti anni, ormai è diventato un sogno, purtroppo molto difficile da realizzare. Sono single. Non è semplice, in questa situazione, pensare a una famiglia. Non sono mai rimasta con le mani in mano eppure sono tutti contratti a termine. Manca una visione d'insieme del proprio futuro». —

La mamma che sogna di fare carriera

Silvia Pecoi

TRIVIGNANO. Silvia Pecoi, 28 anni, ha due bambini. Ha una laurea triennale in economia e vive a Gorizia. Si è licenziata dal lavoro e ha scelto la disoccupazione volontaria. «Secondo me, almeno in ambito amministrativo – le sue parole – non è difficile trovare lavoro. Mi sono licenziata ma devo dire che mi hanno chiamata diverse aziende. Quello che cerco, visto che ho due bambini, è la sicurezza e anche uno stile di vita ordinato, con orari fissi soprattutto. Sicuramente sogno anche, perché no, di poter fare carriera nel lavoro. Ho pensato di provare questo concorso pubblico perché ritengo che, nel caso dovesse andare bene, sarebbe un'ottima opportunità di crescita». —

«Dicono che sono troppo qualificato»

Sergio Pizzo

TRIVIGNANO. Sergio Pizzo, 25 anni, di Cervignano, è laureato da un mese e mezzo in diritto per l'impresa. Non riesce a trovare lavoro nel suo settore. «Mi sono sentito dire che sono troppo qualificato – dice –. Ho lavorato, anche quando studiavo all'Università, in tutti i settori tranne quello che mi compete. È il primo concorso che faccio, volevo vedere come funziona la macchina organizzativa in modo tale da essere magari più preparato per affrontarne anche altri. Se una persona si accontenta non è molto difficile, secondo me, trovare un'occupazione ma diventa tutto più complesso se si cerca lavoro in ambiti più specifici». —

LIGNANO

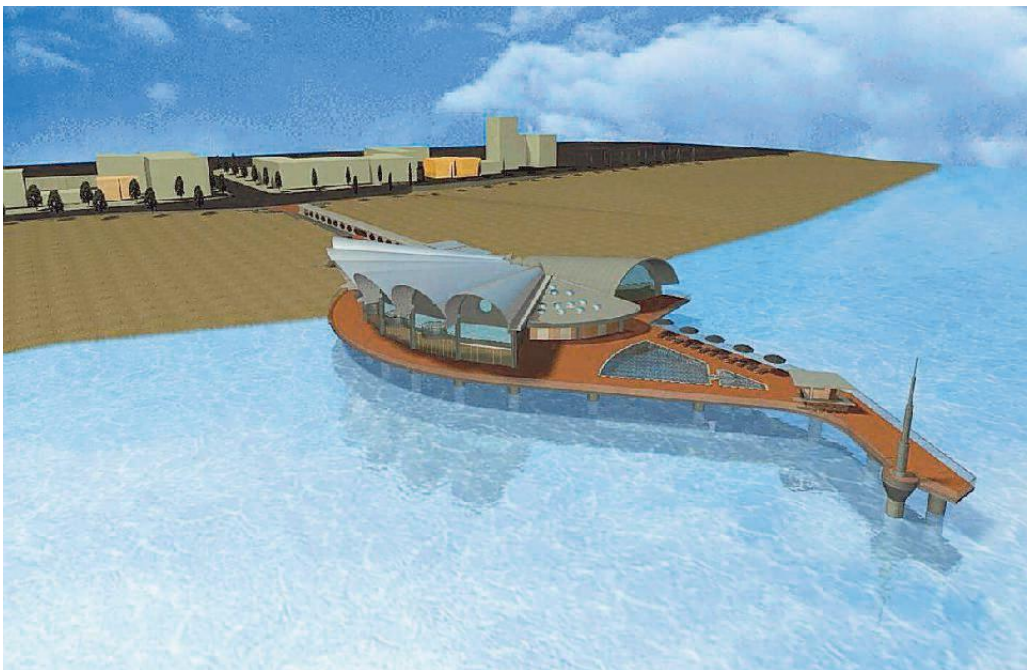
Piscina fronte mare e nuova passerella: così rinasce la Terrazza

Vertice con Regione, Lisagest e Promoturismo Fvg
Ecco il nuovo progetto. Bini ha assicurato i finanziamenti

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Piscina fronte mare, una più ampia passerella in cui si potrà accedere direttamente dalla spiaggia e il ristorante allargato: sono questi gli elementi che contraddistingueranno la "nuova" Terrazza a mare, con un investimento di 5 milioni di euro.

«Terrazza a mare rappresenta un biglietto da visita non solo per Lignano ma per l'intera regione: assieme a tutti gli attori coinvolti, che oltre alla Regione sono il Comune e il Demanio, stiamo valutando tutte le procedure necessarie al fine di definire l'opera in termini ragionevolmente brevi. Sono positivo perché c'è un gruppo di lavoro determinato a far partire il progetto volto a rimodellare e abbellire la struttura. Su questo, quindi, c'è già l'ok da parte dell'amministrazione regionale». È così che Sergio Bini, assessore regionale al Turismo, ha replicato alla preoccupazione del consigliere regionale Mariagrazia Santoro e dell'assessore all'Urbanistica di Lignano Paolo Ciubej evidenziata in merito alla mancata considerazione, nello specifico della riqualificazione dell'edificio fronte Adriatico di Sabbiadoro, nel finanziamento di 125 milioni di euro per la realizzazione del piano infrastrutturale 2019-2021 firmato tra la Regione e la Banca europea per gli investimenti (Bei).

E proprio per discutere sulla questione Terrazza a mare, si è svolto un incontro tra il presidente e vice presidente Lisagest Emanuele Rodeano e Loris Salatin, Lucio Gomiero di Promoturismo Fvg, l'assessore regionale Bini e il sindaco Luca Fanotto. «Bini ha dimostrato tutta la sensibilità e la volontà politica nel proseguire con il progetto di sistemazione di Terrazza a mare trovando una soluzione all'erogazione del finanziamento. Sono fiducioso l'interlocuzione dia seguito a una collaborazione fattiva – ha detto Fanotto –. La nostra necessità di investimento è relativa a un piano finanziario atto a riqualificare l'intero "prodotto spiaggia" che, oltre alla struttura disegnata dall'architetto Aldo Bernardis (serviranno 5 milioni di euro), ricomprenda anche il rifacimento e l'abbellimento degli uffici spiaggia, nonché la realizzazione di nuovi ristoranti e bar sulla sabbia». E ha concluso: «È già in programma una prossima riunione che coinvolga anche gli assessori Barbara Zilli e Graziano Pizzimenti». —

Ecco, nelle immagini virtuali, come sarà la Terrazza a mare dopo la ristrutturazione

LIGNANO

Principio d'incendio Vigili del fuoco in azione nella pineta a Riviera

LIGNANO. Un principio di incendio divampato ieri pomeriggio nella porzione interna di pineta sul versante di via delle Terme. Circoscritto in un paio di opere di lavoro incessante, il rogo, divampato intorno alle 13.45, ha bruciato un ettaro di territorio.

Ad intervenire immediatamente per spegnere le fiamme ed evitare il peggio è stato un pool di soccorritori formato dalla protezione civile, i volontari dei vigili del fuoco del distaccamento di Lignano Sabbiadoro, i carabinieri e gli agenti della polizia Locale e di Stato.

L'incendio in pineta a Lignano

Le operazioni di bonifica sono proseguite per qualche ora a seguito dello spegnimento delle fiamme terminato verso le 16.45. Questa mattina interverrà anche la forestale per un sopralluogo e verranno fatti tutti gli accertamenti necessari.

Insomma, Riviera Nord, il polmone verde della località marittima che si estende in circa 106 ettari di proprietà della Pineta mare Lignano spa, continua a far parlare di sé e della mancanza di gestione.

«Non si possono mettere a rischio le case circostanti e il pregio della zona, bisogna trovare una soluzione» ha detto il sindaco Luca Fanotto.

N.S.

LATISANA

Cantiere per la piazza Spagnolo: un danno per tutta la comunità

Paola Mauro

LATISANA. «Una piazza inutilmente chiusa prima che iniziassero i lavori, poi proseguiti a una lentezza esasperante, al punto che 50 giorni dopo la piazza è ancora un desolante cantiere aperto. Sono consapevole che qualsiasi opera pubblica che insiste su un'area così centrale comporti una serie di ragionevoli disagi, tuttavia, un buon amministratore dovrebbe considerare la possibilità di ridurli al minimo se non azzerarli».

A intervenire sul cantiere di piazza Indipendenza è la consigliere regionale Maddalena Spagnolo, «come cittadina residente in piazza Indipendenza ma anche come legittima rappresentante del territorio e della comunità – scrive in una nota dove contesta il tipo di risposta data dal sindaco di Latisana, Daniele Galizio ai commercianti che avevano chiesto informazione sui tempi di riapertura della piazza – una risposta che lo descrive come un burocrate senz'anima. È chiaro che lui non si è nemmeno posto la domanda di come mai gli operatori della piazza siano così interessati al ripristino della naturale fruizione della stessa. Perché altrimenti si sarebbe dato alcune risposte: parliamo di attività che affrontano quotidianamente l'incognita di una congiuntura economica che dal 2008 non si è ancora conclusa, ora ulteriormente penalizzate da una oggettiva difficoltà di accesso alle loro attività, con danni economici di non poco conto. Mi chiedo se il sindaco sia consapevole del danno economico e sociale causato alla comunità tutta da questa inerzia e superficialità». —

LIGNANO

Colta da crisi d'asma: bimba salvata dal 118

LIGNANO. Tragedia sfiorata l'altra notte nella riviera friulana: a salvare una bambina in preda a una crisi d'asma è stata la tempestività del personale sanitario. Contattato dai genitori, l'elicottero del 118, intorno alle 22.30, è atterrato a Sabbiadoro per prestare le prime cure a una ragazzina straniera del 2007, in vacanza con la famiglia. Il personale sanitario è intervenuto per una grave crisi di asma e ha effettuato le manovre di rianimazione perché la giovanissima paziente era in arresto cardiaco. La professionalità degli operatori e il loro arrivo tempestivo (reso possibile grazie al volo notturno dell'elicottero) hanno permesso di evitare il peggio: le funzioni vitali sono state ripristinate e, subito dopo, è stato disposto l'accompagnamento all'ospedale di Udine, dove è ricoverata in terapia intensiva. —

N.S.

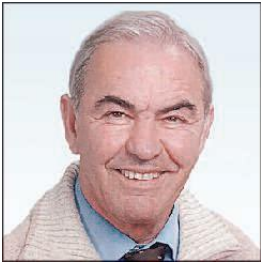
AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

AZIENDA AGRICOLA cerca vendemmiatori, zona di raccolta Manzano e San Giovanni al Natisone. Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 17:00 il numero 346-2680203.

ELETTRICA DUCALE Srl cerca elettricisti, anche senza esperienza e perito elettrotecnico o equivalente per ufficio tecnico. Inviare cv a personale@elettricaducale.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

VINCENZO CARUSO
Ten. Col. degli Alpini
di 84 anni

Lo annunciano la moglie Anna Maria, i figli Roberta e Mario, le amate nipoti Beatrice e Costanza, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domenica 14 luglio, alle ore 15.30, nella basilica di Castel di Sangro(AQ), suo paese natio, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento, 12 luglio 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

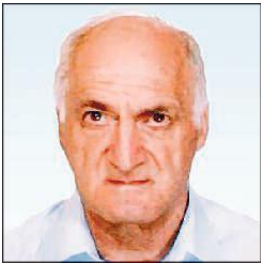
È mancata all'affetto dei suoi cari

FRANCA ZARATTINI ved. PAGIN

Addolorati lo annunciano i figli Mirella, Carlo e Luisa, la nipote Lorenza e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 13 luglio alle ore 9.00 nella chiesa di San Vito nel cimitero di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 12 luglio 2019

O.F. Comune di Udine
tel. 0432-1272777/8

E' mancato ai suoi cari

GIANNI MORO
di 76 anni

Lo annunciano la moglie Liviana, la figlia Barbara, il nipote Gabriele, il fratello Francesco e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 13 luglio alle 10,30 nella chiesa di Rualis arrivando dall'ospedale di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento ai medici e personale dei reparti medicina e hospice dell'ospedale di Cividale.

Cividale, 12 luglio 2019

La Ducale - tel.0432/732569

Ci ha lasciati

QUINTO RADDA
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la cognata e i nipoti.
I funerali avranno luogo sabato 13 luglio alle ore 17.00 nella chiesa di Terenzano, partendo dall'ospedale di Palmanova.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale del centro assistenziale Rovere Bianchi di Mortegliano.
Un santo rosario verrà recitato venerdì 12 luglio alle ore 19.00 in chiesa.

Terenzano, 12 luglio 2019

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Palmanova Tel. 0432 768201

RINGRAZIAMENTO

Ermano e Dante con le rispettive famiglie, non avendo potuto farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che, in ogni forma, hanno voluto onorare la memoria del loro caro

S.E.Mons.LUCIO SORAVITO de FRANCESCHI
Vescovo emerito di Adria - Rovigo

Udine, 12 luglio 2019

O.F.MARCHETTI Gino Udine - Povoletto

Serenamente ci ha lasciati

ORESTE BENET
di 97 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, il fratello, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 12 luglio alle ore 16,30 nella chiesa di Ipplis, partendo dall'ospedale di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ipplis, 12 luglio 2019

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

È mancato

MARIO PASCOLI

Confortato dall'affetto dei suoi cari.
Il funerale sarà celebrato sabato 13 luglio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Paderno, giungendo dall'ospedale di Udine
Seguirà la cremazione.
Questa sera alle ore 18.30 si terrà a suffragio la recita del S.Rosario, nella stessa parrocchiale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Udine, 12 luglio 2019

O.F. Comune di Udine
tel. 0432-1272777/8

E' mancato all' affetto dei suoi cari

ANTONIO FRISONE
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, la nipote Nicole e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 13 luglio alle ore 10.30 nella chiesa del cimitero San Vito di Udine, partendo dall' ospedale civile di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno ricordarlo.

Pasian di Prato, 12 luglio 2019
O. F. Mansutti Udine e Bressa di Campoformido Tel. 0432 662071- www.onoranzemansutti.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ALOIS NADOBA
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 13 luglio alle ore 10 nella chiesa di Madonna di Buja partendo dall'ospedale di San Daniele.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Non fiori grazie.

Madonna di Buja, 12 luglio 2019
Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com

Improvvisamente è mancato

VASCO RUBBO

Lo annunciano la moglie, Claudia con Stefano e Martina e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 13 luglio alle ore 16.00 nella Chiesa Parrocchiale di Feletto Umberto, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Feletto Umberto, 12 luglio 2019
O.F. CARUSO, Feletto Umberto

Partecipano al lutto:
- Paolo e Gabriella.

LE IDEE

UDINE HA BISOGNO DI UN GRANDE CENTRO CONGRESSI PER I GRANDI EVENTI

ROBERTO MEROI

Nell'arco di pochi giorni, Udine è stata al centro di due avvenimenti internazionali di notevole spessore.

Successivamente allo svolgimento di tre partite di girone con le nazionali di Germania, Austria e Danimarca, domenica 29 giugno allo stadio udinese si è pure disputata la partita di finale del campionato europeo maschile di calcio Under 21 che ha visto prevalere la Spagna sulla Germania.

Era la prima volta che una città italiana ospitava la partita di finale per l'assegnazione del titolo, e quella città è stata Udine che ha risposto egregiamente col pienone di circa 24mila spettatori.

Lo scrittore Roberto Meroi

Un secondo motivo d'orgoglio per il capoluogo friulano è quello di aver ospitato dal 3 al 7 luglio il ventunesimo congresso mondiale Ifotes, importante manifestazione che si tiene a cadenza triennale e che in passato si è svolta in città come Göteborg, Aquisgrana, Vienna.

Circa un migliaio gli iscritti da oltre una ventina di nazioni; oltre una sessantina i relatori con esperti provenienti dai cinque continenti.

Tutto ciò ha coinvolto positivamente esercenti ed albergatori con migliaia di prenotazioni.

La maggioranza di quanti sono arrivati a Udine per entrambi gli avvenimenti è stata tedesca.

Questa è la strada giusta per Udine che deve dare sviluppo al turismo per portare conseguentemente incremento nelle presenze.

Tuttavia, se la locazione perfetta per gli eventi calcistici di grande richiamo c'è, non c'è quella appropriata per i grandi convegni. Il Teatro Nuovo Giovanni da Udine può continuare ad essere sede anche di quell'importante rassegna cinematografica internazionale che è il Far East Film (che andrebbe chiamato Udine Feff), ma è meno adatto per le grandi manifestazioni tipo questa dell'Ifotes.

> **Hanno tutti bisogno di spazio, la Regione deve capire che questa per il capoluogo friulano è la strada del futuro**

Udine necessita – e urgentemente – di un grande palazzo dei congressi.

Convegni internazionali si susseguono stante l'importanza dell'Ospedale di Udine e dell'Università di Udine. Hanno tutti bisogno di spazio, di una sala ampia più del Giovanni da Udine, di un capiente centro congressi!

La Regione deve capire che questa per Udine è la strada del futuro e contribuire a far realizzare tale edificio congressuale in tempi brevi. —

Le Olimpiadi generano tante spese, ma anche forti investimenti

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Caro Gervasutti, dopo che il Cio ha deciso di assegnare le olimpiadi invernali del 2026 a Milano – Cortina, tutto la casta padrona ha esultato.

La foto di gruppo pubblicata il giorno dopo in prima pagina dal Messaggero Veneto ne è la testimonianza.

Spero che questa allegria duri fin dopo il consuntivo dei costi, io invece penso invece che alcuni di coloro che sorridevano a 32 denti nella foto, da Malagò a Sala, da Montezemolo a Cristillin in giù, probabilmente dovranno nascondersi.

Infatti i costi delle Olimpiadi si sono dimostrati per gli Stati e per tutte le città organizzatrici, dei bagni di sangue economici.

A esempio ha portato al fallimento Rio de Janeiro, Atene e indebitato fino al collo Torino.

Secondo una ricerca dell'università di Oxford, tutti i preventivi di spesa per le Olimpiadi, sia estive che invernali, vengono regolarmente sforati abbondantemente.

Ecco i numeri percentuali degli sforamenti rispetto ai preventivi: Montreal + 796%; Barcellona + 417%; Lake Placid + 321%; Londra + 287%; Lillehammer 277%; Grenoble + 201%; Sarajevo + 173%; Atlanta + 147%; Albertville + 90%; Sydney + 90%; Torino + 82%, Rio de Janeiro + 51%.

Questi sono i numeri, spero che quei signori nella foto che ridevano ebbri di felicità, smentiscano quei gufi dell'università di Oxford, e così nel 2026 potremmo brindare al successo della manifestazione olimpica italiana senza clamorosi buchi finanziari.

Comunque, se fosse un fallimento totale sono certo che, come al solito, nessuno di questi rappresentanti della casta padrona, pagherebbe dazio per l'eventuale dissipazione di denaro pubblico.

Anilo Castellarin. S. Giovanni di Casarsa

Non direi che l'esultanza per l'assegnazione delle Olimpiadi sia stata appannaggio della "casta padrona": tutti i sondaggi sono concordi nell'evidenziare che oltre l'80% degli italiani sosteneva la candidatura. Continuo a ritenere che la pluricitata ricerca di Oxford sia – con tutto il rispetto – parziale. Perché sicuramente prende in considerazione entrate e uscite, ma ignora tutto il resto, che è la parte più importante. Torino ha cambiato volto grazie all'evento del 2006: da città postindustriale moribonda è diventata un centro moderno e multifunzionale. Milano grazie all'Expo è diventata una metropoli tra le più belle in Europa. Un conto sono le spese, altro sono gli investimenti. Sono questi a fare la differenza. –

Olimpiadi, vantaggio o costo?

LE LETTERE

La risposta
Su via Canciani stiamo lavorando

Gentile direttore,
mi sia consentito rispondere alla lettera del mio concittadino, Fabrizio Fabris.
Caro Fabris, desidero ringraziarti per la lettera pubblicata sul MV, mi dai così modo di fare chiarezza su quanto accade ogni tanto in via villa Canciani.
Premesso che io sono sindaco di Varmo da nove anni e che il fenomeno dell'allagamento della strada con la possibilità che l'acqua entri nelle case si è verificato due volte(nel 2014 e qualche giorno fa), per il resto si sono avuti allagamenti che l'impianto fognario è stato in grado di smaltire nell'arco di pochi minuti.
Dopo una serie di incontri con gli addetti ai lavori, gli esperti locali e il Consorzio di bonifica Pianuras friulana è stato analizzato il problema, e le conclusioni tratte sono: l'inconveniente è dovuto alla chiusura di alcuni fossi importanti, e al modificato modo di coltivare la terra, c'è stata quindi la necessità di stanziare dei soldi per la progettualità e per effettuare un primo intervento di lavori, così l'amministrazione comunale ha subito messo a disposizione 190.000€, per un primo lotto di un progetto generale ben più ampio che copre tutto il territorio Varmese.
Non avendo al proprio interno il personale sufficiente per progettare e gestire il percorso dei lavori, si è ritenuto opportuno di mettere a disposizione del Consorzio Bonifica Pianura friulana tale somma.
La giunta comunale di Varmo con delibera n° 67 del 8/5/2018 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori denominati: "Sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale" È stato concordato con il consorzio, un cronoprogramma che il consorzio stesso non sta rispettando, sul quale questa amministrazione intende far valere i propri diritti.
Per quanto riguarda il problema delle foglie e dei rami pericolosi che sovrastano la strada, sono piante secolari, e di pregio, pertanto tutelate, vero vanto del nostro territorio, devono quindi essere potate da veri e propri specialisti. Il proprietario ha dato la sua disponibilità per mettere in sicurezza il tratto di strada oggetto della segnalazione, quindi i lavori inizieranno quanto prima. Spero di essere stato esaustivo e ricordo che ed essendo io Sindaco a tempo pieno, la porta del municipio di Varmo è sempre aperta e tutti gli assessori sono disponibili su appuntamento.

Sergio Michelin
sindaco di Varmo

Oltre il reportage
Il tour in camper dei tre scrittori

Gentile Direttore,
seguiamo con curiosità le tappe in Friuli dei tre scrittori in camper, Venier, Floramo, Daltin. Li abbiamo incontrati sul giornale più volte. In verità, e ci scusiamo con gli altri, Floramo lo abbiamo conosciuto come "bravo presentatore", la cui facondia dialettica e ironia nulla hanno da invidiare a uno come Renzo Arbore. In realtà, avendo perso le puntate precedenti, non riusciamo a intuire i fini del tour. E' qualcosa che abbia a che fare con il genere letterario dei racconti di viaggio? Una parodia dei road-movies? O quella dei figli dei fiori? Una promozione turistica? Mah, vedremo. Le sorprese non mancheranno. Ecco, temiamo che questa scampagnata in camper fra amici scrittori, si trasformi in un'operazione decadente, poco vera, poco autentica, forzata. Speriamo che Floramo e company non tirino troppo a rischiare in camper, con questi caldi. Anzi, no! Chissà che sia proprio questo, non i reportages, quel "limite" che possa fare della loro avventura una vera impresa romanzesca.

L. B. Udine

LE FOTO DEI LETTORI

Ventenni di Fagagna in festa nel 1969

Avevano la bella età di 20 anni quando hanno posato per questa foto i coscritti del 1949 di Fagagna. La foto (del 1969) è di Adriano Martin (in centro nella prima fila dal basso). Martin, ora abitante a San Daniele, invia la foto tramite il compaesano Ezio Gallino

Studenti e professori a cena dopo 30 anni

La 5^ELI A del Malignani di Udine si è ritrovata per festeggiare i 30 anni dal conseguimento del diploma.
Sempre graditi e apprezzati gli insegnanti presenti: le professoresse Chiavatti e De Rosa e i professori Petrussa e Toso.

L'EVENTO

Giuliano l'Apostata, imperatore pagano

Elisa Michellut

AQUILEIA Nell'ambito del progetto "Archeoinsieme – Aquileia Mater", in occasione dei 2200 anni dalla fondazione di Aquileia, sabato ci sarà un evento realizzato con il sostegno e il patrocinio del consiglio regionale Fvg, dei Comuni di Aquileia e Udine, della Fondazione Aquileia e della Fondazione Carigo. All'Hotel Patriarchi, in via Julia Augusta, alle 17. 30, sarà organizzato l'incontro "Alla ricerca di Giuliano l'Apostata", a cura di Stefano Conti, con immagini, musiche e video. A metà tra storia e archeologia, si tratta di un incontro divulgativo sull'affascinante e poco nota figura di Giuliano l'Apostata: la sua storia, la visione dell'impero, le sue concezioni filosofiche e religiose.

Lo spettatore viene coinvolto, con l'ausilio d'immagini e spezzoni film, in un viaggio nello spazio ma anche nel tempo: dall'Asia minore di epoca romana, alla Costantinopoli sotto l'impero romano d'Oriente, dai crociati veneziani alla Firenze di Lorenzo de'Medici. «Spaziando dall'archeologia classica ai mosaici bizantini, dagli affreschi medievali ai dipinti rinascimentali – anticipano gli organizzatori –, sarà trattato anche un mistero ancora irrisolto dalla ricerca scientifica: nonostante varie ricerche, oggi i resti mortali di Giuliano e i preziosi gioielli sepolti con lui, risultano scomparsi. Per risolvere l'enigma ci si avvale del romanzo "Io sono l'imperatore". Il giallo storico-archeologico prende le mosse dalla morte in battaglia di Giuliano e ruota attorno al mai ritrovato corpo dell'imperatore. Si ripercorrono gli spostamenti nei secoli della tomba dell'ultimo imperatore pagano della storia». Saranno mostrate al pubblico anche alcune immagini di personaggi storici e siti archeologici, dove s'ipotizza possano essere stati portati le spoglie e il tesoro dell'Apostata: Tarso, Istambul, Venezia, Firenze, Roma.

Durante l'incontro, inoltre, due attori teatrali interpreteranno brani significativi tratti dalle opere di Giuliano e dai libri di Stefano Conti inerenti le iscrizioni e i testi medievali, rinascimentali e contemporanei, che hanno trattato proprio dell'ultimo regnante pagano della storia.

Letture di brani a cura di Patrizia Giardini e Marcello Moscoloni. —

CULTURE

GIALLO

Un doppio Roversi a Lignano Noir: workshop e incontro

Un romanzo labirinto dentro cui si perdono i protagonisti e con loro i lettori, ambientato in una misteriosa clinica rehab dentro una masseria pugliese. Nel suo sito MilanoNera, così viene presentato il più recente lavoro, "Addicted", pubblicato dalla Sem: autore Paolo Roversi, scrittore milanese, impegnato domani, sabato 13, a Lignano in un doppio appuntamento: dalle 10 alle 18 terrà infatti per LignanoNoir un workshop di scrittura per la comunità di lettori di NoiMv (è ancora possibile iscriversi sul sito del giornale), al quale seguirà alle 18.30 un incontro aperto al pubblico.

Nel volume lo scrittore racconta come le dipendenze da sostanze o da attività come il sesso o il gioco d'azzardo siano un metro comune del nostro tempo. Nel doppio incontro in Biblioteca civica, Roversi svelerà i segreti della sua scrittura, che rende omaggio ai classici parlando dei lati oscuri della psiche e affrontando tematiche legate al vivere contemporaneo.

Lo scrittore milanese Paolo Roversi, ospite di Lignano Noir 2019

Da dove nasce l'idea del tuo ultimo thriller "Addicted"?

«Da una riflessione sul mondo moderno, in particolar modo dei social network: ricerchiamo continuamente la felicità e la mostriamo nelle foto appena possiamo anche se in realtà siamo sempre più afflitti da vizi e ossessioni, dalle addiction appunto. Da qui l'idea di scrivere un thriller che le raccontasse e, anzi, indagasse il nostro lato oscuro per costruire una trama adrenalinica».

Uno degli aspetti interessanti del libro è che pur essendo una storia contemporanea per ambientazione, temi, e toni si innesta alla perfezione in una struttura portante che deriva direttamente dai Dieci piccoli indiani di Agatha Christie...

«Quel libro è un classico con cui penso tutti i giallisti, prima o poi, si vogliono confrontare nella loro carriera. Si parte col rinchiudere una serie di personaggi in un luogo senza possibilità di fuga e fra loro si nasconde un assassino. Le soluzioni, a quel punto, sono tante e sta all'immaginazione e alla bravura dello scrittore trovarle».

Questo ci porta a parlare anche del workshop di scrittura creativa che terrai domani a Lignano...

«Scrivere un romanzo giallo è come risolvere un complesso enigma mentre leggerlo dovrebbe essere come indossare il cappello da Sherlock Holmes e mettersi alla caccia dell'assassino. Un buon giallo è un romanzo in cui nulla è lasciato al caso ed ogni elemento è dosato con sapienza proprio come in un piatto di un chef stellato. Nelle otto ore insieme agli studenti spiegherò nel dettaglio tutte le fasi (e i trucchi) necessari per la stesura di un romanzo giallo avvincente, ricco di colpi di scena ma, soprattutto, credibile e che tenga il lettore con il fiato sospeso fino all'ultima pagina».

Paolo Roversi collabora con quotidiani e riviste ed è autore di soggetti per serie televisive. Dai suoi libri sono stati tratti spettacoli teatrali e cortometraggi. Con "Solo il tempo di morire" (Marsilio) ha vinto i premi Selezione Bancarella 2015 e Garfagnana Giallo. —

O.d'A.

IL CONVEGNO A PALUZZA

Dalla Sicilia alla Carnia per Placido Rizzotto partigiano e sindacalista ucciso dalla mafia

Oggi e domani l'iniziativa promossa dall'Anpi della Val But. L'esponente della Cgil fece la Resistenza in Friuli

Il manifesto realizzato in Sicilia per commemorare la figura di Placido Rizzotto. Ora il convegno a Paluzza

PAOLO MEDEOSSI

Placido Rizzotto era un sindacalista siciliano della Cgil. Venne rapito il 10 marzo del 1948 e ucciso dalla mafia per il coraggioso impegno a favore del movimento contadino. Un ragazzino, presente casualmente al sequestro, fu pure eliminato in maniera brutale. Le indagini, condotte dall'allora capitano dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, individuarono tra i responsabili Luciano Liggio, ma al processo tutto poi evaporò e finì con assoluzioni per insufficienza di prove. La tragica storia di Rizzotto, narrata anche in un film, riguarda il Friuli e in particolare la Carnia per una serie di contatti ed episodi legati alla Resistenza, alla quale Placido partecipò dopo l'8 settembre cominciando così la sua presa di coscienza politica. Per capire come andarono le cose, ci si basò su un'intervista concessa a fine anni Cinquanta dal padre Carmelo a Danilo Dolci, il sociologo e poeta triestino conosciuto come il "Gandhi della Sicilia" perché nell'isola, a Trappeto, aveva fondato una sua comunità dove insegnare la non violenza. Secondo Carmelo, il figlio Placido divenne partigiano con la brigata Garibaldi in Carnia dopo l'8 settembre, ma accadde proprio questo?

Ci sono allora approfondimenti storici e riflessioni anche attuali da poter fare partendo dall'eroica e intensa figura di Rizzotto, al quale è stata dedicata la settima Festa delle Resistenze, un'iniziativa organizzata dall'Anpi Val But, che dà a tutti appuntamento nel fine settimana a Paluzza, con un doppio importante convegno venerdì 12 luglio e sabato 13 quando, mettendosi sulle orme del sindacalista ucciso nel 1948, sarà possibile far luce sulla sua vicenda personale e si cercherà di proporre un ragionamento più ampio e generale su quali sono le nuove forme di resistenza e legalità da incentivare al giorno d'oggi di fronte a una serie di emergenze, in primo luogo quella causata dai fenomeni mafiosi nelle nostre zone. Nel dirlo riemerge la metafora proposta da Leonardo Sciascia nel "Giorno della civetta" del 1960 quando preconizzava, attraverso l'immagine della "linea della palma" in espansione verso il nord, che tutta l'Italia rischiava di diventare come la Sicilia, preda della criminalità organizzata.

Il convegno a Paluzza comincerà oggi, venerdì, alle 17 (al coperto, in caso di maltempo) con interventi di Bruno Maieron, presidente dell'Anpi Val But, Denis Baron (che illustrerà l'esito di recenti ricerche sull'attività resistenziale di Rizzotto e sui rapporti con la Carnia), Tommaso Baris (parlerà sull'impegno dei partigiani siciliani), Gian Luigi Bettoli (sulle lotte per i diritti dei lavoratori dalla clandestinità ai "terribili" anni'50). Interverranno anche Giuseppe Massafia e Natalino Giacomini, esponenti Cgil. Coordinerà Monica Emanuelli, direttrice dell'Istituto friulano per la storia del movimento di Liberazione.

Sabato mattina, alle 9, interverranno Stefano Nonino (presidente Cnca), don Pierluigi Di Piazza (che parlerà sul senso universale tra laicità e cristianesimo), Carolina Girasole, già sindaco di Isola di Capo Rizzuto (sull'esperienza resistenziale di un'amministratrice), la giornalista Luana de Francisco (su mafia e Nord Est, una questione che ci riguarda da vicino) e infine Vincenzo Guidotto, dell'osservatorio delle mafie del Nord Est (su seconda Resistenza ed educazione dei giovani alla legalità).

Due giorni da non perdere, in uno straordinario e inedito dialogo tra Sicilia e Carnia, da vivere attraverso le storie e le testimonianze di chi non si è sottratto all'impegno, fino al sacrificio. C'è ancora e sempre un velo di silenzio da squarciare per capire senza tabù una realtà pericolosa, che non può essere vinta e neutralizzata solamente attraverso indagini e processi. Ci vuole una concreta e solidale partecipazione attorno a chi poi interviene per il bene di tutti. "I pesci – scrisse Dolci in una poesia molto significativa – a guardarli sott'acqua non sembrano contenti come le colombe e le rondini». –

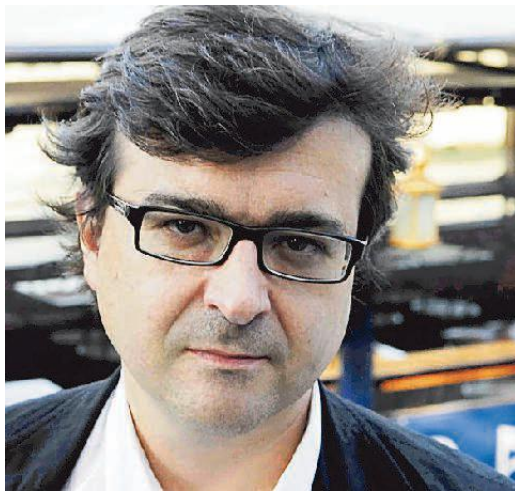
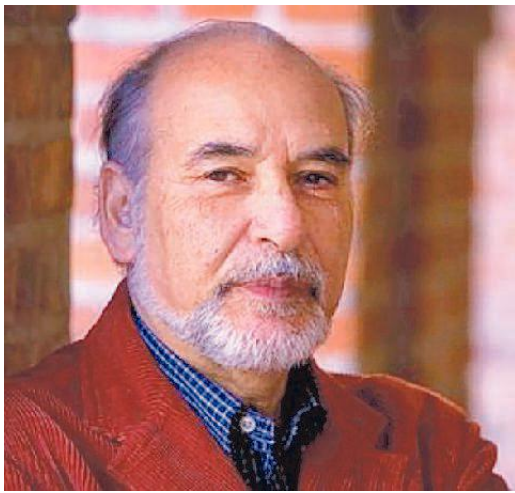
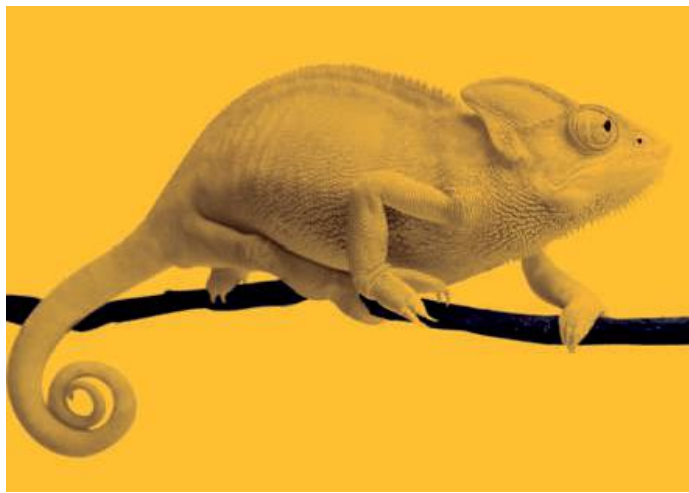
ANATHEMA TEATRO

La Macchina del tempo a Casa Cavazzini

UDINE Giovedì 18 e venerdì 19 luglio alle 21, al Museo d'arte moderna di Udine arriveranno i più celebri personaggi della Storia dell'uomo interpretati dagli attori di Anà-Thema. Gli eventi estivi con Anà-Thema Teatro culmineranno con l'ormai tradizionale spettacolo di teatro itinerante che quest'anno cambia la storica location del Castello per debuttare in Casa Cavazzini che suscita ormai da diversi anni una grande attesa da parte del pubblico che numerosissimo segue l'evento.

Quest'anno la produzione si intitolerà "La Macchina del tempo" e sarà tutto dedicato e ispirato ai più importanti personaggi dei libri di storia. Dopo il successo del "Castello di Alice", ecco che il Museo d'arte moderna apre per la prima volta i battenti a due serate teatrali e si trasforma nella dimora dei Personaggi più famosi del Storia.

Info: www.anathemateatro.com info@anathemateatro.com. —

PORDENONELEGGE

Alcuni degli ospiti di pordenonelegge 2019: il premio Nobel Svetlana Aleksievič, Pippo Baudo e Francesco Guccini. In alto il logo con il camaleonte, Tahar Ben Jelloun e Javier Cercas

Lo spagnolo Cercas inaugura un'edizione "camaleontica"

Svelato il programma della rassegna: ci sono anche Ben Jelloun e Pippo Baudo Riconoscimento al premio Nobel Aleksievič. In città un alfabeto con lettere giganti

PAOLA DALLE MOLLE

Vent'anni di pordenonelegge: tantissime storie da raccontare. A iniziare dal camaleonte, la nuova mascotte di questa edizione, che racconta come la manifestazione in questi due decenni, si sia stata capace di trasformarsi esplorando il suo tempo attraverso i libri e tante sfide. Ieri sono stati annunciati i numerosi ospiti della rassegna, anticipati dal direttore artistico Gian Mario Villalta con i curatori Alberto Garlini e Valentina Gasparet insieme a Giovanni Pavan, presidente di Fondazione Pordenonelegge e Michela Zin, direttore.

Numerose sono le novità di questa edizione che possiede già tutte le premesse di un importante anniversario ad iniziare dall'apertura. Sarà lo scrittore spagnolo Javier Cercas a inaugurare, mercoledì 18 settembre (teatro Verdi, alle 18.30), la ventesima edizione di pordenonelegge, Festa del libro con gli autori in programma fino a domenica 22 settembre. Oltre cinquecento ospiti e centinaia di incontri, dialoghi e lezioni magistrali in oltre cinquanta location nel centro storico. Pordenonelegge diventa il luogo di un confronto ampio su diversi temi che vanno dalla saggistica, all'economia, al linguaggio pop, alle contaminazioni fra musica, letteratura e spettacolo. E a proposito di show, atteso l'appuntamento con una delle icone della tv italiana, Pippo Baudo. Spazio anche alla poesia, con le novità editoriali, e al programma dedicato ai bambini e ai ragazzi con autori italiani e internazionali.

IL PREMIO

Il Premio Crédit Agricole FriulAdria –La storia in un romanzo, promosso da Crédit Agricole FriulAdria, sarà conferito alla scrittrice bielorussa, Premio Nobel per la Letteratura nel 2015 Svetlana Aleksievič per aver raccontato, con partecipazione e sincerità, il dramma corale di vittime e carnefici della Grande Utopia comunista. Con una particolare attenzione all'epopea delle donne, Aleksievič ci ha fornito uno spaccato della tramontata civiltà comunista, resa viva dal potente dono della scrittura.

OSPITI

Pordenonelegge 2019 conferma la cifra sempre più internazionale del festival, per raccontare il mondo con narratori e divulgatori d'eccezione: fra gli altri al festival, con le loro novità, ci saranno Ildefonso Falcones, David Grossman, Tahar Ben Jelloun, Fritjof Capra, Sara Shepard, Marcus Du Sautoy, Manuel Vilas, Simone Buchholz, Stuart Turton, Andrée A. Michaud, Peter Cunningham, Timur Vermes, Wulf Dorn e Simone Buchholz. Grande spazio ai nomi più noti della scena contemporanea con autori come Mauro Covacich, Aldo Cazzullo, Chiara Valerio, Michela Murgia, Francesco Piccolo, Michela Marzano, Nadia Terranova, Andrea Purgatori, Eraldo Affinati, Concita De Gregorio, Valerio Massimo Manfredi, Fulvio Ervas, Mariapia Veladiano.

IL VIAGGIO E IL LIBRO

È il nuovo progetto formativo a cura della Fondazione Pordenonelegge in sinergia con Fondazione Friuli e in collaborazione con Libreria Baobab. Sette incontri da ottobre 2019 a aprile 2020, con scrittori e operatori della "filiera" del libro per parlare di lettura e scrittura alla generazione z e accostarsi alla letteratura per i ragazzi.

"ADOTTA UNA LETTERA"

In occasione della ventesima edizione arriva anche "Adotta una lettera", il vasto progetto di arredo urbano che prevede l'allestimento, in tutta la città, di un grande Alfabeto giallo-nero con 26 lettere alte circa 2 metri (e pesanti circa 300 chilogrammi ciascuna), per alimentare di parole e suggestioni il viaggio nella Festa del Libro 2019.

DIALOGHI INEDITI

Pordenonelegge si caratterizza anche per i suoi dialoghi inediti, un modo per scoprire aspetti nuovi di un libro, attraverso la vicinanza o il contrasto fra gli interlocutori. Eccone alcuni: Gianrico Carofiglio converserà con Giancarlo De Cataldo nel segno del noir, Edoardo Albinati con Valeria Parrella di amicizia e rapporti epifanici, Marco Missiroli parlerà di seduzione con Marino Niola.

IL NOSTRO TEMPO

C'è poi anche un'intera sezione ribattezzata "Instant festival", con tanti nomi per raccontare e indagare il nostro tempo: fra gli altri Bruno Vespa, Carlo Verdelli, Ferruccio De Bortoli, Beppe Severgnini, Mario Calabresi, Federico Rampini, Renato Mannheimer, Nando Pagnoncelli, Fabrizio Barca, Fabio Chiusi, Andrea Segrè, Stefano Zamagni. Non mancherà la terza edizione del progetto Treccani sulla lingua italiana, con la lectio magistralis di Giuliano Amato, "Davanti a noi l'Europa di Spinelli".

SCRITTORI DEL NORDEST

Tra le numerose proposte a disposizione dei partecipanti del festival Andrea Maggi presenta a pordenonelegge il suo esordio nella letteratura per i ragazzi; Massimiliano Santarossa, dopo tre anni di silenzio, uscirà in anteprima con il nuovo romanzo che presenterà a Pordenone; Ilaria Tuti arriva con il suo secondo thriller dedicato alla commissaria di polizia; Teresa Battaglia infine, Gianni Zanolin indagherà sulla misteriosa struttura di potere che governa un pezzo di Nordest. —

STASERA IL GRAN FINALE

Moda ecosostenibile a Its Brillano gli studenti friulani

La moda ecosostenibile sta prendendo sempre più piede. Un messaggio fatto proprio anche da Its – International Talent Support, il più importante concorso al mondo per giovani designer di moda, che stasera negli spazi del Magazzino 42 sulle Rive a Trieste celebrerà il gran finale della diciottesima edizione del concorso ideato e organizzato dall'infaticabile Barbara Franchini. Moda green, dicevamo, argomento in merito al quale è stato messo in palio un premio, l'Its Sustainability Award.

Its, oltre ad essere una "gara creativa", è un'accademia, all'interno della quale confrontarsi e dare libero spazio alla fantasia, coinvolgendo gli istituti regionali attraverso l'" High Schools Produce 4 Its Archive" che quest'anno ha messo in luce i progetti, degli studenti che, ispirandosi all'archivio di Its e lavorando con materiali di riciclo, hanno ideato e creato nuovi abiti.

Coinvolte due scuole superiori, il liceo artistico statale Nordio di Trieste e il liceo artistico Sello di Udine. Per il Sello, si è aggiudicata il primo posto Vania Dai, seconda Giada Pegoraro, mentre si sono guadagnate una menzione speciale per Giulia Tambosco e Marta Zanini. Per il Nordio a vincere è stata Martina Pollastri, menzione per la compagna di scuola Matilde Pernacic. Gli studenti hanno disegnato un abito ispirato a una collezione fra le seicento ospitate nell'Its Creative Archive, presentate nelle precedenti edizioni del premio, reinterpretandola appunto attraverso il recupero di stoffe e materiali. —

LA VENTOTTESIMA EDIZIONE: "LEADERSHIP"

«I friulani decidano il futuro di Mittelfest io l'ho riportato all'attenzione dell'Europa»

Haris Pašovic e il festival che parte oggi a Cividale. «Non sono uno facile, ma neanche voi. Lavoro per dare il meglio»

LUCIA AVIANI

«Femminista nell'animo», per innata e convinta attitudine, innamorato della Grecia (radice imprescindibile, in casa Europa), consapevole di «non essere una persona facile» così come «non lo sono i friulani», ma certo, ciò posto, che l'arroganza non gli appartenga e che il nocciolo della questione sia un altro: «Non sono qua per cercare consensi, ma per fare un buon lavoro».

Pillole di Pašovic-pensiero da una chiacchierata al Messaggero Veneto, alla vigilia dell'apertura della ventottesima edizione di Mittelfest, declinata sul tema della Leadership e al via oggi: il direttore artistico del festival si racconta e racconta la sua creatura, cui ha dato forma, per la seconda volta, animato da «un forte senso di responsabilità». «Amo l'idea su cui si fonda Mittelfest, amo Cividale e l'Italia: per me – dice Haris Pašovic – è un onore essere qui. C'è stato chi mi ha etichettato come un boss, determinato a cambiare tutto. Non è questo il mio scopo: sono fra voi per costruire, per lavorare in squadra. Nessun contrasto con il Friuli, insomma. Sono però un professionista, e in quanto tale devo, voglio fare del mio meglio per la rassegna, a beneficio della regione, del Paese, dell'Europa. Nel 2018 abbiamo pagato il prezzo di una partenza in ritardo; stavolta abbiamo avuto più tempo per comunicare con la gente: credo, alla luce di ciò, di poter dire che capisco meglio il Friuli e che il Friuli mi apprezza di più. Il punto è cosa si intende fare del festival, per il domani: il mio mandato è triennale, non posso decidere io per il futuro di Mittelfest. So però che dallo scorso anno l'evento ha riguadagnato posizioni negli ambienti culturali europei, dove ora se ne parla con rispetto».

Haris Pašovic direttore artistico di Mittelfest; a destra "Antigone" e "Bastet" due degli spettacoli di punta della ventottesima edizione

La politica del ritorno all'internazionalizzazione, quella cifra progressivamente persasi dopo la stagione aurea del debutto, si è insomma rivelata premiante, a parere del maestro. Non casuale, dunque, il protagonismo ellenico nel cartellone 2019, indice di uno sguardo oltre il territorio prettamente "mittel" e, in parallelo, di un richiamo alle origini della nostra civiltà ma pure alla strettissima attualità, considerata la sfiorata apocalisse e poi il superamento della crisi, con la permanenza della Grecia nell'Ue.

E a impronta greca, così, sono alcune delle proposte di punta del festival, dall'attesissima Antigone di Konstantinos Ntellas («Lo spettacolo più femminista fra quelli in programma», si compiace Pašovic, riservando una prevedibile menzione alla capitana Carola Rackete) a quella "Collina 731 – Hill 731", di Aris Biniaris, che si annuncia come «un'Iliade punk su Mussolini», sconfitto dal pur smilzo esercito ellenico: esempio di quando l'unione, il «cuore», il senso d'appartenenza fanno la differenza.

Il festival scalda i motori, dunque (apertura questo pomeriggio, alle 17. 30, in piazza Diacono, con la Pressburger Klezmer Band), sotto la dilagante, e apprezzata, egida di quella sorta di centauro capovolto che gli fa da simbolo: «La scelta del leone è stata sbocco naturale, quasi obbligato – commenta il direttore –. Lui è il re della foresta e noi viviamo in una pericolosa, complessa giungla. Ma la leadership ha tante facce e implicazioni: ecco allora che sotto il ruggito leonino c'è, rilassato, il busto di un uomo con le mani in tasca. Può incarnare l'immagine del leader nel campo del business, della politica, dei social. Sopra le fauci spalancate, quindi, sotto una posa un po' indolente: sono le contraddizioni della leadership, lati diversi di un'unica medaglia».

Non resta che captarle dalla resa scenica, a questo punto: dell'ouverture si è detto; seguirà, in prima assoluta (alle 18.30, in San Francesco), lo spettacolo italo-ungherese-armeno "Leader", della Savaria Symphony Orchestra, diretta da Marco Feruglio. —

L'APERTURA ALLE 17.30

In piazza Diacono la Savaria Orchestra con Sayaka Shoji

Si alza oggi il sipario sulla ventottesima edizione di Mittelfest, che per 10 giorni porterà a Cividale "leader" della musica, del teatro e della danza nazionali e internazionali. Dopo il taglio del nastro in piazza Paolo Diacono, alle 17.30, la sinergia che dal Friuli si allarga all'Europa e al mondo è ben sintetizzata dal concerto beethoveniano di apertura "Leader!, alle 18.30 nella chiesa di San Francesco, con l'incontro fra l'ungherese Savaria Orchestra, il direttore friulano Marco Feruglio e la violinista giapponese Sayaka Shoji (che suona uno "Stradivari Recamier" del 1729, dono di Napoleone alla nobildonna intellettuale Juliette Recamier). Il programma è incentrato sulla sinfonia Eroica, la cui dedica - poi stracciata - di Beethoven a Napoleone, diventato presto tiranno, è storia e mito al tempo stesso. Completano il programma la drammatica ouverture Coriolano, ispirata a un'altra tragica figura di condottiero leader e la forza del sublime del mirabile concerto opera 61. Cultura umanistica e cultura scientifica a confronto nella prima prova di scrittura per il teatro del giallista, romanziere e chimico Marco Malvaldi e il suo L'infinito tra parentesi (alle 21 nel teatro Ristori), con Maddalena e Giovanni Crippa, diretti da Piero Maccarinelli, coprodotto da Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e Teatro della Toscana, con associazione Mittelfest. Chiude la prima giornata la Pressburger Klezmer Band, alle 22.30, con un mix di musica ebraica, slovacca, balcanica e orientale, completato da elementi folk gipsy. —

ARTE E AVANGUARDIA NELLE VALLI

Stazione di Topolò apre con Floramo-Martin

GRIMACCO Spalanca le sue porte la Stazione di Topolò_Postaja Topolove, che oggi avvierà in maniera inusuale ventiseiesima edizione. verso le 16 sarà inaugurata, nella Sala Blu del Comune di Grimacco, una mostra di Gaetano Ricci, che si inserisce nel solco delle celebrazioni per il cinquecentenario della morte di Leonardo Vinci. «Abbiamo voluto "rilanciare" l'anniversario – commenta Moreno Miorelli, curatore della Postaja – proponendo gli studi preparatori e i modelli delle installazioni sceniche di uno dei più leonardeschi artisti italiani contemporanei». A seguire, a Topolò, lo scrittore-narratore Angelo Floramo e la cantante Elsa Martin renderanno omaggio alla poesia friulana del Novecento con "Sfueai", parole e canti per ricordare Pierluigi Cappello, Pier Paolo Pasolini, Federico Tavan e altri autori hanno regalato al Friuli e alla sua lingua una ribalta nazionale. All'imbrunire, poi, la piazzetta del paese si animerà dei suoni e della verve scenica del quintetto Autodafé, guidato dal poeta sloveno Matjaž Pikalo. Infine, con il buio, incontro al cinema con la regista Cristina Picchi. —

Topolò nelle Valli del Natisone

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

LA TATTICA

Non solo difesa a 4 anche il modulo Zac nella testa di Tudor per la nuova Udinese

Salutato il 3-5-2 il tecnico croato lavorerà anche sul 3-4-3
L'alternativa da provare è un 4-2-3-1 che intriga non poco

Stefano Martorano

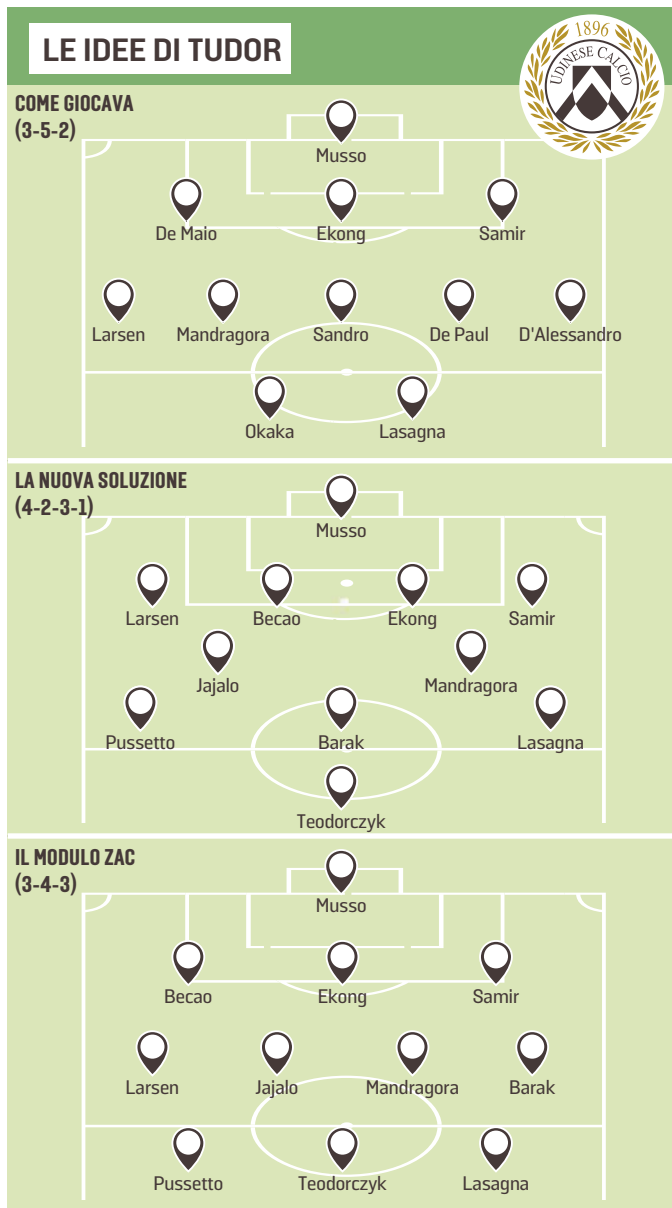
UDINE. Non c'è solo la difesa a 4 nella testa di Igor Tudor, che alla sua prima conferenza stampa stagionale ha annunciato il cambio modulo per l'Udinese. Abbandonato il 3-5-2, il tecnico croato sta pensando anche al 3-4-3, un modulo già visto in Friuli con Zaccheroni al timone e, per una sola stagione, la prima, con Pasquale Marino. Questo è quanto emerge dal "laboratorio tattico" aperto da lunedì sul campo 4 del Bruseschi, là dove si stanno prendendo in considerazione nuovi e diversi spartiti tattici, con la consapevolezza che il mercato potrebbe dare ma anche togliere certezze, costringendo Tudor a cercare il modulo più congeniale tra le caratteristiche dei suoi giocatori.

Igor Tudor sta meditando su un canovaccio tattico nuovo FOTO PETRUSSI

COME GIOCAVA

Intanto, come detto, il 3-5-2 è stato messo in soffitta, lasciando quindi prevedere le probabili partenze di Fofana e De Paul, mezzali diverse per caratteristiche e funzioni, con giocate tra linee interne. Con l'addio a questo spartito in prospettiva si rinuncia anche al classico play davanti alla difesa, compito che era stato affidato prima a Behrami e poi a Sandro, mentre per quanto riguarda gli esterni di centrocampo, Tudor ha sempre detto che nell'idea del suo gioco più propositivo non li avrebbe voluti tenere bassi, per farne dei terzini aggiunti. In attacco, il ritorno di Okaka al Watford poi lascia intendere la ricerca di nuove manovre a ridosso dell'area avversaria, dove Lasagna, a dire del tecnico, non è stato messo nelle condizioni migliori in passato.

TENTAZIONE 4-2-3-1

Il cambiamento a cui ha fatto accenno Tudor dovrebbe portare al 4-3-3, ma molto dipenderà dalla qualità dei centrocampisti che arriveranno a completare l'organico. Per quelli attualmente in rosa, il 4-2-3-1 sembra il modulo più abbordabile, con il passaggio della linea a quattro in una difesa in cui Larsen e Samir garantirebbero velocità sugli esterni, con al centro la coppia di corazzieri composta dal brasiliano Becao, utile anche in fase di impostazione, e dal nigeriano Ekong. In mezzo, ecco i due mediani dal piede gentile come Jajalo e Mandragora, una sorta di doppio play a servizio di una trequarti di corsa e spunto in velocità, come sanno garantire Pussetto e Lasagna, con la qualità e il tiro da fuori di Barak. Tutti a servizio della punta, che potrebbe essere Nestorovski, per il quale si aspetta solo l'ufficialità o Teodorczyk, a seconda dello stato di forma.

SUGGESTIONE 3-4-3

Come anticipato, si lavorerà anche sul modulo che a Udine lanciò in Europa l'Udinese di Zaccheroni e Marino. In questo caso, non mancano i difensori centrali per garantire adeguate coperture e ricambi alla difesa a tre in cui consideriamo Becao, Ekong e Samir titolari, con l'aggiunta di De Maio che potrebbe coprire un'eventuale partenza di Samir. In mediana, Larsen e Barak sugli esterni partirebbero in posizione più alta verso la porta avversaria, con due centrali stretti in mezzo come Jajalo e Mandragora. In questo modulo, ai fianchi di Nestorovski o Teodorczyk, Pussetto e Lasagna partirebbero più attaccanti esterni, un compito già svolto da Pussetto all'Huracan, una mansione che Lasagna ha sofferto in passato. Ecco perché si sta pensando all'innesto di una punta "agile". —

LE IDEE DI TUDOR

COME GIOCAVA (3-5-2)

Musso
De Maio, Ekong, Samir
Larsen, Mandragora, Sandro, De Paul, D'Alessandro
Okaka, Lasagna

IN BREVE

Le dichiarazioni
L'obiettivo di De Maio: «Ora basta soffrire»

«Le amichevoli ci daranno delle indicazioni importanti per sapere come stiamo fisicamente e se ci saranno degli aspetti tecnici da aggiustare. Poi dovremo iniziare il campionato facendo più punti possibili per non soffrire nella parte finale». Parole di Sebastien De Maio ai microfoni di Udinews, la tv del club bianconero. «I primi allenamenti? Ci siamo approcciati con grande entusiasmo».

Annuncio social
Nainggolan, la moglie: «Lotto con il cancro»

«È da un mese che mi sveglio la mattina sperando si tratti solo di un incubo... È da un mese che mi sveglio la mattina e realizzo di vivere dentro ad un incubo». Sono queste le intense parole con le quali Claudia Lai, 37 anni, moglie del centrocampista dell'Inter Radja Nainggolan, ha rivelato su Instagram, dove conta quasi 54 mila follower, la propria battaglia contro il cancro. La coppia si è sposata il 3 maggio 2011 e ha due figlie, ovvero Aysha, nata nel 2012, e Mailey, nata nel 2016.

Decisione Fifa
Insulti razzisti? Gara persa a tavolino

La Fifa è intenzionata a punire più severamente gli insulti discriminatori all'interno degli stadi. «Tranne che in circostanze eccezionali, se una partita viene fermata dall'arbitro per comportamenti razzisti e/o discriminatori, verrà dichiarata persa a tavolino», si legge nel nuovo regolamento disciplinare che verrà applicato dal prossimo lunedì.

IL PUNTO

Riecco Nicolas al Bruseschi: sarà ancora lui il vice Musso

UDINE. È bastato un nullaosta, dopo la rescissione con il Verona, per riportare al Bruseschi Nicolas, il portiere brasiliano allenatosi ieri pomeriggio agli ordini dei preparatori Brunner e Marcon. Per il classe '88 di Colorado do Oeste si è trattato di un ritorno in famiglia dopo la stagione scorsa vissuta a Udine in prestito dall'Hellas. Tra oggi e domani arriverà la firma sul nuovo contratto che lo legherà per i prossimi due anni all'Udinese, con cui ha già definito il ruolo di dodicesimo alle spalle di Juan Musso, nel compito già avuto quando Scuffet andò a giocare in Turchia. L'anno scorso Nicolas giocò una sola partita in bianconero, esordendo non senza errori nella sfida di Coppa Italia persa in agosto col Benevento, poi il ruolo di vice Musso spettò a Scuffet, ceduto al momento del rientro dell'argentino.

Nicolas ha rescisso con l'Hellas

Intanto ieri la squadra ha proseguito con i test fisici al mattino e con il lavoro tattico e atletico agli ordini di Tudor, che in gruppo ha ritrovato Pussetto, rientrato dopo l'affaticamento di mercoledì. Nuytinck e Opoku hanno lavorato a parte. —

S.M.

IL PROTAGONISTA

Coppa d'Africa, la Nigeria in semifinale grazie a Ekong

UDINE. Ekong superstar in Coppa d'Africa, dove il capitano della Nigeria ha spedito in semifinale le "Super Aquile" realizzando il gol della vittoria per 2-1, nel quarto di finale vinto con il Sudafrica. Il difensore centrale dell'Udinese ha firmato il gol partita con un guizzo in area di rigore a un solo minuto dal novantesimo, decidendo la sfida che il Sudafrica aveva riportato in parità grazie al pareggio di Zungu (al 71'), seguito al primo vantaggio nigeriano firmato da Chuekwueze al 27' del primo tempo. Ekong ha festeggiato anche sui social, postando la foto dell'esultanza con l'urlo di battaglia «Naija Spirit!!! Thank God for the winning goal».

Ekong esulta con la sua Nigeria

Ora la Nigeria si giocherà la semifinale domenica, nella sfida con l'Algeria che ieri ha avuto la meglio solo ai calci di rigore (5-4) sulla Costa d'Avorio dopo l'1-1 al termine dei supplementari. L'altra semifinale sarà disputata dal Senegal di un altro centrale della serie A, il napoletano Koulibaly che ha battuto di misura il Benin per 1-0. La finale si giocherà venerdì 19 luglio al Cairo. —

S.M.

MERCATO

Che balletto per Tokoz! Ora l'offerta è bassa

L'Udinese non avrebbe raggiunto l'accordo col Besiktas «Altro che 10 milioni: sono 6 più 2 di bonus e non bastano»

Simonetta D'Este

UDINE. L'Udinese ha messo le mani su **Dorukhan Tokoz**? Dalla Turchia arrivano voci insistenti di un accordo con il Besiktas per 10 milioni di euro, ma è comparsa pure una dichiarazione sul web dell'agente del calciatore che nega l'impegno bianconero dando vita a un autentico "balletto" di cifre: «Non mi risulta alcuna offerta da 10 milioni dell'Udinese per Tokoz – avrebbe dichiarato uno dei manager della Pmh –, i friulani si sono fermati a 6+2 di bonus, proposta rispedita al mittente attualmente». Dalla sede di viale Candolini, intanto, trapela solamente che le trattative con il calciatore sono ancora in corso. Saranno decisive, quindi, le prossime ore. Per il momento tutto resta in stand by, pure **Seko Fofana**, per il quale si è mossa l'Atalanta, ma che per ora non lascia Udine.

Il centrocampista Dorukhan Tokoz del Besiktas e della nazionale turca

Chi è certo di tornare e rimanere in Friuli, invece, è **Nicolas Andrade**, il portiere ha rescisso con l'Hellas Verona per poi abbracciare il bianconero per i prossimi due anni. Sarà ancora lui, quindi, il secondo di **Juan Musso**, con buona pace di **Simone Scuffet**, che non è rimasto in prestito in Turchia al Kasimpasa, ma che è destinato comunque a trovare nuova sistemazione lontano dal Friuli. La priorità del giocatore è quella di giocare con continuità. La stessa cosa che vuole **Giuseppe Pezzella**, che ha chiesto di essere ceduto. Per lui continua l'interesse del Parma, che sarebbe vicinissimo a trovare l'accordo con l'Udinese per un prestito con obbligo di riscatto.

Pare poco fondata, invece, l'ipotesi dell'arrivo in Friuli di **Gaetano Castrovilli**, una mezzala che aveva destato l'interesse della società di casa **Pozzo**, ma che alla fine ha deciso di rimanere alla Fiorentina. Almeno per ora. Resta a un passo dall'arrivo a Udine, invece, **Ilija Nestorovski**, l'attaccante del Palermo ancora in attesa di essere svincolato per poter firmare il nuovo contratto. Tutto è legato alle decisioni della Figc, che oggi si riunirà in Consiglio per valutare il ricorso della società siciliana sull'esclusione dalla serie B. Il club rosanero potrebbe ricorrere ulteriormente al Coni e alla giustizia ordinaria, mentre il sindaco **Leoluca Orlando** pensa più realisticamente di ripartire dalla serie D. —

LE ALTRE TRATTATIVE

Inter, fatta per Barella 45 milioni al Cagliari già oggi le visite mediche

È tempo di chiudere le trattative avviate e di delineare gli organici, prima che la stagione cominci a prendere quota. Si intensifica la pressione del Napoli su **James Rodriguez**. La stella della nazionale colombiana, di proprietà del Real Madrid, è il grande sogno di **Carlo Ancelotti** e le due società stanno trattando ormai da settimane. Si raffredda, invece, la pista che poteva e doveva portare a **Mauro Icardi**, dal momento che il presidente **Aurelio De Laurentiis** ha chiarito che il centravanti «non rientra nelle necessità» della squadra. Il Manchester United ha individuato in **Sergej Milinkovic Savic** il sostituto perfetto nel caso dovesse perdere **Paul Pogba**, tentato da Juventus e Real, nonostante la chiusura del tecnico **Ole Gunnar Solskjaer** sulla partenza del francese: metterà sul piatto 80 milioni di euro, non i 100 chiesti da al presidente **Claudio Lotito**, ma la distanza tra domanda e offerta si è ridotta.

Milan e Fiorentina continuano a trattare per **Jordan Veretout**. I viola per il momento non arretrano dalla richiesta di 25 milioni senza contropartite tecniche, mentre i rossoneri sono arrivati a offrire 15 milioni, più il cartellino di **Lucas Biglia**. Più vicino l'arrivo a Milanello di **Ismael Bennacer** dall'Empoli, ma bisogna limare le richieste economiche del giocatore. L'Inter insiste per l'attaccante belga **Romelu Lukaku** e il ds **Piero Ausilio**, ds è a Londra per porre le basi per iniziare la trattativa con lo United, mentre ha chiuso col Cagliari per portare a Milano **Nicolò Barella**: 45 milioni, oggi le visite mediche. Per la linea d'attacco, l'Inter continua a seguire anche **Edin Dzeko**. Il giocatore è deciso a cambiare aria e lo ha comunicato alla Roma che sta valutando l'ultima offerta arrivata: 12 milioni. Voleva 20, ma il club giallorosso deve fare i conti con il contratto del bosniaco, in scadenza nel 2020. Chi ha già lasciato la Roma, per tornare al Porto: è **Ivan Macano**.

È fatta anche per il trasferimento di **Yann Karamoh** dall'Inter al Parma. Torna in Italia **Jeison Murillo**, neoacquisto della Samp. Arriva dal Valencia per 2 milioni in prestito e obbligo di riscatto fissato a 12. —

CICLISMO

Il Giro Rosa arriva oggi a Maniago il primo dei tre traguardi friulani

Ieri Vos di nuovo protagonista, ma la leader resta ancora Annemiek Van Vleuten
Le "girine" passeranno per Polcenigo e Aviano, poi Gpm a Clauzetto, arrivo alle 16

Marianne Vos protagonista ieri

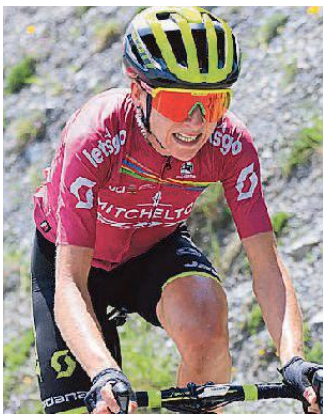
Francesco Tonizzo

Il Giro Rosa Iccrea 2019 sbarca in regione. Oggi, l'ottava e terz'ultima tappa della appassionante corsa femminile, arriverà in piazza Italia a Maniago, dopo che la carovana avrà preso il via dal centro di Vittorio Veneto. Ormai è tutto pronto per il gran finale, domani e domenica, con le ultime due tappe, la Gemona - Malga Montasio e la San Vito al Tagliamento - Udine, che incoroneranno il Castello la regina in rosa del 2019.

LA CORSA

Ieri, sul traguardo di San Giorgio di Perlena, si è rivista protagonista Marianne Vos, la pluricampionessa olandese che aveva dominato le prime tappe e che sulle Dolomiti, nella settima tappa partita da Cornedo Vicentino, ha saputo tenersi dietro avversarie del calibro dell'altra olandese Anna Van der Breggen, dell'azzurra Elisa Longo Borghini e della maglia rosa Annemiek Van Vleuten, quest'ultima sempre leader della corsa, che sarà festeggiata lunedì mattina in cima al monte Zoncolan, nel luogo dove vinse la tappa del Giro 2018.

LA TAPPA DI OGGI

Sono 133 i chilometri da percorrere oggi nell'ottava tappa. Si parte da piazza Flaminio a Vittorio Veneto alle 12.05. La carovana attraverserà Colle Umberto, nei luoghi natali di Ottavio Bottecchia, Cappella Maggiore, Sarmede, Cordignano ed entrerà in regione da Stevenà di Caneva. Poco dopo le 12.30 è previsto il passaggio ai Fiaschetti, uno dei luoghi simbolo del ciclismo pordenonese, per poi andare a Polcenigo, dove sarà posto un traguardo volante, che le prime affronteranno attorno alle 12.50. Alle 13, circa, ingresso dell'intera carovana nel parco del Cro di Aviano, in uno dei momenti più significativi dell'intera corsa. Poi, Giais di Budoia, Malnisio e salita verso Andreis, lungo la strada regionale 251 del lago di Barcis. Le "girine" percorreranno la galleria illuminata fino a Bosplans, da dove saliranno ad Andreis e attaccheranno poi la salita della pala Barzana, prima delle 14. A seguire, Poffabro, Navarons, Meduno, Travesio, Castelnovo, attorno alle 14.30, e salita a Clauzetto per il Gpm di terza categoria. Da lassù, discesa verso Anduins, poi Campeis, Valeriano, Lestans, il ponte sul Meduna (tra le 15.15 e le 15.30 circa), Orgnese, Cavazzo, Fanna, la Circonvallazione nuova di Maniago e l'ingresso nella cittadina dei coltelli, per l'arrivo delle prime in piazza Italia, prima delle 16. Attenzioni alle limitazioni locali del traffico, nei momenti del passaggio della corsa.

DOMANI IN QUOTA

Il Giro Rosa ripartirà domani alle 12.10 da Gemona, verso Malga Montasio, dove l'AsSoAllevatori Fvg ha organizzato un fine settimana di festa con degustazioni e musica, una pacchia per chi attenderà il passaggio delle "girine". Terminato il circuito tra Buja, San Daniele, Trasaghis e Osoppo, la carovana salirà verso Venzone e Chiusaforte, per attraversare, dopo le 14.30, il ponte sul Fella e inerpicarsi verso Pian di Qua, Sella Nevea e arrivare al Gpm di prima categoria di Malga Montasio, dopo 125,5 chilometri. —

UNIVERSIADI

L'Italvolley vola in semifinale e le ragazze puntano all'oro

NAPOLI. Grande Italia. Non solo per gli ori nell'atletica di Luminosa Bogliolo (100 ostacoli) e Roberta Bruni (salto con l'asta), ieri sera al San Paolo. Grande Italia anche nella pallavolo maschile alle Universiadi a Eboli, dove la squadra maschile ha raggiunto le semifinali del torneo, piegando ai quarti il modesto Portogallo per 3-0 (25-16, 25-21, 25-15). In squadra c'è Paolo Zonca, talento di Monfalcone che ha disputato l'ultima stagione a Livorno in serie A2, ma che ha militato a Villa Vicentina e al Volley Ball Gemona. L'Italiae disputerà la semifinale già oggi al PalaSele, sempre a Eboli, alle 14.30 contro la Francia. L'altra semifinale, Polonia – Russia, si disputerà alle 12. Il momento più atteso della giornata è però rappresentato dalla finale femminile. Alle 20.30 c'è Italia – Russia e tra le azzurre potrebbe entrare ritagliarsi una giornata di gloria la cervignanese Beatrice Molinaro. —

Rosario Padovano

TOUR

Ciccone, sono lacrime e gioia: chiude secondo ma è in giallo

PARIGI. Da Fabio Aru a Giulio Ciccone. Dal "Tamburino sardo" al "Re del Mortirolo", che arriva da Chieti e da mesi scala senza (quasi) mai fermarsi, forse solo per guardare tutti dall'alto. Ieri, però, a La Planche des Belles filles, dove un paio di anni addietro appunto Aru aveva staccato perfino Sua maestà Chris Froome, vincendo a braccia alzate, Ciccone non ha scalato senza un perché, andando magari a caccia di qualche soddisfazione parziale, di una vittoria di tappa oppure di una manciata di punti per la classifica della maglia a pois (quella dei Gpm). Ieri Ciccone si è preso addirittura lo scettro del comando, vestendo la maglia gialla. Altro che successo parziale. Il "Cicco" è arrivato sul traguardo quasi in lacrime, deluso per avere perso l'opportunità di aggiudicarsi una tappa clamorosa, allungata di un chilometro al 24% di pendenza e sullo sterrato. Non un arrivo qualsiasi. E, mentre cercava consolazione negli occhi di qualche meccanico, gli è arrivata la lieta novella: sei in maglia gialla, gli hanno detto, perché Julian Alaphilippe – leader del 106° Tour de France fino a prima della partenza di questa terrificante sesta tappa – è arrivato con un ritardo di 1'35" dall'abruzzese e dunque ha dovuto cedere per 6" (anche in virtù degli abbuoni disseminati lungo il percorso) la leadership. A quel punto, il volto di Ciccone si è aperto in un sorriso che nemmeno la fatica ha potuto travisare.

La frazione, che ha portato sull'altare della *grandeur francaise* Ciccone, ha premiato Dylan Teuns, della Bahrain-Merida, la squadra di Nibali. Il belga è stato più forte della fatica e dei crampi, inerpicandosi sull'ultimo, micidiale chilometri in sterrato fino a staccare Ciccone (primo sul Col des Chevréres) che ha di che consolarsi. Eccome. Tappa al belga, maglia gialla all'abruzzese. —

LA CURIOSITÀ

Gemona fa i complimenti ai "suoi" sudafricani

Gemona guarda con orgoglio alle imprese degli atleti sudafricani alle Universiadi, pubblicando su Facebook i complimenti ai ragazzi che ospita per la preparazione: Chedrick Van Wyk (argento nei 100 metri), Zeney Van Der Walt (argento nei 400) e Gardeo Isaacs (bronzo nei 400). (S.D'E.)

WIMBLEDON

La finale femminile tra Williams e Halep Oggi Federer-Nadal

Tutto come da pronostico: saranno Serena Williams e Simona Halep a giocare la finale del torneo di Wimbledon. L'americana ha travolto in semifinale la ceca Strycova (6-1, 6-2), la romena l'ucraina Svitolina (6-1, 6-3). Oggi le due semifinali maschili, in particolare per il 40° capitolo dell'ormai leggendaria rivalità fra Federer e Nadal. Lo svizzero punta al suo 9° Wimbledon (e al 21° Slam), lo spagnolo al terzo (e al 19° Slam). Nell'altra semifinale Novak e l'outsider Bautista-Agut.

L'APPUNTAMENTO

Tolmezzo domani dà il via ai Mondiali di deltaplano

Nei nostri cieli la 22ª edizione: evoluzioni attorno al monte Crostis in Carnia, il Cuarnan a Gemona e il Valinis a Meduno atterraggio ufficiale a Bordano

Evoluzioni tra le montagne friulale per i protagonisti del Mondiale

TOLMEZZO. Sarà Tolmezzo nella sua piazza XX Settembre ad ospitare domani alle 19 la cerimonia di apertura della 22ª edizione dei Campionati del mondo di deltaplano, con la sfilata di tutti gli equipaggi. Dopo tre edizioni in Umbria (1999, 2008 e 2011), il Mondiale torna in Italia e lo fa sui cieli del Friuli, con alcuni probabili sconfinamenti in Slovenia e Austria, particolare che rende la competizione che inizierà domenica ancor più interessante e spettacolare. Tutto dipenderà dai percorsi di gara, che in buone condizioni possono superare i 100 chilometri e anche dalle condizioni meteo, che condizioneranno pure la scelta del sito di decollo e quello di atterraggio. A disposizione ci sono il monte Crostis in Carnia, il Cuarnan sopra Gemona e il Valinis a Meduno; atterraggio ufficiale a Bordano (ma sono pronti anche i siti di Cividale, Gorizia e Villaco) e base operativa a Tolmezzo.

Per chi vorrà seguire le evoluzioni e godere delle emozioni degli equipaggi, grazie al sistema *live tracking* i voli (uno al giorno meteo permettendo) potranno essere seguiti momento per momento sulla pagina Facebook, e attraverso il sito ufficiale dell'evento, oltre che su un mega schermo al centro operativo.

Sono pronti alla partenza 130 piloti provenienti da 36 Paesi diversi, che gareggeranno per due settimane (le premiazioni avverranno il 27 luglio). Tra i partecipanti c'è anche l'Italia, che può vantare nove titoli iridati, dei quali cinque consecutivi. Gli azzurri, guidati dal ct Flavio Tebaldi, dovranno vedersela con gli avversari agguerriti della Repubblica ceca, ma anche di Gran Bretagna, Australia e Austria, pronti a dare battaglia. L'equipaggio azzurro è formato da Alex Ploner, Cristian Ciech, Filippo Oppici, Davide Guiducci, Tullio Gervasoni, Suan Selenati friulano di Enemonzo, Marco Laurenzi e dall'esordiente Manuel Revelli. Aiutante in campo del *team leader* Tebaldi sarà Elia Piccinini. Quella all'orizzonte nel cielo friulano è la più importante competizione di deltaplano al mondo, si svolge ogni due anni e decreta il miglior pilota con la miglior squadra. —

Simonetta D'Este

BASKET SERIE A2

Amato, la Gsa e quella voglia di giocare per un top team

Il play ex Verona in città: primi incontri per prendere contatto con la nuova realtà
Il gm Micalich: «Mi ha impressionato la mentalità, vuole crescere assieme a noi»

Andrea Amato a Udine dopo un periodo di allenamento negli Usa assieme all'amico Alessandro Gentile

Giuseppe Pisano

UDINE. Primo assaggio di Gsa per Andrea Amato. Il nuovo playmaker della compagine bianconera ha fatto tappa a Udine per conoscere da vicino la sua nuova realtà professionale in un'intensa 24 ore. L'ex giocatore della Tezenis ha raggiunto il Friuli dopo aver trascorso un periodo negli States, a Los Angeles, assieme all'amico Alessandro Gentile. Una tappa a stelle strisce in cui ha trovato tempo e modo di allenarsi, infatti lo staff della Gsa si è trovato di fronte un giocatore in perfetta forma.

Amato, oltre a svolgere le visite mediche di rito ha scelto l'appartamento dove alloggerà nella sua permanenza (si auspica biennale, come da contratto) bianconera: l'opzione scelta dal play di scuola Olimpia Milano è un locale in pieno centro a Udine. Sistemate le faccende logistiche, Amato ha conosciuto una parte dello staff Apu Gsa ed è stato ospita a cena del general manager Davide Micalich: a tavola con loro anche l'altro nuovo acquisto Michele Antonutti, già compagno di squadra di Amato nel 2016 a Pistoia.

«Il ragazzo mi ha destato un'ottima impressione – afferma Davide Micalich – anche perchè l'ho trovato motivato ed entusiasta, come piace a me. Si è creato un grande feeling da subito con la nuova realtà: Amato ha voluto sapere tutto dell'ambiente, dalla società alla tifoseria, senza trascurare il territorio. Considera Udine un top team di A2 e per lui può essere un nuovo trampolino di lancio».

Amato in gran forma quindi, ma anche gli altri giocatori del roster non stanno con le mani in mano. Aspettando di sapere chi andrà a comporre la coppia di americani, un po' tutti trovano il modo di allenarsi nonostante il periodo vacanziero. Zilli e Nobile sudano quotidianamente al PalaCus fra basket e pesi, guidati dall'assistant coach Gerometta o dal preparatore atletico Braida. Antonutti è tornato in Friuli dopo un periodo trascorso in Versilia per un camp e si allena tutti i giorni per mantenersi in ottime condizioni. Cortese è in Emilia per le terapie al gomito fratturato la scorsa primavera, Penna è nella sua Bologna dove oltre a godersi la vicinanza di parenti e amici lavora sodo in palestra. Non vuole essere da meno l'italo-argentino Agustin Fabi, che attualmente si trova nel paese natale, non lontano da Buenos Aires. L'ala classe 1991 ha chiesto e ottenuto di poter raggiungere Udine con una decina di giorni d'anticipo rispetto alla data del raduno, fissato per lunedì 19 agosto. Fabi sbarcherà nel capoluogo friulano attorno all'8 agosto, in modo da ambientarsi in fretta e soprattutto farsi trovare tirato a lucido al primo appuntamento con coach Ramagli e il resto della truppa bianconera. —

LE DATE

Supercoppa l'8 settembre sarà l'esordio ufficiale

La Gsa si radunerà agli ordini di coach Ramagli lunedì 19 agosto al Carnera, dove si allenerà fino a sabato 24. Il giorno dopo partenza per il ritiro di Gemona per una settimana di lavoro prima del tradizionale torneo di Lignano che comincerà il 30. L'esordio ufficiale in Supercoppa fissato per domenica 8 settembre: l'avversario è ancora tutto da scoprire. —

G.P.

SERIE A2 FEMMINILE

La Delser cambia casa giocherà al Benedetti: «È la nostra sede ideale»

Matassini, neo coach Delser

UDINE. Ritorno al passato per la Delser nel campionato di serie A2 femminile 2019-'20. La squadra udinese ha ufficializzato la scelta di lasciare il palasport Carnera e disputerà le partite casalinghe al Benedetti. Vicenzotti e compagne tornano a giocare nell'impianto di via Marangoni dopo tre stagioni: l'ultima fu nel 2016-'17, la prima dopo la promozione dalla serie B. Il trasloco da un palazzetto all'altro non è l'unica novità della prossima stagione: cambia anche l'orario d'inizio delle partite casalinghe, con palla a due alle 19 anziché le 20.30 e ingresso gratuito.

Il presidente della Libertas Basket School, Leonardo de Biase, spiega i motivi del cambiamento: «Abbiamo scelto di andare in una casa più consona alle nostre dimensioni, questa è la sede ideale ed era fondamentale giocare anche ad un orario più adatto alle esigenze di chi ci segue. Penso in particolare alle ragazze delle nostre squadre giovanili e alle loro famiglie, che il sabato pomeriggio potranno dedicarsi allo shopping, poi venire a vedere la partita e subito dopo trascorrere la serata come preferiscono. Saremo l'aperitivo casalingo del sabato e contiamo che il Benedetti torni a essere un catino caldo dove tifare Delser».

La squadra allenata dal nuovo coach Matassini svolgerà tutte le quattro sedute d'allenamento settimanali al Benedetti, dove giocheranno le gare interne anche l'under 20 e le due compagini under 18. Al Benedetti, inoltre, la società udinese potrà contare sugli introiti della raccolta pubblicitaria, altro motivo che ha spinto a lasciare il Carnera. Per quanto riguarda il mercato, il roster della stagione 2019-'20 è quasi ultimato con gli innesti di Liga Vente e Silvia Ceccarelli. —

G.P.

JUDO

Medves, Gp a Budapest dopo l'argento di Minsk

A tre settimane dall'argento agli *European Games* di Minsk, Matteo Medves ritorna sul tatami per gareggiare nel Grand Prix a Budapest. «Fosse stato per me, avrei preferito gareggiare a Zagabria – ha detto Medves – che è sempre un Grand Prix, ma cade due settimane dopo Budapest. Comunque siamo in ballo e balliamo». La squadra che da oggi a domenica gareggia a Budapest è composta da 15 atleti, praticamente quella di Minsk con l'eccezione degli infortunati (Francesca Milani, Odette Giuffrida, Fabio Basile, e Maria Centracchio) e con l'aggiunta di Elios Manzi e Matteo Marconcini. Francesco Bruyere e Roberto Meloni sono i coach che seguiranno gli azzurri. «Abbiamo fatto una buona preparazione in Spagna – ha detto Bruyere – i ragazzi sono motivati e scalpitano, perché i risultati ottenuti fino ad ora, sono buoni, ma stanno stretti a tutti. Si parte per Budapest con una squadra forte e agguerrita che vuole dimostrare il proprio valore». —

Enzo de Denaro

CANOA

Sangiorgini sugli scudi ad Auronzo Ora Franco e Ghenda agli Europei

SAN GIORGIO DI NOGARO. I canoisti sangiorgini sugli scudi nelle gare internazionali di Auronzo in Cadore che hanno hanno visto la partecipazione di visto la partecipazione di società arrivate da tutta Europa e perfino dalla Cina. Fra gli equipaggi italiani non figuravano i nazionali junior e senior in quanto impegnati nella preparazione per i Mondiali, ma comunque è stato un valido banco di prova per le categorie junior e U16 dove il tecnico Scrazzolo ha potuto sperimentare team misti (assieme a componenti delle Fiamme oro e del Cus Torino) in vista di possibili partecipazioni a gare di valenza europea.

Nei 1.000 metri i friulani hanno ottenuto un primo posto con Simone Cristin e Alessio Zanchetta nel C2 U16, un secondo posto con Andrea Corso nel C1 U16, un terzo posto con Desirè Fanin-Nicole Corso-Noemi Baldo- Giorgia Cimigotto nel K4 junior e poi c'è da evidenziare il terzo posto del K4 senior composto da Simone Xodo – Alessio Soardo – Nicola Zanutta – Emanuele Ghenda giunti al traguardo in 3'08,28" alle spalle degli equipaggi dell'Uzbekistan e del Comunali Firenze. Nella successiva giornata le gare sui 500 metri nelle quali i sangiorgini hanno ottenuto quattro primi posti, con Jessica Schiff assieme a Michela Di Santo (Fiamme oro) e con Gabriele Dri assieme a Leonardo Quattroccolo (Cus Torino) nel C2 junior, con Simone Cristin e Alessio Zanchetta nel C2 U16 e poi gli stessi due assieme a Davide Pandin e Damiano Buzzolo nel C4 U16. A questi va aggiunto l'ottimo secondo posto ottenuto dalla coppia Simone Xodo- Alessio Soardo nel K2 senior dove sono arrivati alle spalle delle Fiamme gialle in 1'35,46". Nei 200 metri ben cinque primi posti: negli U16 due volte con Andrea Corso nel C1 e poi assieme a Gesualdi (Fiamme oro) nel C2, e con Jessica Schiff nel C2 in barca con la Di Santo, nei junior due volte con Gabriele Dri nel C2 assieme a Beltramini e nel C4 in una barca mista con Cus Torino e Fiamme oro.

I "canadesi" Raffaele Dri, Gabriele Dri, Stefano Baldo e Stefano Del Pin

Da segnalare che i sangiorgini Davide Franco e Federico Ghenda non hanno partecipato alle gare di Auronzo in quanto impegnati nel lavoro di finitura con la nazionale junior per la partecipazione ai Campionati europei in programma questo weekend a Recice in Rpubblica ceca. —

CALCIO DILETTANTI

Rigutto e Del Piccolo, ecco i colpi della Pro Fagagna

Il club rossonero appena risalito in Eccellenza si sta potenziando. Niente da fare per Petris: si è promesso al Codroipo

Claudio Rinaldi

Tommaso Rigutto e Davide Del Piccolo sono della Pro Fagagna. Stefano "Jean Todt" Fabbro, diesse del club rossonero appena risalito in Eccellenza, ha ufficializzato l'ingaggio dei due giocatori che consistenti appetiti avevano alimentato in molte società dell'élite regionale. Rigutto, centrocampista classe 1995 corteggiato anche dal Flaibano in forza ultima stagione all'Unione Smt, in passato ha militato anche nella Sacilese e nel Tamai accumulando 58 presenze e firmando 2 reti in serie D, mentre Il jolly offensivo Del Piccolo (1999) è reduce dalla stagione in Quarta serie condivisa tra Adriese e Cjarlins/Muzane. In passato si era messo in luce come centrocampista nel Torviscosa, guadagnandosi anche la convocazione nella nazionale dilettanti per la partecipazione al torneo internazionale "Roma Kaput Mundi". Nelle sue ultime due stagioni in serie D, nonostante un prolungato infortunio al ginocchio, ha accumulato 36 gettoni e segnato un gol, meritandosi la convocazione nella rappresentativa di serie D che ha partecipato nel 2018 al Torneo di Viareggio, e a lui si erano interessate anche Manzanese e Torviscosa. Niente da fare, invece, per il trasferimento in collina del centrocampista Fabrizio Petris (1986), in uscita dal Torviscosa ma promessosi al Codroipo.

Rigutto ai tempi della Sacilese

BRIAN ATTIVO

Il diesse Fabio Berti ha fatto sapere che oggi renderà noti tutti i movimenti operati dal Brian/Lignano nella ricostruzione della squadra dopo l'addio a una quindcina di giocatori, ma un altro paio di voci sono trapelate dopo quelle relative agli arrivi di Peruch, Lizzi, Pratolino, Granieri, Tuniz, Bergamasco e Cucciardi. Riguardano l'interessamento per l'esterno Davide Zossi (1998), in uscita dal Cordenons con nel suo curriculum anche 77 presenze in setie D con Cjarlins/Muzane, Altovicentino e Imolese dopo essere uscito dal settore giovanile dell'Udinese, e l'attaccante sloveno Dejan Marijanovic. Classe 1987, è reduce da una altalenante al Chions in serie D, categoria nella quale ha collezionato 194 presenze e un bottino di 81 segnature.

LASCALA VERSO CHIONS

Non più rientrante nell'ambizioso progetto Brian/Lignano, il laterale offensivo Luca Lascala (1999, tricolore con la rappresentativa juniores nel 2018) sta valutando le tante offerte ricevute. La più significativa appare quella del Chions per confrontarsi con la serie D, ed è proprio questa che sembra attrarlo maggiormente rispetto a quelle di Torviscosa e Pro Fagagna. Il portiere Tommaso Nutta (1994), in uscita dal Conegliano, è infine vicino all'accordo con la Gemonese. —

GIOVANILI

La Rappresentativa aspetta l'avversaria per la ISC in Canada

Sola nella notte italiana appena trascorsa la Rappresentativa Fvg under 17 ha conosciuto il nome dell'avversaria che affronterà in semifinale (la prossima notte) per cercare di accedere alla finalissima della International Soccer Cup, la manifestazione di calcio giobanile che si sta disputando in questi giorni in Canada, nella zona di Toronto. —

S.F.

TENNIS

An Camini, un torneo "tuttodonna"

Si chiudono oggi le iscrizioni (per la 4ª categoria, per la 3ª c'è tempo fino a 17 luglio) al torneo di tennis "An Camini", organizzato dal Tennis club udinese Azteca (329/3997662 per contatti telefonici). L'evento è dotato di un "prize money" di 1.000 euro, ma l'appeal maggiore risiede nella singolarità di essere previsto solo in versione femminile. Un "tuttodonna", raro, se non unico. La consuetudine fa registrare anche tabelloni in rosa, quasi sempre come riempitivo e in coda al piatto forte maschile, fatta eccezione naturalmente per le extraterrestri del mondo Wta. All'Azteca, in questa occasione: solo ragazze (nella foto la premiazione dell'edizione 2018 del torneo). Non a caso il presidente è una giovane signora che risponde al nome di Renata Kyliankova. (U.M.)

L'APPUNTAMENTO

Il top del beach rugby si sfiderà a Lignano

Domani e domenica si gioca per la 26ª edizione del torneo È la quarta tappa delle Ebra Series per il titolo continentale

LIGNANO. Tutto è pronto per la 26ª edizione del torneo di Lignano Sabbiadoro: da domani infatti sulla sabbia della Beach Arena il meglio del beach rugby continentale, maschile e femminile, si sfiderà per la vittoria finale. Il calcio d'inizio a Lignano è previsto per le 9.30 di sabato e le partite si giocheranno continuativamente fino alle 17, stessa cosa la domenica per le finali.

«Siamo orgogliosi di quello che siamo riusciti a creare – commenta Giancarlo Stocco, organizzatore del beach rugby lignanese e anima del movimento europeo –: anno dopo anno proviamo a migliorarci e questa edizione mi pare decisamente interessante, tanto da organizzare, quanto da vivere in prima persona sugli spalti a Lignano. Ci sarà davvero il meglio del beach rugby continentale e quindi lo spettacolo è assicurato. Per chi non potrà essere in loco, poi, abbiamo strutturato una diretta streaming sul sito *beachrugbychannel.com*».

Spettacolo assicurato anche quest'anno sulla sabbia di Lignano

La tappa lignanese si inserisce nel circuito delle Ebra (European beach rugby association) Series e rappresenta la quarta manifestazione di questa estate 2019: si sono già giocati infatti i tornei di Marsiglia, Porto e L'Aia, mentre il 20 luglio è prevista la finalissima a Figueira da Foz in Portogallo.

Nella due giorni di torneo, sulla spiaggia di Lignano, si scontreranno alcune delle squadre più forti e strutturate dell'intero movimento di beach rugby: grande attesa, infatti, per i campioni italiani in carica dei Crazy Crabs, squadra laziale estremamente concreta e organizzata, così come il Padova Beach, senza dimenticare i campioni d'Europa in carica dell'Ovale Beach Marsiglia, i fortissimi Minots e la rivelazione di queste series i sudafricani dei Wild Dogs. «Ci sono ben cinque squadre che arrivano a Lignano per giocarsi il tutto e per tutto e guadagnare punti per la vittoria finale di questo circuito europeo di beach rugby – continua Stocco – sono molto contento di questo perché tutte le sfide saranno di alto livello».

Nel torneo femminile, invece, sarà caccia aperta al Rugby Vienna, compagine vincitrice dell'edizione 2018 e vera e propria rivelazione; a Lignano arriveranno, oltre al Vienna, le campionesse d'Italia del Villorba, una selezione friulana, una seconda squadra austriaca e le ragazze dell'Ovale Beach Marsiglia, campionesse d'Europa in carica. «Anche dal torneo femminile mi aspetto grandi cose – conclude Stocco – le ragazze sono cresciute molto e lo spettacolo sarà sicuramente garantito». —

Davide Macor

CORSA IN MONTAGNA

Sono D'Andrea e Romanin i nuovi campioni regionali

Nicola D'Andrea e Paola Romanin, punte di diamante dell'Unione sportiva Aldo Moro Paluzza, sono i nuovi campioni regionali assoluti di corsa in montagna. Si sono aggiudicati il titolo sui sentieri di casa dove la società carnica ha allestito il campionato su un selettivo tracciato intorno al paese già collaudato da altre precedenti rassegne.

D'Andrea si è giocato il titolo lottando nei primi chilometri con i compagni Patrick Merluzzi e Marco Marcuzzi che in prossimità dell'arrivo hanno tirato i remi in barca. Nel rush finale, tuttavia, dopo aver perso la possibilità di aggiudicarsi il titolo, Marcuzzi è riuscito a regolare il compagno infilandosi al collo la medaglia d'argento. Per la cronaca va precisato che la gara è stata dominata dal moggese Giulio Simonetti, rimasto fuori dalla classifica ufficiale perché tesserato con un club fuori regione.

Favorita tra le donne Paola Romanin non ha dovuto spremersi più di tanto per spuntarla contro le due compagne di casacca Rosy Martin Desy Sanvadego. Anche loro come i "maschietti" hanno – per la cronaca – cercato di sorprendersi nelle battute iniziali della gara.

Da segnalare, inoltre, che Paola e Desy hanno vinto anche il titolo master di categoria. Quelli maschili sono stati conquistati da Marco Visintini (M40) e Roberto Sbrizzai (M70). Tra i giovani dell'Aldo Moro hanno vestito la prestigiosa ed ambita maglietta di campione regionale: Desirèe Ribbi e Ivan Cacitti (ragazzi), Elisa Gortan e Gabriel Peresson (cadetti); Elisabetta Tarussio (allieva) e Martina Di Cnta (juniores). —

Vincenzo Mazzei

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Signore e Signori Al Bano e Romina Power
RAI 1, ORE 21.25
Viene riproposta la serata evento organizzata sul palco dell'Arena di Verona per celebrare la reunion di **Al Bano** e **Romina Power**. Con loro un ricco parterre di ospiti, tra i quali Kabir Bedi, Tullio Solenghi, Massimo Lopez e Pippo Baudo.

La vendetta della sposa
RAI 2, ORE 21.20
Miya (**Katie Leclerc**) ha un salone di bellezza e sta per sposare l'uomo dei suoi sogni. Ma la sua vita perfetta prende una piega inaspettata quando la ex del suo fidanzato...

La grande storia
RAI 3, ORE 21.20
Dallo sbarco sulla Luna alla repressione del movimento delle Pantere Nere a Chicago e la nascita del Gay Pride. **Paolo Mieli** svela come il 1969 abbia cambiato il mondo.

La sai l'ultima? Digital Edition
CANALE 5, ORE 21.20
La sfida dei barzellettieri torna in scena con **Ezio Greggio**, affiancato dai tre capitani dei team: Maurizio Battista, Biagio Izzo e Gianluca Fubelli.

Chicago Med
ITALIA 1, ORE 21.20
Robin torna a lavorare in ospedale, ma teme di non essere ancora guarita del tutto. Connor e Ava (**Norma Kuhling**) conducono insieme un intervento molto difficile.

ORE 17.30 DIRETTA

POMERIGGIO CALCIO
Speciale ritiro Udinese 2019/2020

ORE 21.00

GIUSTISSIMI ESTATE
I consigli di Paolo Ottoboni per un'estate alla moda!
Conduce Giorgia Bortolossi

CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1
6.00 RaiNews24
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.30 Tuttochiaro Rubrica
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 7 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Io e te Rubrica
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Signore e Signori Al Bano e Romina Power Musicale
0.30 Tg1 - Notte
1.05 Cinematografo Estate Rubrica
2.00 Sottovoce Attualità
2.30 RaiNews24

RAI 2
7.00 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
8.30 Tg2
8.45 Universiadi 2019
9.45 Ci vediamo in tribunale
10.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
11.20 Dream Hotel: India Film Tv sentimentale ('06)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Ciclismo: 7a tappa: Belfort - Chalon sur Saone Tour de France 2019
17.35 Tour Replay Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera
18.50 Universiadi 2019
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 La vendetta della sposa (1ª Tv) Film Tv thriller ('19)
23.00 Lei è la mia ossessione Film thriller ('15)
0.30 Piloti Sitcom
0.40 Cut Videoframmenti
0.55 Nuoto: Fondo 5 Km maschile Tuffi: 3m Sincro maschile

RAI 3
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Mi manda Raitre Estate
10.55 Rai Spaziolibero Rubrica
11.00 Tutta salute - A gentile richiesta Rubrica
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 Rai Parlamento
15.05 Gli imperdibili Rubrica
15.10 Il commissario Rex Serie Tv
15.55 Le Ragazze Attualità
18.05 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Un posto al sole
20.45 Un posto al sole
21.20 La grande storia Documenti
23.40 Tg Regione
23.45 Tg3 Linea notte estate
0.20 La tv delle ragazze - Gli stati generali 1988-2018
1.30 Digital World Rubrica
1.55 Eau Argentée - Syrie Autoportrait Film doc. ('14)
3.20 Hong Kong Città di profughi Doc.

RETE 4
6.40 Miami Vice Serie Tv
8.45 Divina cocina Cooking Show
9.00 Carabinieri 7 Miniserie
10.10 The Closer Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 Parola di Pollice verde Rubrica
14.00 The Closer Serie Tv
15.30 Anna dei mille giorni Film storico ('70)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Estate Attualità
21.30 Delitto perfetto Film thriller ('98)
23.45 Donnavventura Summer Beach Reportage
0.45 Modamania Rubrica
1.25 Tg4 Night News
1.50 Stasera Italia Estate Attualità
3.05 A.A.A. Massaggiatrice bella presenza offresi Film giallo ('72)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I grandi oceani selvaggi
9.50 Orangutan Jungle School
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Soap Opera
15.30 Il segreto Telenovela
16.30 Undercover Angel Un angelo dal cielo Film Tv commedia ('17)
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 La sai l'ultima? Digital Edition Varietà
0.30 Tg5 Notte
1.05 Paperissima Sprint Show
1.35 Elisa di Rivombrosa Serie Tv
4.25 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
8.05 Papà gambalunga Cartoni
8.35 Sui monti con Annette Cartoni
9.00 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni
9.30 Hart of Dixie Serie Tv
10.25 Person of Interest Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.25 Mom Sitcom
15.55 The Middle Sitcom
16.25 Anger Management Sitcom
17.20 Will & Grace Sitcom
18.15 Colorado Pills Show
18.30 Studio Aperto
19.25 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Chicago Med Serie Tv
0.05 The Brave Serie Tv
1.50 Studio Aperto La giornata
2.05 Sport Mediaset - La giornata Rubrica di sport
2.35 Le fiabe più belle Cartoni
2.55 I segreti dell'isola misteriosa Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Anastasia mio fratello Film commedia ('73)
17.10 The District Serie Tv
18.00 Il commissario Cordier Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Affari sporchi Film poliziesco ('90)
23.30 La regola del gioco Film drammatico ('14)
1.45 In Onda Attualità
2.25 L'aria che tira estate Attualità
5.00 Omnibus dibattito Attualità

TV8
14.15 Ossessione materna Film
16.00 Accadde il giorno di San Valentino Film comm. ('17)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 La notte dei record
23.30 Hell's Kitchen Italia
1.15 Allenamento con la morte Film thriller ('18)

NOVE
10.00 Web of Lies Real Crime
14.00 Attrazione fatale
16.00 True Crime: Storie di omicidi Real Crime
18.00 Ce l'avevo quasi fatta Real Crime
19.00 Airport Security
19.30 È uno sporco lavoro
20.20 Cucine da incubo Italia
21.25 I migliori Fratelli di Crozza
22.45 La confessione Attualità
23.55 Nudi e crudi Real Tv

20 (20)
8.40 Chuck Serie Tv
10.35 Homeland Serie Tv
11.25 Deadbeat Serie Tv
12.15 Legends of Tomorrow
14.00 Covert Affairs Serie Tv
15.55 Chuck Serie Tv
17.35 Legends of Tomorrow
19.20 Homeland Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory
21.00 Autobahn - Fuori controllo Film azione ('16)
23.10 Batman Film fant. ('89)
1.20 Bosch Serie Tv
2.45 The Following Serie Tv

RAI 4 (21)
9.45 Criminal Minds Serie Tv
11.15 Numb3rs Serie Tv
12.50 Le regole del delitto perfetto Serie Tv
14.20 Criminal Minds Serie Tv
15.50 The Good Wife Serie Tv
17.20 Numb3rs Serie Tv
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv
20.30 Rosewood Serie Tv
21.15 24: Live Another Day Serie Tv
22.45 Maximum Risk Film azione ('96)
0.30 Vikings Serie Tv

IRIS (22)
9.00 La prima cosa bella Film
11.20 L'infermiera di notte Film commedia ('79)
13.20 La commare secca Film drammatico ('62)
15.15 Vento di primavera Film commedia ('59)
17.20 Il profeta Film grott. ('67)
19.15 Hazzard Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Maverick Film west. ('94)
23.40 Frequency - Il futuro è in ascolto Film fant. ('00)

RAI 5 (23)
15.30 Gli imperdibili Rubrica
15.35 Under Italy Doc.
16.30 Sunset Strip Film commedia ('00)
18.05 The Queens of Pop Doc.
18.30 Rai News - Giorno
18.35 Vienna: impero, dinastia e sogno Doc.
20.15 Under Italy Doc.
21.15 La vera natura di Caravaggio Doc.
22.15 This is Art Rubrica
23.05 The Great Songwriters Musica

RAI MOVIE (24)
12.05 Gli implacabili Film ('55)
14.15 Tora! Tora! Tora! Film ('70)
16.45 Gli imperdibili Rubrica
16.50 Katia, regina senza corona Film storico ('59)
18.30 Al bar dello sport Film ('83)
20.15 La signora del West Serie Tv
21.10 The Tourist Film thriller ('10)
22.55 Posh Film dramm. ('14)
0.40 Giovani ribelli - Kill Your Darlings Film dramm. ('13)
2.25 Charlot - Chaplin Film biografico ('93)

RAI PREMIUM (25)
8.10 Incantesimo 9 Soap Opera
10.00 Donna detective Serie Tv
11.45 Gli imperdibili Rubrica
11.50 Rex Miniserie
13.35 Capri - La nuova serie Serie Tv
15.30 Come fai sbagli Serie Tv
17.15 Questo nostro amore 70 Miniserie
19.20 Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv
21.20 Il paradiso delle signore Serie Tv
23.15 Velvet Collection Serie Tv

CIELO (26)
14.00 Junior MasterChef Italia 3 Talent Show
16.15 Fratelli in affari
17.00 Brother vs. Brother
18.00 Tiny House Nation
18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Le età di Lulù Film er. ('90)
23.00 The Kinky Sex Survey: quando il sesso è Kinky
24.00 La cultura del sesso Doc.
1.00 Pleasure and Pain: la scienza del desiderio Doc.

PARAMOUNT (27)
9.10 Vita da strega Serie Tv
10.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
13.30 Garage Sale Mystery 7: L'arte del delitto Film Tv thriller ('16)
15.30 Padre Brown Serie Tv
17.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
19.40 Vita da strega Serie Tv
21.10 Il giovane Ispettore Morse Miniserie
23.00 Maigret Serie Tv
1.00 Brubaker Film ('80)

TV2000 (28)
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.50 TgTg Estate
21.05 L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza Film drammatico ('06)
22.50 Effetto notte Rubrica
23.30 La compieta - Preghiera della sera Religione

LA7 D (29)
8.45 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme
21.30 Body of Proof Serie Tv
24.00 Professor T. - L'originale Serie Tv
2.00 La Mala EducaXXXion Talk Show
3.25 I menù di Benedetta Cooking Show

LA 5 (30)
10.00 Beautiful Soap Opera
10.15 Una vita Telenovela
12.25 Il segreto Telenovela
13.25 Divina cocina
13.55 The Vampire Diaries Serie Tv
15.50 Everwood Serie Tv
17.40 Royal Pains Serie Tv
19.35 Uomini e donne
21.10 La grande Gilly Hopkins Film commedia ('15)
23.15 Victor Ros Serie Tv
0.55 Royal Pains Serie Tv
2.20 Everwood Serie Tv

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.55 Chi cerca trova
10.45 Il boss delle cerimonie
12.15 Cortesie per gli ospiti
15.15 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
18.10 Cortesie per gli ospiti
21.10 Cortesie per gli ospiti Real Life
22.10 Vite al limite DocuReality
0.05 Disastri di bellezza
4.15 Da qui a un anno Reality Show
5.35 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO (38)
10.35 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
12.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
21.10 L'ispettore Gently Serie Tv
23.10 Delitto nell'Aveyron Film Tv crime ('14)
1.00 Nightmare Next Door Real Crime

TOP CRIME (39)
8.05 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
9.45 Colombo Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Mentalist Serie Tv
15.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
17.15 Colombo Serie Tv
19.15 The Mentalist Serie Tv
21.10 Bones Serie Tv
22.50 Major Crimes Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
8.15 Affari in valigia
9.10 Dual Survival Real Tv
10.05 Nudi e crudi Real Tv
13.00 Banco dei pugni
14.00 Affari in valigia DocuReality
15.30 Vado a vivere nel bosco
17.30 Vado a vivere nel nulla
19.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 Colpo di fulmini Real Tv
22.20 Scalo matto! Real Tv
23.15 Indagini sotto i mari DocuReality
0.10 La città fantasma Real Tv

RAI SPORT HD (57)
18.50 Perle di sport Rubrica
19.00 Ciclismo: 8a tappa: Vittorio Veneto - Maniago Giro Rosa 2019
20.00 Tour de France 2019 Tour di sera Rubrica
20.30 Perle di sport Rubrica
20.45 Atletica leggera: 9a giornata (sessione serale) Universiadi 2019
23.15 Speciale Universiadi 2019
24.00 Tg Sport Notte
0.15 Tour de France 2019 Tour di notte Rubrica

RADIO

RADIO 1
17.10 Mangiafuoco sono io
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio1
21.00 Ascolta si fa sera
21.05 Speciale Radio1 Musica
23.05 Radio1 Hit Story

RADIO 2
16.05 Radio2 Summer Live
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS

RADIO 3
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra
19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il cartellone
23.00 La stanza della musica

DEEJAY
14.00 30 Songs
16.00 Say Waaad
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Deejay Summerlive
24.00 DJs from Mars

CAPITAL
12.00 Doris Daily
14.00 Capital House
16.00 Non c'è duo senza tè
20.00 Vibe
21.00 Rock The Night
24.00 Vibe

M20
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 m2o Party
21.05 In Da Silva House
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.08 Vuê o fevelin di: cjadene di solidarietât par dâ un pôc di valôr ai boscs da nestre mont
11.18 Un tranquillo weekend da paura... estate: gli eventi in regione per il fine settimana
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate, con Ornella Serafini: il progetto Gener-azione
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: Mittelfest, dai 12 al 21 di Lui a Cividât
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A voi la linea
11.15 Family salute e benessere
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Il punto di E. Cattaruzzi
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.15 Friuleconomy
15.30 Community Fvg
16.00 Tg Flash (D)
17.45 Maman!
18.45 Beker on tour
19.00 Telegiornale Fvg (D)
19.30 Meteoweekend
20.00 Il punto di E. Cattaruzzi
20.15 Sentieri natura
20.45 Telegiornale Pn
21.00 Telefriuli Fvg (D)
22.15 Il punto di E. Cattaruzzi
22.30 Meteoweekend
23.15 Sentieri natura
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 Rassegna
08.15 Tg Montecitorio
08.25 Cooming soon
09.00 Tg News 24 Rassegna
10.00 Pomeriggio calcio
10.45 Tmw News
11.00 Tg News 24 (D)
11.30 Musica e...
12.00 Tg News 24 (D)
12.30 Le interviste di Pecile
13.00 Tg News 24
13.30 Rivediamoli
15.00 Spec. calciomercato
16.00 Tg News 24 (D)
17.00 Tg News 24
17.30 Pomeriggio calcio (D)
18.45 Pagine d'artista
19.00 Tg News 24 (D)
19.35 Tmw News
20.00 Tg News 24
20.30 Gli speciali del Tg
21.00 Giustissimi
22.30 Tg News 24 (D)
23.00 Pordenone Sport
23.30 Tg News 24

TELEPN
07.00 Tg del Nord Est
08.10 Tg Ud-Ts-Go
08.30 Tg Veneto Orientale
09.10 Il fatto
09.30 Le Dolomiti
10.00 Fuori onda del Popolo
11.00 I lipidi
12.30 Focus
14.05 Il Cerca salute
15.00 Cosa mangiare?
15.30 Noi e il cibo
16.00 Cartoni animati
18.20 Viaggiando insieme
19.00 Il Tg del Nord Est
20.10 Tg Ud-Ts-Go
20.30 Tg Veneto Orientale
20.50 Il fatto
21.15 Insieme Cisl
21.40 Ail News
22.00 Pordenone una città
22.30 Il Tg del Nord Est
23.40 Tg Ud–Ts-Go
23.50 Tg Veneto Orientale
00.30 Il Cerca salute
03.00 Il Tg del Nord Est
04.10 Tg Ud-Ts-Go
04.30 Tg Veneto Orientale

IL 13TV
06.30 Buongiorno Mondo
07.00 Buongiorno News
08.30 Buongiorno Sport
09.00 Buongiorno Veneto
09.30 Impresa al Centro
10.30 Europa: Misteri?
11.00 Sconfinando
11.30 Fvg: Il turismo
12.30 Notiziario Triveneto
13.00 Pronto Il13? Ci dica...
14.30 Il13 ultimissime News
15.30 Linea diretta con Il13
17.00 Il fatto del giorno
18.30 Il13 ultimissime
19.00 Il13 News I edizione
20.10 Il13 Sport
20.12 Wanted 4 risate
20.20 Il13 Veneto Orientale
20.30 Terra cielo
21.00 La bellezza
21.30 Viandando
22.10 Wanted 4 risate
22.15 Il Tg in pillole II ed.
23.00 Il13 Notte
03.00 Il13 NewsNotte

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso. Sui monti variabile con maggiore nuvolosità dal pomeriggio quando saranno probabili rovesci o temporali sparsi che poi potrebbero interessare anche altre zone della regione. Nel pomeriggio vento di brezza sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	20/22
massima	27/29	25/27
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	9	

DOMANI IN FVG

Sappada · Tarvisio · Tolmezzo · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · Cervignano · Monfalcone · SLOVENIA · Lignano · Grado · TRIESTE · Capodistria

Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso con possibilità di locali rovesci o temporali di notte o primo mattino e poi dal tardo pomeriggio. Sui monti cielo da poco nuvoloso a variabile con qualche rovescio e forse anche qualche temporale sulle Prealpi, più probabili nel pomeriggio.

Tendenza per DOMENICA: Su pianura e costa cielo poco nuvoloso o sereno con temperature massime fino a 30 gradi in pianura, mentre sulla costa la brezza manterrà l'aria più fresca. Sui monti cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche locale rovescio pomeridiano.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/18	20/22
massima	27/29	25/27
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	10	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Bel tempo al mattino, pomeriggio instabile su Alpi orientali con qualche temporale in locale .
Centro: Qualche nube al mattino tra Marche, Umbria e Toscana, pomeriggio instabile con temporali sparsi .
Sud: Bel tempo prevalente, dal pomeriggio qualche piovasco o temporale.

DOMANI

Nord: Irregolarmente nuvoloso su Triveneto ed Emilia Romagna con possibili temporali.
Centro: Instabile su Marche, Umbria e Toscana con temporali anche intensi .
Sud: Bel tempo prevalente salvo locale instabilità diurna in Appennino.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	18,7	26,6	40%	40 km/h	Pordenone	18,0	23,8	--%	17 km/h
Monfalcone	17,7	16,0	50%	41 km/h	Tarvisio	7,9	21,6	78%	16 km/h
Gorizia	15,6	26,1	53%	19 km/h	Lignano	21,4	25,3	50%	28 km/h
Udine	14,5	24,6	63%	19 km/h	Gemona	13,6	23,6	73%	18 km/h
Grado	19,1	24,6	52%	28 km/h	Tolmezzo	13,7	22,5	72%	26 km/h
Cervignano	14,0	25,8	65%	17 km/h	Forni di Sopra	11,1	19,2	81%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	23,6	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	24,0	0,10 m
Grado	quasi calmo	23,9	0,10 m
Lignano	quasi calmo	24,5	0,10 m

EUROPA

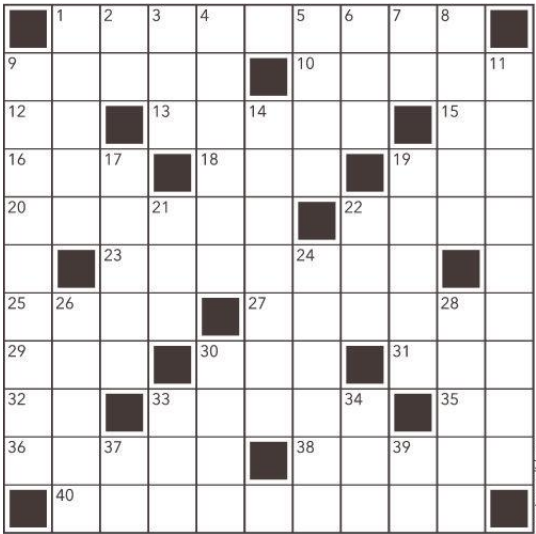
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	20
Atene	25	29
Barcellona	22	28
Belgrado	13	24
Berlino	10	23
Bruxelles	16	24
Budapest	13	24
Copenaghen	13	19
Francoforte	16	21
Ginevra	15	25
Klagenfurt	14	24
Lisbona	23	33
Londra	16	24
Lubiana	10	24
Madrid	19	37
Mosca	13	18
Parigi	18	28
Praga	12	24
Salisburgo	14	22
Stoccolma	12	21
Varsavia	11	20
Vienna	14	24
Zagabria	12	24

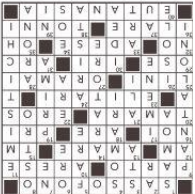
ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	18	26
Aosta	15	27
Bari	21	25
Bologna	17	27
Bolzano	17	28
Cagliari	22	29
Catania	25	30
Firenze	17	31
Genova	24	27
L'Aquila	11	27
Messina	25	29
Milano	22	27
Napoli	24	29
Palermo	24	29
Perugia	16	28
Pescara	19	26
R. Calabria	26	30
Roma	20	31
Taranto	22	30
Torino	20	26
Treviso	18	27
Venezia	20	26
Verona	18	28

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **1.** Uno strumento musicale - **9.** Può essere cesareo - **10.** Località nota per la casa automobilistica del Biscione - **12.** In fiamme - **13.** Volere molto bene - **15.** Tema senza vocali - **16.** Io e altri - **18.** Antichi altari pagani - **19.** Ex partito con la foglia d'edera (sigla) - **20.** Fu regina della Georgia - **22.** Ramazzotti, noto cantante - **23.** Destinati a un ristretto pubblico - **25.** Tessuti di origine naturale - **27.** Quando il fatto è accaduto - **29.** Scollacciato, scabroso - **30.** Istituto per la Ricostruzione Industriale (sigla) - **31.** Un fiume francese - **32.** Il contrario di sì - **33.** Incollate, adiacenti - **35.** Interiezione di stupore - **36.** Felice, gaio - **38.** Pesci... in scatola - **40.** Omicidio caritatevole.

VERTICALI **1.** Uno Stato insulare dell'Oceania - **2.** Sigla di Arezzo - **3.** Alcuni lo dicono per... questa - **4.** Asini, ciuchi - **5.** Il mare lo separa dal dire - **6.** Se ne contano ventiquattro in un giorno - **7.** In mezzo alla cenere - **8.** Vento da sud - **9.** Possono essere a zampa d'elefante - **11.** Versi divisi da cesure - **14.** Colui che dissoda il terreno - **17.** Una membrana del corpo femminile - **19.** Opposto a dopo - **21.** Le hanno pinguini e gabbiani - **22.** Periodo geologico - **24.** Un pregiato taglio del maiale - **26.** Lo sono la Sardegna e la Sicilia - **28.** Cittadina sulle sponde del lago Maggiore - **30.** Può essere brillante - **33.** Quella di Warhol è pop - **34.** Dea dell'aurora - **37.** Simbolo chimico dell'oro - **39.** Né sì, né no.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura dell'11 luglio 2019 è stata di 39.943 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4

Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono un vostro progetto mirato al miglioramento del benessere collettivo.

TORO 21/4 - 20/5

Conto dopo conto, siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico, non avete nulla da temere. Con risparmio e sacrifici avete raggiunto la sicurezza. Siatene soddisfatti.

GEMELLI 21/5 - 21/6

Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

CANCRO 22/6 - 22/7

La vostra esperienza e la preparazione vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

LEONE 23/7 - 23/8

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

VERGINE 24/8 - 22/9

La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute. Un invito interessante in serata.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nell'ambito personale, potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative nonché ad alcune felici intuizioni. Vi sarà difficile mettervi sullo stesso piano degli altri.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Il solito tran tran quotidiano vi annoierà più del solito. Cercherete così nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare e da proporre agli altri. Sicurezza interiore.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

Siate molto riservati e non parlate di quei progetti che sono ancora in fase di preparazione. E' bene che non si parli di certi argomenti molto riservati. Buon senso.

PESCI 20/2 - 20/3

Buone possibilità di realizzare tanto, in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante. Un buon libro.